La voce dei friulani dal 1849 | 3 agosto 2018 / n°30 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore Rossano Cattivello | Tutte le news 24 ore su: ilfriuli.it

UDINE: L'Unione è giunta al collasso - 16

FIUME VENETO: Tragedia di Marcinelle, la memoria dei minatori friulani morti - 20

SAN PIER: Record provinciale di raccolta differenziata - 24

A OGNUNO LA SUA CROCE

Il simbolo cristiano torni in scuole, ospedali e aeroporti: lo chiede il governatore Fedriga. Laicità dello Stato in discussione? Intanto diamo soldi alle chiese e ostacoliamo le moschee

È DI CORMONS IL CAMPIONE MONDIALE DEI FUMETTI VIVENTI (... I COSPLAY)

MALEDETTE BESTIACCE: È IN ARRIVO L'INVASIONE DI CIMICI E ZANZARE

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - Tel: 0432 21922/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - 1,50€

PROTAGONISTI

Carlo Visintini 9

Gianluca Maiarelli 16

Joan Baez 42

Francesca Michielin 45

Giuseppe Pezzella 64

SOMMARIO

Il caso della settimana

Se la giustizia ha le mani legate dalla legge

Senso di impotenza e rabbia degli uomini delle istituzioni dietro all'accoltellamento di Azzano Decimo. » DI ROSSANO CATTIVELLO

Il fatto di sangue accaduto ad Azzano Decimo in cui un residente originario del Burkina Faso (Stato centroafricano), appena pochi giorni prima arrestato, condannato e subito rimesso in libertà, ha picchiato un conducente di pullman e poi accoltellato un carabiniere ha destato viva impressioni tra i cittadini e suscitato una eco nazionale. Preoccupa soprattutto come è maturata questa aggressione, secondo la ricostruzione fatta dallo stesso sindaco Marco Putto, al suo secondo mandato alla guida di una maggioranza di centrosinistra. Infatti, da diverso tempo numerose segnalazioni erano state fatte da cittadini sia alle forze dell'ordine e sia allo stesso sindaco, manifestando tutta la loro preoccupazione perché l'immigrato si era già reso protagonista di episodi aggressivi: trascorreva il giorno passando di bar in bar con fare minaccioso.

A nulla, però, è valsa l'azione congiunta di ente locale, servizi sociali, polizia municipale e degli stessi carabinieri per distoglierlo dal suo atteggiamento, compresa la possibilità datagli di un alloggio al di fuori del comune.
"Tutti quanti però – ha dichiarato il sindaco Putto - facevano notare che, viste le leggi, non c'era la possibilità di azioni più coercitive perché non c'erano stati ancora atti conclamati di violenza". E il primo cittadino ha concluso: "Provo grandissima rabbia perché le istituzioni tutte non sono messe nelle condizioni di tutelare i propri cittadini. A maggiore ragione se si vuole favorire l'integrazione bisogna essere fermi con chi delinque e rispedire a casa propria senza attenuanti chi commette fatti come questi".
Ed è un amministratore al di sopra di ogni sospetto di simpatie salviniane. Così siamo costretti per l'ennesima volta ad ascoltare la voce di un uomo delle istituzioni ammettere una condizione di impotenza rispetto ad atti di violenza e di disprezzo delle regole di civile convivenza. Non sopportiamo più di ascoltare che la giustizia ha le mani legate dalla legge.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

Una proposta di legge

La discussione sull'opportunità di esporre il crocifisso nei luoghi pubblici si è riaccesa, come per incanto, negli ultimi giorni di luglio, quando come per incanto irrompe sui media la notizia che il 26 marzo (dunque con ben 4 mesi di ritardo) cinque deputati della Lega, tra i quali **Massimiliano Fedriga**, hanno depositato una proposta di legge contenente "disposizioni concernenti l'esposizione del crocifisso nelle scuole e negli uffici delle pubbliche amministrazioni".

Nel lungo preambolo nel quale si spiega perché tale opzione non violi il principio della laicità dello Stato, ma costituisca "una raffigurazione evocativa dei valori che quello stesso principio racchiude", si sottolinea che "Cancellare i simboli della nostra identità, collante indiscusso di una comunità, significa svuotare di significato i principi su cui si fonda la nostra società". E così all'articolo 1 della proposta recita che: "Il crocifisso, emblema di valore universale della civiltàr e della cultura cristiana, è riconosciuto quale elemento essenziale e costitutivo e perciò irrinunciabile del patrimonio storico e civico-culturale dell'Italia, indipendentemente da una specifica confessione religiosa". All'articolo 3 invece si scende nei dettagli e si rende obbligatoria l'esposizione del crocifisso in luogo elevato e ben visibile nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado e delle università, negli uffici delle pubbliche amministrazioni, nei seggi elettorali, negli uffici giudiziari e nei reparti delle aziende sanitarie e ospedaliere, nelle stazioni e autostazioni, nei porti e negli aeroporti, nelle sedi diplomatiche. Salate le sanzioni per "chiunque rimuove in odio ad esso l'emblema della croce o del crocifisso" con ammende da cinquecento a mille euro".

Le polemiche sono divampate immancabili, ma la Lega tiene il punto ed è possibile che presto l'aula discuta la proposta. Ne abbiamo parlato con il Governatore del Fvg, non più deputato, ma convinto sostenitore di questa iniziativa.

Massimiliano Fedriga

C'è chi ritiene che il principio della laicità dello Stato sia in contraddizione con la presenza di un simbolo religioso nelle aule o in altri edifici pubblici. Cosa ne pensa?

"Ritengo che la laicità dello Stato non venga minimamente posta in discussione dalla presenza, nei luoghi pubblici, di simboli che sono alla base della nostra identità culturale e storica".

Il fatto che la nostra società sia sempre più multi etnica e multi religiosa potrebbe collidere con la sua

IL PARERE

Negare le nostre radici cristiane è un errore

Sulla proposta di esporre il crocifisso negli edifici pubblici la Chiesa non prende apertamente posizione, anche se più di qualche prelato fa notare che in fondo, più che un simbolo religioso, la croce è prima di tutto espressione della storia europea. Ne è convinto monsignor **Duilio Corgnali**, vicario foraneo della Forania pedemontana, per molti anni direttore de La Vita Cattolica.

Monsignor Duilio Corgnali

"Dal punto di vista religioso oggi l'esposizione del crocefisso non è discriminante, perché per un credente il Cristo va riconosciuto nel prossimo. Siamo abbastanza smaliziati da sapere che la croce è appesa al collo anche di gente alla quale la religione non importa nulla. Dunque non necessariamente abbiamo a che fare con un atto di fede. L'importante, tanto per intenderci, è che la religione sia vissuta e testimoniata e non solo mostrata".

Esporre il crocefisso in luoghi non dedicati al culto ha però un significato molto chiaro: "Dal punto di vista laico - spiega Corgnali - si va alla ricerca delle motivazioni storiche, sociali e culturali dell'esposizione. Quando il crocefisso ha il significato di richiamare le radici cristiane della storia europea e quindi anche italiana, trovo davvero strano il fatto di volerle negare. Se la croce è simbolo della nostra cultura, e di sicuro è anche questo nonostante lo Statuto dell'Unione Europea abbia escluso le radici cristiane - Giovanni Paolo II disse che l'Europa non può prescindere da esse - è evidente che voler negare questo dato è frutto di una posizione ideologica e quindi strumentale. Lo stesso vale per chi afferma che il crocifisso non va esposto perché dà fastidio dal punto di vista del rispetto di chi professa altre fedi. Si dice che la scuola debba essere aconfessionale, ma la croce spiega semplicemente ai ragazzini che dietro alla nostra comunità c'è una storia e non si tratta di un invito confessionale a diventare cristiani. E' un modo per dire, anche a chi

Il testo firmato da Fedriga e altri quattro deputati della Lega scatena il dibattito: obbligatoria l'esposizione del simbolo in tutti gli edifici pubblici a partire da scuole e ospedali.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

NEL SEGNO della CROCE

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

proposta di legge e i principi in essa contenuti?

"Una cosa è il rispetto del prossimo, altro è la rinuncia ai propri valori nel nome di un'omologazione che mira ad annullare ogni diversità senza giovare ad alcuna delle parti in causa. Se è vero che il dialogo e il confronto rappresentano elementi imprescindibili per la crescita di una comunità, non si può negare che tali passi risultino del tutto superflui in assenza di una piena consapevolezza delle proprie radici".

Alcuni religiosi ritengono che vada evitata qualsiasi strumentalizzazione politica dei simboli di fede. Cosa risponde loro?

"L'equivoco credo risieda nel fatto che taluni si limitino a interpretare questi simboli meramente come espressioni di un credo religioso, possibilmente da coltivare nella sfera del privato. Diversamente, io ritengo che il messaggio in essi contenuto parli alla coscienza di tutti gli esseri umani, ben al di là della fede del singolo individuo, e che l'universalità di questo verbo costituisca un patrimonio da valorizzare".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

arriva da fuori, che si trova in una società e in un ambiente plasmato dal cristianesimo. Insomma, non è una proposta infondata quella di esporre il crocifisso. Anzi: direi che è apprezzabile. Molto più campata in aria, secondo me, la posizione dei contrari. Faccio l'esempio del Natale: tutti noi lo festeggiamo, ma guai a parlarne nelle scuole. E allora perché lo festeggiamo? Aboliamolo, anziché affermare che non si possono fare i presepi perché offensivi. Noi festeggiamo il Natale e facciamo il presepe perché questa è la nostra cultura e la mostriamo a chi appartiene ad altre fedi e culture. Onestamente, trovo più pericolose certe posizioni radicali che negano ciò che siamo e vogliono imporre la loro visione".

Oggetti sacri per tutti i portafogli

La polemica politica sull'uso dei crocefissi nelle aule scolastiche e in altri spazi pubblici ha fatto sollevare anche qualche voce intimidita dai costi che sarebbero in carico alla collettività. Noi abbiamo indagato un po' più a fondo e scoperto che di arredi sacri ne esistono per tutte le tasche, a seconda dei materiali, delle dimensioni, dell'originalità e della eventuale produzione in serie o artigianale. Chi desidera comprarsi un oggetto religioso per casa o per farne dono (in genere battesimi, prime comunioni e cresime sono le occasioni più consuete) può addirittura sfruttare l'e-commerce: non solo sugli arcinoti Amazon o E-bay, ma anche su siti specifici dedicati agli arredi sacri e agli argomenti religiosi.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Un crocifisso per tutti

Il simbolo del sacrificio di Cristo da sempre adorna chiese e dimore, tanto che è divenuto fondamentale non solo dal punto di vista religioso, ma anche da quello artistico. Oggi, in commercio ne esistono di legno, metallo, resina, ceramica, vetro, con caratteristiche più tradizionali o di stile contemporaneo, di ogni dimensione, compreso quello da tavolo o da auto. Con pochi euro si può comprare un crocefisso di plastica, leggero, piccolo e prodotto in serie. Chi vuole un oggetto d'arte, invece, dev'essere disposto a spendere di più e deve disporre del luogo adatto dove esporlo.

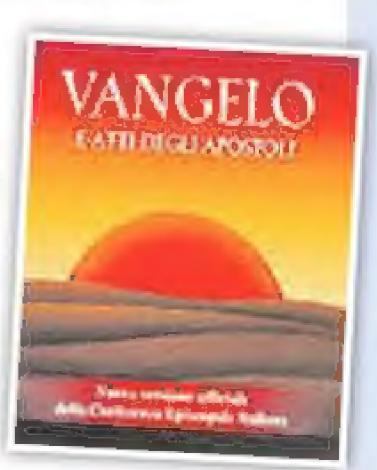
Le preghiere in grani

È forse l'oggetto religioso di cui esistono più forme. Nella versione tradizionale la corona del rosario è formata da 50 grani in gruppi di 10, con grani più grossi per separare fra loro le decine. Ovviamente, a seconda del materiale, il prezzo di un rosario cambia: i più costosi sono in pietre dure. Del rosario ne esiste anche una forma portatile, cosiddetta decina, o ad anello, da indossare sempre. Con le nuove tecnologie sono arrivati anche i rosari elettronici e perfino le applicazioni per smartphone che permettono a tutti, in ogni luogo, di recitare le preghiere.

Gocce di benedizione

Nella religione cattolica l'acquasantiera nasce 'pubblica', cioè come contenitore dell'acqua santa per l'uso dei fedeli, all'ingresso della chiesa. Una tradizione secolare prevede la presenza sopra ogni capezzale o all'ingresso di ogni abitazione (un po' come in chiesa) di una piccola acquasantiera in ceramica piena di acqua benedetta a protezione della famiglia. Di questo oggetto esistono diverse fogge e materiali che influiscono sul prezzo, che può essere di pochi euro per un'acquasantiera in resina, ma che supera i 20 se è in ceramica, magari smaltata.

La Parola in tasca

La più comune e diffusa edizione del Vangelo nella nuova versione della Cei è quella tascabile pubblicata da Edizioni San Paolo che contiene anche gli Atti degli Apostoli. In libreria o sui siti specializzati nella vendita di libri o di oggetti legati alla religione cattolica si trovano a meno di 2 euro. Per la Bibbia, invece, sempre in edizione economica, la spesa più bassa sfiora i 10 euro, che è la stessa necessaria a una versione per bambini o ragazzi. regionale nel suo complesso.

CHIESE: sette milioni per

A tanto ammontano gli stanziamenti per i luoghi di culto e di ministero religioso messi a disposizione dalla Regione dal 2014 al 2017, che sono serviti soprattutto a restaurare chiese e campanili.

» DI **HUBERT LONDERO**

In tema di rapporti tra Stato e Chiesa, non esiste solamente la questione del crocefisso. Per esempio, in Friuli - Venezia Giulia esiste una legge, la 20 del 1983, la quale autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi *una tantum* "per la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la straordinaria manutenzione dei complessi seminariali diocesani, di istituti di istruzione religiosa, di opere di culto e di ministero religioso, compresi gli uffici e le abitazioni dei ministri dei culti e le relative pertinenze".

Di quanti soldi stiamo parlando? Dal 2014 al 2017, il Fvg ha finanziato opere per una spesa complessiva di 7 milioni di euro (il contributo copre l'80% della spesa ammessa). La ripartizione viene effettuata in base a criteri ben precisi. Il 97% dello stanziamento annuale (2 milioni lo scorso anno, 2,1 milioni nel 2016, 1,6 milioni nel 2015 e 1,3 milioni nel 2014) è attribuito alla Chiesa cattolica, il restante 3% ad altre confessioni riconosciute dallo Stato italiano (otto cristiane, una ebraica, due buddiste e una induista).

La parte destinata al cattolicesimo a sua volta è ripartita a seconda delle dimensioni delle quattro diocesi o arcidiocesi presenti sul territorio regionale. All'Arcidiocesi di Udine tocca il 46% dello stanziamento, alla Diocesi di Concordia, Pordenone e Vittorio Veneto il 26%, alla Diocesi di Trieste il 13% e all'Arcidiocesi di Gorizia il restante 12%. Va detto che i confini diocesani non ricalcano quelli delle ex Province. Per esempio, Aquileia e Cervignano, territorio della 'liquidanda' Provincia di Udine, afferiscono all'Arcidiocesi goriziana.

Ma come sono utilizzati tali fondi? La gran parte dello stanziamento annuale serve a coprire il restauro, il risanamento conservativo o la manutenzione dell'edificio principale di culto, vale a dire della chiesa, ma tante sono le domande poi ammesse a finanziamento per la sistemazione di quelli che sono i simboli per eccellenza dei centri abitati - i campanili. Non mancano i tetti da rifare e gli impianti da ammodernare.

Resta da capire quali siano i lavori che più hanno ricevuto dalla Regione. Al primo posto della Top 5 di questa classifica, troviamo il completamento del campanile della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo a **Majano** (oltre 480mila euro nel 2014), la realizzazione del ricreatorio della parrocchia di San Giovanni e Paolo di **Muggia** (279mila euro nel 2016), il restauro del campanile della parrocchia di San Lorenzo Martire a **Buja** (256mila euro nel 2017), la straordinaria manutenzione

CONTRIBUTI PER LE OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO - REGIONE FVG - 2014/2017

Diocesi	2014	2015	2016	2017	Totale
UDINE	598.000	731.400	966.000	920.000	3.215.400
PORDENONE	338.000	413.400	546.000	520.000	1.817.400
GORIZIA	156.000	190.800	252.000	240.000	838.800
TRIESTE	169.000	206.700	273.000	260.000	908.700
F-VG	**1.261.000**	**1.542.300**	**2.037.000**	**1.940.000**	**6.780.300**

Fonte: Regione Fvg

Non solo cattolici: alle altre

A essere finanziati non sono solamente i lavori sui luoghi di culto cattolici. Una parte - in realtà molto piccola, poco più del 3 per cento di tutti i contributi dal 2014 al 2017 - sono andati ad altre confessioni. Quella che ha maggiormente beneficiato è la Chiesa cristiana evangelica battista di Pordenone, che si è vista attribuire 127mila euro complessivi in tre anni consecutivi (escluso il 2014) per la ristrutturazione della chiesa, degli uffici

i luoghi di CULTO

Il campanile della parrocchia Santi Pietro e Paolo a Majano per il cui completamento la Regione ha stanziato 480mila euro. Proprio questo campanile è stato al centro di una polemica per il superamento dei limiti acustici

della chiesa di San Cromazio al Villaggio del Sole a **Udine** (oltre 221mila euro lo scorso anno) e il restauro del Duomo di Santo Stefano a **Nimis** (oltre 218mila euro nel 2015).

hubert.londero@ilfriuli.it

ecco i contributi confessioni

e dei locali annessi. Seguono la Comunità serbo ortodossa di Trieste con 39mila euro nel 2014 (restauro della chiesa di San Spiridone) e la Comunità greco ortodossa sempre del capoluogo regionale con 35mila euro (controsoffitto della chiesa di San Nicolò). Il contributo più esiguo è andato alla Comunità ebraica di Trieste, alla quale sono stati dati poco meno di 20mila euro per l'impianto elettrico della Sinagoga e degli uffici rabbinici.

POLEMICA INFINITA

Niente moschee in Fvg e vita grama per i Centri islamici

Campanili e chiese costellano il nostro territorio. Se la religione cristiana resta quella più praticata in Fvg è tuttavia vero che il fenomeno migratorio ha portato in regione nuove fedi, in particolare quella mussulmana.

Parliamo di migliaia di credenti. Eppure, non ci sono al momento moschee intese nel senso classico del termine, ma solo centri culturali dove i mussulmani si ritrovano e pregano, spesso utilizzando spazi un tempo destinati ad attività commerciali o artigianali.

Immancabilmente, ogni volta che una comunità islamica vuole però aprire un Centro, si scatenano polemiche roventi o peggio, dove il Centro culturale riesce ad aprire, si verificano episodi che hanno poco a che fare con la tolleranza e il rispetto di chi pratica altre fedi, uguali e contrari all'intolleranza di solito rimproverata a nazioni dove la religione mussulmana è dominante.

A Monfalcone l'amministrazione guidata da Anna Maria Cisint ha negato l'autorizzazione ad effettuare i lavori di ristrutturazione di un capannone, un tempo adibito a supermercato in via Primo maggio, dove l'associazione Baitus Salat, proprietaria dello stabile, intende aprire un Centro culturale islamico. La motivazione addotta dal municipio è la mancata e adeguata documentazione circa la tipologia d'intervento da realizzare trattandosi di zona sismica. Questa la motivazione formale, ma Cisint non ha mai fatto mistero di ritenere la presenza di un luogo dove si professa la fede islamica sia incompatibile con i principi stessi sanciti dalla Costituzione a causa di alcuni precetti: "Il punto - ha spiegato Cisint - è che l'islamismo è in contrasto con l'ordinamento giuridico italiano riguardo alla poligamia, alla pena di morte per omosessuali e adulteri, alla differenza che prevede tra uomini e donne. Tutti aspetti che il nostro ordinamento giuridico non riconosce assolutamente". Le polemiche proseguono tutt'ora, mentre l'associazione Baitus Salat ha presentato un ricorso al Tar.

Diversa la situazione a San Daniele e Tarcento, dove i due centri culturali islamici sono stati al centro nei mesi scorsi di una serie interminabile di polemiche.

Il fabbricato oggetto di contesa a Monfalcone

Nella località collinare per lungo tempo il Centro culturale Atlas di via Oscar Romero, ospitato in un capannone della zona artigianale è stato oggetto di forti polemiche, con l'opposizione impegnata nell'incalzare l'amministrazione comunale, allora retta da **Paolo Menis**, affinché vietasse l'utilizzo ritenuto irregolare dei locali. L'amministrazione ha sempre negato la possibilità che a San Daniele sorgesse una moschea, edifico per il quale servono non solo apposite previsioni nel Piano urbanistico ma pure autorizzazioni rilasciate direttamente a livello governativo.

Polemiche a non finire anche per il Centro culturale islamico di Tarcento al cui esterno, alla fine dello scorso anno, sono stati abbandonati insaccati e piedi di maiale - a Sacile invece, sempre all'esterno del locale Centro culturale ignoti hanno abbandonato una testa di maiale - . Come spesso accade in questi casi, a soffiare sul fuoco sono alcuni esponenti politici. Nell'autunno dell'anno scorso un consigliere comunale, particolarmente attivo nel contestare l'attività del centro culturale islamico, ha tentato inutilmente di iscriversi all'associazione che lo gestisce vedendosi messo "rudemente" alla porta.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

54° FESTIVAL DELLO SPORT FLUMIGNANO

FINO AL 6 AGOSTO 2018

SABATO 4 AGOSTO

19.30 Apertura chioschi enogastronomici con **SDRINDULE**

21.00 Serata musicale con i **MAGRI E LISONI**

21.30 ***AREA GIOVANI:*** **Festa Italiana** con **STEREOLIVE**

DOMENICA 5 AGOSTO

19.30 Apertura chioschi enogastronomici

21.00 Serata musicale con **HAPPY DAYS**

21.30 ***AREA GIOVANI:*** **80 VOGLIA DISCO PARTY A 90 CON ATOMIC DJ**

LUNEDÌ 6 AGOSTO

19.30 Apertura chioschi enogastronomici

20.30 Gran finale con **FABIO CORAZZA**

21.30 ***AREA GIOVANI:*** **Mojito Party** con **DJ BOSCO**

23.30 TOMBOLISSIMA montepremi 2.000 Euro

24.00 ***SPETTACOLO PIROTECNICO***

specialitàC OSTA ALLA BRACE ~ fornitissimi chioschi
ricca PESCA di beneficienza ~ capannone AREA GIOVANI
le migliori orchestre del triveneto ~ GIOCHI GONFIABILI PER I PIÙ PICCOLI

Per qualcuno è una carnevalata, ma l'arte del Cosplay richiede grande impegno e può portare a conquistare premi internazionali. Come è successo al cormonese **Carlo Visintini**.

» DI ANDREA STURMIGH

Sono il CAMPIONE dei FUMETTI viventi

E se giocando con i Lego e assemblando puzzle un giorno diventaste campioni del mondo? Questa è la storia di **Carlo Visintini**, 38 anni, originario di Cormons, residente a Corno di Rosazzo e vincitore della *Yamato Cosplay Cup International* di San Paolo del Brasile. Una passione, quella di vestirsi come i personaggi dei cartoni animati, nata fin dalla tenere età. Ecco il percorso di successo di un giovane friulano dal talento molto originale.

Da dove è nata questa passione?

"Tutto è partito dai cartoni animati giapponesi, che ho sempre seguito in televisione dalla mattina alla sera. Un giorno sono venuto a contatto con il mondo Cosplay e me ne sono innamorato: da semplice osservatore, per curiosità, ho iniziato a cimentarmi in piccoli lavoretti. Più partecipavo ai concorsi e più le persone apprezzavano i miei lavori, per cui da lì è nato un amore che continua tutt'ora".

In che modo le viene l'ispirazione per un costume?

"Scelgo solo personaggi che amo e così l'ispirazione viene facilmente. Credo, infatti, che chi decide di realizzare un progetto solo per far piacere al pubblico, difficilmente riuscirà a ottenere un successo. Nel mio caso il risultato finale non è mai come l'idea iniziale: a parte l'esibizione e la scena che fanno da sfondo al personaggio sul palco, generalmente procedo per intuito. Mi adatto alla situazione e se devo cambiare qualcosa, lo faccio senza nessun problema. E così alle volte il risultato è completamente diverso da ciò che avevo immaginato".

Come si diventa un bravo cosplayer?

"Non credo che esistano delle regole di base. Ci vuole passione e soprattutto un grande rispetto per il personaggio. Alcuni cosplayer fanno errori banali che stravolgono completamente il senso della figura. Il tutto dipende da quale sia la posta in gioco: se si porta il progetto a un concorso qualunque, allora si ha grande margine di libertà, ma se si è esaminati da una commissione di esperti, bisogna letteralmente diventare il personaggio che si ha scelto".

Carlo Visintini dopo l'esibizione vincente, nel tondo il suo volto 'normale'

Perché, secondo lei, sempre più amatori si cimentano in questa attività?

"Attualmente i social hanno reso il Cosplay una vera e propria miniera di '*like*'. Alcuni lo fanno solo per ottenere notorietà, oppure per guadagnare qualche soldo. All'inizio era un fenomeno di nicchia, tanto che i costumi sembravano adatti per lo più al Carnevale: ora sono nati persino dei settori industriali che producono accessori per uso esclusivo del Cosplay".

Si sente un po' artista?

"Io credo che ciò che faccio sia qualcosa di non replicabile e costituisca un pezzo unico. Per questo motivo mi giudico un artista: è vero che parto da un'immagine di qualcosa che già esiste, ma sono io a trasportarla nella realtà e a dargli una fisionomia tridimensionale. Ci sono alcuni parametri oggettivi nella valutazione di un costume ma alla fine è tutto oggetto di interpretazione: per questo è difficile giudicare con un punteggio".

Come si realizza concretamente un Cosplay?

"Prima di tutto scelgo il personaggio e recupero tutte le referenze grafiche. Dopodiché inizio a pensare alla scenografia da realizzare sul palco. A questo punto inizio a studiare le proporzioni del costume e a realizzare alcune parti fondamentali. La scelta dei materiali è relativa: ho vinto premi anche con costumi realizzati con bottiglie di plastica che sono costati 50 euro; altri mi hanno impegnato tantissime ore di lavoro e hanno avuto un costo di qualche centinaio di euro".

Come è stata la sua esperienza alla Coppa del Mondo in Brasile?

"La parte più difficile è stato il viaggio in aereo perché avevo dei limiti nel trasporto di batterie al litio, materiali infiammabili e anidride carbonica. Il giorno della gara eravamo in 14, uno per nazione partecipante, e ho dovuto svegliarmi alle 5 del mattino per iniziare il trucco. Finita la gara ero felicissimo della vittoria ma non riuscivo a sentire nulla se non la stanchezza. È stato un orgoglio poter rappresentare la propria terra in un contesto mondiale e ho in progetto altre gare internazionali".

redazione@ilfriuli.it

Il clima TROPICALE

INFESTAZIONE

Scala da 0 a 4

Udine: 4

Pordenone: 4

Gorizia: 4

Trieste: 3

Chi in questi giorni si avventura in giardino ha ben presente la maledizione delle zanzare tigre. La specie si è perfettamente acclimatata alle nostre latitudini. Anzi, ciò che è peggio, il progressivo innalzamento delle temperature causato dai cambiamenti climatici sta creando, per questo insetto tanto molesto quanto odiato, le condizioni ideali. Il risultato purtroppo è che chi esce all'aperto si trova rapidamente sotto assedio e non resta che darsela a gambe.

Nell'arco di una manciata di anni la Aedes albopictus ha fatto dimenticare la zanzara domestica quanto a fastidio, sia perché colpisce nell'arco dell'intera giornata, sia in quanto pare decisamente più aggressiva. Le sue punture procurano gonfiori e irritazioni persistenti, pruriginosi o emorragici, e spesso anche dolorosi. Nelle persone molto sensibili, un elevato numero di punture può dare luogo a risposte allergiche che richiedono un'attenzione medica. Inutile dire che questa piccola molestatrice alata è capace di alterare sostanzialmente le nostre abitudini, tanto da costringerci a restare tappati in casa pur di evitare questo sgradito incontro.

CALDO TORRIDO E SERATE INSONNI SE MANCANO LE ZANZARIERE

La Anticimex, azienda specializzata nella disinfestazione, ha diffuso una sorta di bollettino sul livello di infestazione della zanzara tigre regione per regione e le notizie sono tutt'altro che buone. Nei prossimi giorni e fino all'inizio di agosto il livello è massimo (scala da 0 a 4) nelle province di Udine, Gorizia e Pordenone e appena di un livello più basso a Trieste. Siamo dunque al massimo e la situazione potrebbe restare tale con il permanere dell'anticiclone africano tanto che l'infestazione è data in aumento. A parte le stime provenienti da aziende specializzate nel settore, è evidente che abbiamo qualche problema.

ALLARME

Febbre del Nilo sulla porta di casa

Oltre a essere moleste le zanzare sono anche pericolose per la nostra salute perché spesso questi insetti sono vettore per molte malattie imputate di uccidere ogni anno migliaia di persone. In Italia in passato era presente la malaria, ma da molti anni i casi registrati sono di importazione. Sono invece stati riscontrati focolai di Chikungunya, malattia virale sempre trasmessa dalle zanzare in Lazio e Calabria, con 156 casi accertati.

Ben più vicina, anzi a quanto pare ormai sbarcata anche in Friuli la febbre del Nilo. Secondo il bollettino periodico diffuso dal Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità, in Italia da giugno sono stati confermati 24 casi di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi 6 si sono manifestati nella forma neuro – invasiva (4 Veneto, 2 Emilia - Romagna), 9 casi come febbre confermata (5 Emilia - Romagna, 4 Veneto) e 9 casi identificati in donatore di sangue (6 Emilia - Romagna, 3 Veneto), mentre sono in attesa di conferma alcune positività riscontrate in animali anche nelle province di Udine e Pordenone, territorio quest'ultimo dove in due trappole sono state catturate zanzare contenenti il virus.

Questo virus infetta l'uomo solo accidentalmente e nell'80% dei casi è totalmente asintomatico, mentre nella restante parte i sintomi sono quelli tipici di un'influenza. Appena nello 0.1% dei casi i sintomi sono invece simili a quelli della meningite o della meningoencefalite". Le conseguenze più immediate causate dall'arrivo di questa nuova patologia (per lo meno alle nostre latitudini) è l'adozione di misure precauzionali per il dono del sangue utilizzando il test sulla presenza del virus nel donatore o la loro sospensione temporanea del dono per almeno 28 giorni.

Alte temperature e piogge stanno favorendo le infestazioni di zanzara tigre, tanto che nelle province di Udine, Pordenone e Gorizia gli esperti stimano si raggiunga il livello più elevato, con non pochi problemi soprattutto negli abitati. » D. ALESSANDRO DI GIUSTO

scatena LE TIGRE

Su cosa fare per ridurre i problemi causati dalla tigre i rimedi sono quelli ormai noti da tempo: bisogna a tutti i costi limitare al massimo qualsiasi ristagno d'acqua e dove sia impossibile eliminarlo è indispensabile effettuare trattamenti con prodotti capaci di uccidere le larve. E' poi assai utile svuotare i sottovasi e se possibile toglierli del tutto, coprire cisterne e altri contenitori per la raccolta dell'acqua piovana, verificare che le grondaie siano pulite e permettano il regolare deflusso dell'acqua piovana e, dove presenti, pulire con una certa regolarità fontane e vasche ornamentali.

Per chi ha il classico laghetto in giardino l'arma ideale sono i pesci rossi che predano le larve, ma ovviamente è necessario che ci siano le condizioni indispensabili alla loro sopravvivenza.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

La cimice asiatica sta dando l'assalto a campi e frutteti

Un vecchio proverbio dice che le disgrazie non vengono mai da sole. Forse è per questo che, oltre alle infestazioni di zanzare causate dal gran caldo seguito a un periodo piuttosto piovoso, ora dobbiamo fare i conti anche con l'esplosione delle cimici marmorate asiatiche.

Il problema riguarda prima di tutto gli agricoltori perché questo insetto, arrivato in regione nel 2014, è polifago e si nutre di un'ampia varietà di specie coltivate e spontanee con una spiccata predilezione per rosacee come melo, pero e pesco (nel caso del melo i danni sui frutti si presentano con depressioni superficiali della polpa e necrosi localizzate sotto la buccia) e colture erbacee come soia e mais.

Il monitoraggio condotto dal Servizio fitosanitario dell'Ersa (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale) mediante osservazioni e trappole non lascia presagire nulla di buono: gli esperti hanno osservato un generale incremento di adulti e stadi giovanili in numerose specie arbustive e arboree delle siepi e nella soia di primo raccolto

L'invasione recente di questo insetto non ha permesso ai tecnici di acquisire l'esperienza necessaria per effettuare un controllo ottimale della sua presenza, sia in ambiente agricolo che urbano. Anche le contromisure per il momento sono piuttosto limitate.

La tecnica che appare più promettente è la creazione di vere e proprie barriere fisiche costituite da reti capaci di limitare l'ingresso nei frutteti. Altrimenti non resta che ricorrere ad alcuni insetticidi già utilizzati nella difesa da altri insetti comuni, anche se i tecnici sottolineano che l'elevata mobilità e versatilità della cimice marmorea rendono non risolutivi gli interventi.

A livello domestico, invece, il fastidio è dato soprattutto dall'invasione degli spazi domestici: la raccomandazione è di raccogliere le cimici ed eliminarle mediante immersione in alcool o acqua e sapone. Ciò permette anche di limitare la riproduzione di questa specie nociva limitando di conseguenza la necessità di procedere a trattamenti nelle coltivazioni.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

Agosto a Spilimbergo

SABATO 4 AGOSTO

Piazza Garibaldi
Dalle ore 11.30 fino alle ore 22.00: il Mare di Chioggia, degustazioni di pesce in collaborazione con la Pro loco e i pescatori di Chioggia.
E alle ore 20.00: fiesta!! Una serata all'insegna del buon umore con la frizzante musica latina dei Mariachi "Los Maraijas" e la loro contagiosa allegria.

DOMENICA 5 AGOSTO

Piazza Borgolucido
Ore 8.30: **11° Vespa Raduno** Nazionale "Città del Mosaico"

VENERDÌ 10 AGOSTO

Piazza Duomo
ore 20.00: spettacolo dal 50° Festival del Folklore di Aviano. Si esibiranno i gruppi provenienti da: Uzbekistan, Stati Uniti, Bulgaria, Russia, Serbia, Italia e Aviano. Chioschi aperti!

SABATO 11 AGOSTO

Piazza Duomo (palazzo della Loggia)
Ore 18.00: "A spasso con l'autore". Lo scrittore Paolo Morganti autore de "Il sigillo della strega" ci porterà alla scoperta dei luoghi che hanno ispirato il suo racconto, accompagnati dalle letture di alcuni brani del romanzo e dalle note del quartetto di ottoni Colours of Brass che ricreeranno l'atmosfera musicale dell'epoca.
Piazza Garibaldi
Ore 20.30: una serata all'ascolto dalle note di Matteo Sarcinelli al pianoforte

DOMENICA 12 AGOSTO

Piazza Duomo, sotto il portico della loggia.
Ore 21.00 - 23.00. Torneo Open di Scacchi a cura del Circolo Scacchistico Le Due Torri.

LUNEDÌ 13 AGOSTO

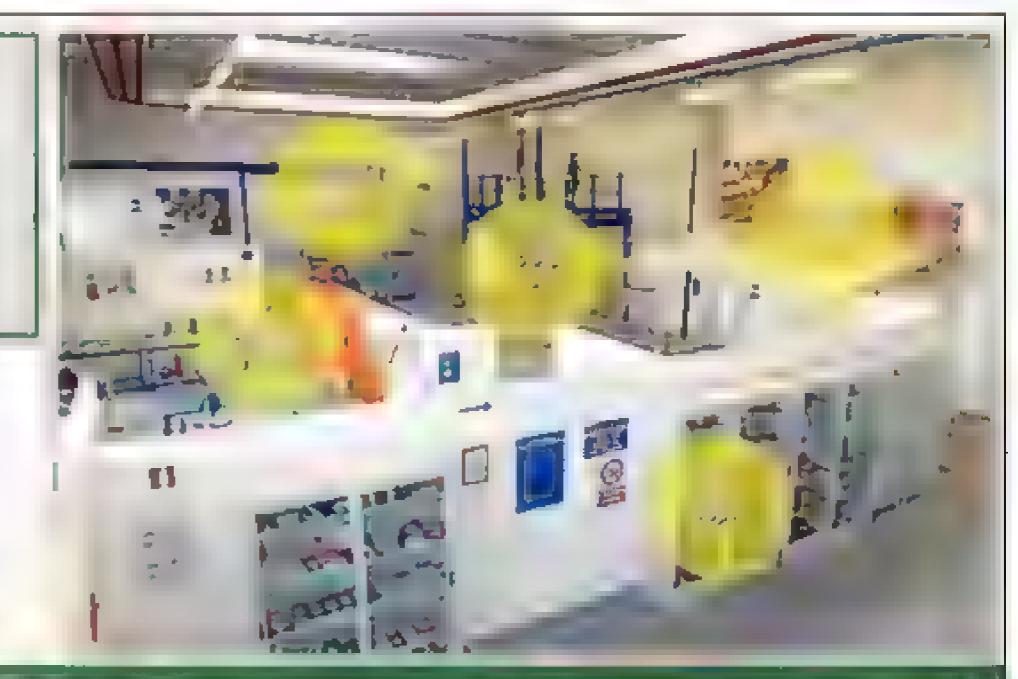
Apertura della Rievocazione Storica della Macia
Ore 20.45 la Cena da Torre a Torre
La Cena, con un menù di antiche ricette, vi permetterà di gustare i piatti del tempo e di immergervi in un'atmosfera suggestiva e unica. Ad allietare la serata ci saranno spettacoli di musici e giullari. Il convivio sarà allestito in un'unica tavolata lungo il corso, per ospitare spilimberghesi e visitatori in una cena storica da primato! (20 EURO) Prenota ora: prospilimbergo@gmail.com - 0427 2274
Ore 21.00: Corteo storico con fiaccolata dei Borghi arrivo in piazza Duomo e accensione del braciere.

DAL 14 AL 16 AGOSTO

Borgo Orientale e corso Roma
RIEVOCAZIONE STORICA DELLA MACIA – 27ª edizione. Consulenza storica dott. Arturo Bottacin. Quest'anno ricorderemo gli eventi del 1533, anno in cui la Peste colpì Spilimbergo: la popolazione colpita da questa grave epidemia fece voto alla Vergine di costruire una chiesa dedicata a San Rocco, fuori dalle mura esterne della città. Donna Benvenuta donò il fondo ove costruire la chiesa, in un Brojlo appena fuori della porta ovest del Borgo murato.

MARTEDÌ 14 AGOSTO

Piazza San Rocco
Dalle ore 9.00: Mercatino di san Rocco
Borgo Orientale e corso Roma
Dalle ore 11.00 alle 13.30 e dalle 17.00 alle 24.00: bivacco storico con musica, giullari, sbandieratori, mangiafuoco, osterie, antichi mestieri, bancarelle degli artigiani, accampamenti degli armigeri e combattimenti tra cavalieri.
Piazza Duomo
Dalle ore 16.00 alle ore 22.00: giochi storici di baratteria per tutti a cura del Foro Ludico Spilimberghese. Laboratori per bambini e famiglie.
Ore 16.00: Palla in aria Torneo fra gruppi storici.
Ore 17.00 - 20.00: Laboratori aperti a tutti. "Giochi di fieno, giochi di un tempo" con Federica Pagnucco. Laboratorio dell'Ecomuseo Lis Aganis.
Piazza Castello
Ore 18.00: Al suono della campana della sera i monatti escono a raccogliere gli appestati lungo le vie di Spilimbergo.
Piazza Duomo
Ore 19.00: "Al lupo al lupo!": storie di animali nel Medioevo. A cura del giornalista Umberto Sarcinelli.
Dalle ore 20.30: Quinto Agone fra i Borghi, sfide di giochi di abilità a squadre e per singoli rappresentanti dei Borghi della città.
Corbile Borgo di Mezzo (accanto Enoteca)
Ore 21.00: Presentazione del libro "Stregoneria: crimine femminile" di Moira Montechiarini. Intervista il dott. Renzo Francescon. A cura dell'Associazione Culturale Erasmo da Rotterdam.
Accampamento del Borgolucido
Ore 21.00: Cena in accampamento. Immergetevi nell'atmosfera della Spilimbergo di un tempo cenando con gli armigeri e i cortigiani del borgo. (Cena a menù fisso per max 25 persone in costume; a par-

tecipanti non in possesso del costume, verrà consegnato un abito d'epoca) Su prenotazione presso Pro loco (piazza Duomo) tel 0427 2274 – prospilimbergo@gmail.com o la sera stessa direttamente all'accampamento.

Piazza Duomo
ore 22.00. Spettacolo di fuoco con la Compagnia Ordallegri.

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO

Piazza San Rocco
Dalle ore 9.00 Mercatino di san Rocco.

Borgo Orientale e corso Roma
Dalle ore 11.00 alle 13.30 e dalle 17.00 alle 24.00: bivacco storico con musica, giullari, sbandieratori, mangiafuoco, osterie, antichi mestieri, bancarelle degli artigiani, accampamenti degli armigeri e combattimenti tra cavalieri.

Duomo di Santa Maria Maggiore
ore 11.00 solenne Messa Pontificale in onore dell'Assunta, Patrona della città di Spilimbergo
Ore 12.15: Privilegio Maggiore e consegna del Cavalierato dei SS. Rocco e Zuanne.

Piazza Duomo
Dalle ore 16.00 alle ore 22.00: giochi storici di baratteria per tutti a cura del Foro Ludico Spilimberghese. Laboratori per bambini e famiglie.
Ore 16.00. Palla in aria. Torneo fra gruppi storici.
Ore 17.00 - 20.00. Laboratori aperti a tutti. Natura e colore: tintura con essenze naturali e filatura della lana con Ennia Visentin e Andreea Varner. Laboratorio dell'Ecomuseo Lis Aganis

Sede Ufficio Turistico, Palazzo della loggia (piazza Duomo)
Dalle ore 17.30. Spilimbergo Rinascimentale. La nostra città ai tempi della Rievocazione Storica della Macia. Visita guidata gratuita ai luoghi storici della città.

Piazza Castello
Ore 18.00. Rievocazione dell'investitura di pre Agnolo Adelardis e donazione del terreno per costruire la Chiesa di San Rocco fuori le mura da parte di donna Benvenuta vedova del signore di Zegliacco.

Piazza Duomo
Ore 19.30: Palio dell'Assunta, gareggiano i campione dei borghi storici della città e del contado ognuno con la propria insegna per ricordare l'antico legame che univa Spilimbergo con la Patria del Friuli. Al borgo vincitore l'onore di conservare per tutto l'anno il trofeo ligneo.

Accampamento del Borgolucido
Ore 21.00: Cena in accampamento. Immergetevi nell'atmosfera della Spilimbergo di un tempo cenando con gli armigeri e i cortigiani del borgo. (Cena a menù fisso per max 25 persone in costume; ai partecipanti non in possesso del costume, verrà consegnato un abito d'epoca) Su prenotazione presso Pro loco (piazza Duomo) tel. 0427.2274 – prospilimbergo@gmail.com o la sera stessa direttamente all'accampamento.

Piazza Duomo
ore 22.00: Spettacolo di fuoco con la Compagnia Ordallegri.

GIOVEDÌ 16 AGOSTO

Piazza San Rocco
Dalle ore 9.00 Mercatino di san Rocco

Palazzo della loggia, piazza Duomo
Borgo Orientale e corso Roma
Dalle ore 11.00: bivacco storico con musica, giullari, sbandieratori, mangiafuoco, osterie, antichi mestieri, bancarelle degli artigiani, accampamenti degli armigeri e combattimenti tra cavalieri.

Piazza Duomo
Dalle ore 16.00 alle ore 22.00: giochi storici di baratteria per tutti a cura del Foro Ludico Spilimberghese. Sede Ufficio Turistico, Palazzo della loggia (piazza Duomo)
Dalle ore 16.30: Spilimbergo Rinascimentale. La nostra città ai tempi della Rievocazione Storica della Macia. Visita guidata gratuita ai luoghi storici della città.
ore 18.30: RIEVOCAZIONE STORICA DELLA MACIA Corteo in costume con centinaia di figuranti della città e delle comunità ospiti tra nobili, popolani, soldati e arcieri provenienti da tutto il Friuli e da fuori Regione che sfilano mentre vanno a rendere omaggio al conte di Spilimbergo. Nel corso della cerimonia avverrà il suggello della Macia, l'antica unità di misura della terra di Spilimbergo, che ha dato il nome alla manifestazione.

Piazza Duomo
ore 21.30: Spettacolo di fuoco con la Compagnia Ordallegri.
ore 22.00: SPETTACOLO PIROTECNICO

Dal 14 al 16 agosto, piazza San Rocco
Festa di San Rocco: un tempo antica fiera del bestiame e dei prodotti agricoli, oggi mercatino per hobbisti e artigiani lungo le vie del centro cittadino. Numerosi espositori provenienti da tutta Italia danno vita ad un variopinto mercatino dell'antiquariato, del collezionismo e dell'artigianato artistico. I visitatori troveranno una vasta gamma di prodotti da poter acquistare per sé oppure regalare ai propri cari. E in agosto lungo il centro città serate musicali a sorpresa!

FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE

- Consulenza finanziaria
- Garanzie su affidamenti bancari
- Garanzie su interventi di locazione finanziaria immobiliare e mobiliare

Finanziaria Regionale della Cooperazione
via Marco Volpe 10/c, 33100 Udine
T. **0432.502130** / F. 0432.503731
mail@finreco.it

www. nreco.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ PROTESTA IN CITTÀ

In 3mila in marcia contro le auto in via Mercatovecchio

Mercoledì 1 agosto è il giorno della riapertura di via Mercatovecchio. Una decisione sperimentale della Giunta comunale che in molti, a Udine, non hanno apprezzato. E questa sera, proprio per manifestare contro il ritorno delle auto nella centralissima arteria cittadina, è scattata una mobilitazione popolare, che si affianca alla petizione online lanciata nei giorni scorsi, che ha già superato 8mila e 500 firme. Almeno 3mila persone hanno risposto all'appello di 'Senza auto ci guadagnano tutti': il corteo è partito alle 18 in piazzetta San Cristoforo, per una passeggiata lungo le vie che saranno nuovamente aperte al traffico, "con bici, passeggini, monopattini e scarpe per far sentire la nostra voce. La scelta del Comune – spiegano gli organizzatori – accontenta un piccolo numero di commercianti che ancora non si rendono conto che un centro ciclo-pedonale fa rivivere le attività economiche. Com'è possibile ignorare che le vie più vivaci e attraenti in città sono proprio quelle pedonali? Questa decisione penalizza tutto il resto della popolazione ed è pericolosa per la salute perché riaprire alle auto significa portare rumore, inquinamento e rischio d'incidenti".
"E' una scelta anti-storica – spiegano ancora i promotori, capitanati da Fiab-Abicitudine, con Italia Nostra, Legambiente, Associazione ClimAzione, Alpi e Arci di Udine – che copre di ridicolo la città. Tutti i centri storici d'Europa (da Amsterdam a Palermo) fanno a gara per ampliare le zone libere dal traffico, mentre Udine vuole tornare indietro. E' una decisione anti-economica perché allontana dal centro non sono i residenti, ma anche i turisti che ora frequentano caffè e ristoranti. Ed è una scelta che condanna la città a un rapido e inesorabile declino".

■ UDINE

Nel centro storico è tornato il traffico

Dubbi, pareri opposti e incertezza. Ma l'apertura al traffico di via Mercatovecchio e la sospensione della Ztl nel centro cittadino di Udine ora sono realtà. Sei mesi per capire se la decisione della Giunta possa rappresentare una soluzione per salvare i negozi del centro o se, come invece sostengono i detrattori della proposta, sia un passo indietro nella storia della città.
Un ribaltamento completo rispetto ai progetti di pedonalizzazione propugnati dall'amministrazione Honsell, che avevano trovato in disaccordo molti negozianti del centro. Proprio questi hanno ottenuto dal sindaco Fontanini la sperimentazione, che ha invece deluso chi sperava in una via Mercatovecchio completamente dedicata ai pedoni, con anche il transito degli autobus interdetto e deviato altrove.

Con l'arrivo delle auto sono sparite le telecamere della discordia, che tanto avevano fatto discutere, complici le centinaia di multe arrivate e contestate dai cittadini. Il sistema è offline, in attesa che si decida anche del suo futuro. Il 31 gennaio si conoscerà, forse definitivamente, il futuro del centro di Udine.
"L'apertura alle auto non è un dogma" ha spiegato il sindaco Pietro Fontanini. "Valuteremo la situazione al termine della sperimentazione e decideremo di conseguenza. In ogni caso anche da qui alla fine dell'anno, la strada potrà essere chiusa per particolari eventi, come qualsiasi altra strada. Alla fine dei sei mesi" ha concluso il primo cittadino, "vogliamo che la via sia a disposizione dei cittadini".

■ SOCCORSI IN ALTA QUOTA

Recuperati gli scout dispersi tra le montagne a Forni di Sotto

Sono stati recuperati alle 9 di questa mattina i cinque scout dispersi sulle montagne sopra Forni di Sotto, per i quali erano in corso le ricerche da ieri sera. I ragazzi stanno tutti bene e sono stati accompagnati dai soccorritori a piedi a circa 500 metri di dislivello. Li hanno recuperati il Soccorso Alpino di Forni di Sopra e i tecnici della Guardia di Finanza di Tolmezzo, sul posto assieme ai Vigili del Fuoco, dopo che questa mattina, intorno alle 6.30, l'elicottero della Protezione Civile con a bordo il team di soccorso li ha individuati dall'alto nascosti dalle fronde di alcuni alberi. I ragazzi erano finiti in un punto scosceso e impervio. verso il fondo di un torrente, a quota 850 metri di altitudine, tra rocce e fitta vegetazione. Erano partiti ieri dal sentiero CAI 373 a quota 690 metri e avevano come obiettivo raggiungere quota 1.400 per poi rientrare lungo lo stesso percorso. Scendendo lungo il sentiero, che compie qualche zig zag, hanno invece smarrito la traccia a quota 1.200, incrodandosi nel punto in cui sono stati poi ritrovati senza riuscire a proseguire. Il Cnsas li aveva cercati per tutta la notte, a partire dalle 21.30, nell'area - quella del torrente Riu Claps e di un altro rio più piccolo, senza nome, che corre molto più a est - che era stata indicata dalle coordinate di massima con il servizio Sms Locator e tramite Whatsapp, ma anche attraverso le indicazioni fornite dagli stessi ragazzi e dai loro capi scout, senza esito. All'alba la prima squadra è rientrata ed è potuto partire l'elicottero in perlustrazione, che grazie alla luce ha potuto individuarli. Le coordinate di SMS locator corrispondevano con la posizione in cui sono stati poi ritrovati i giovani. I ragazzi sono stati condotti sani e salvi alla base scout.

PERSONALE: ora l'Unione

UTI FRIULI CENTRALE - I problemi maggiori riguardano edilizia scolastica e polizia locale, ma ci sono riflessi in tutti i settori. Il presidente Maiarelli: "Con la fuoriuscita di Udine restare ancorati all'Unione diventa un boomerang". › DI HUBERT LONDERO

La situazione del personale dell'Uti del Friuli centrale rischia di diventare insostenibile e di esplodere. Su diversi fronti, primo tra tutti quello dell'edilizia scolastica (al momento, l'Uti della quale fa parte Udine si occupa di tutti gli istituti superiori dell'ex Provincia). Ma il problema, come spiega il presidente **Gianluca Maiarelli**, primo cittadino di Tavagnacco, riguarda anche la polizia locale, la progettualità sovracomunale, i tributi.

Gianluca Maiarelli

Presidente, partiamo dalle scuole. Di quante unità siete 'sotto'?

"Stiamo gestendo l'edilizia scolastica e il servizio istruzione (sale, autorizzazioni, utenze) con metà del personale che un tempo faceva capo a Palazzo Belgrado e che si è spostato in Regione. Le unità oggi sono 22 contro le 36 di un tempo, ma vanno aggiunte quelle dello staff generale sulle quali la Provincia poteva contare".

Come se ne esce?

"Abbiamo già avuto un primo incontro con l'assessore regionale **Pierpaolo Roberti** e abbiamo avviato da tempo un ragionamento con le Uti della Carnia e del Cividalese che poi si è arenato anche perché la Regione ha pianificato a breve il passaggio della proprietà degli immobili ai Comuni, mentre la gestione dovrebbe essere loro assegnata in un secondo tempo. Noi vorremmo accelerare il percorso, ma le Uti ci chiedono di 'passare' loro anche i dipendenti. Così facendo, però, con pochi municipi esauriremmo le risorse umane a nostra disposizione (a Udine c'è la gran parte degli istituti superiori dell'ex territorio provinciale, *ndr*). Per questo abbiamo chiesto alla Regione di stilare un Piano di trasferimento complessivo, che riguardi sia la funzione, sia il personale. La situazione com'è ora rischia di esplodere".

Perché?

"Perché per garantire le scuole abbiamo dovuto utilizzare risorse interne, distogliendole da altre progettualità. Mi riferisco al Piano struttura intercomunale, che nella nostra Uti è sperimentale ed è finanziato dalla Regione. Un piano che si occupa di obiettivi e strategie generali su infrastrutture, commercio, industria, ciclabilità, parchi e servizi".

E poi c'è la questione della polizia locale...

"Questo servizio ha, in tema di personale, buchi storici in tutti i Comuni (dovrebbe esserci un'unità ogni mille persone). In termini assoluti la situazione più pesante è

Corso da 2.000 euro per i 4 piloti di droni

La città di Udine è stata una delle prime in Italia - ancora nel 2015 - a dotare di drone la propria polizia locale. Lo scorso anno, visto l'allargamento a tutta l'Uti del Friuli Centrale del servizio, il comando ha deciso l'acquisto di un nuovo velivolo, per una spesa di poco superiore a 3mila euro. Ma, per poterlo pilotare, anche rimanendo a terra, è necessario avere un patentino ed essere quindi opportunamente formati. E a prendere il permesso di pilotaggio sono quattro agenti - **Gianpiero Crivellini**, **Giuseppe Franzil**, **Maria Gabriella**

Il drone acquistato nel 2015

Rossini e **Marco Tamburlini** - per i quali l'Uti ha autorizzato una spesa di quasi 2mila euro per permettere ai quattro piloti di partecipare al corso di aggiornamento obbligatorio organizzato da Istituto Nobile Aviation College in collaborazione con Airman. Inizialmente i 2mila dovevano essere presi dal fondo per la formazione del personale della polizia locale, ma a causa di una momentanea indisponibilità finanziaria, sono stati 'pescati' da quello generale per la formazione e dal capitolo beni diversi.

rischia di COLLASSARE

quella di Udine, ma i municipi più piccoli stanno messi peggio, dal momento che hanno una percentuale di posti non coperti più alta, in alcuni casi superiore al 50%".

Il sindaco di Udine, Pietro Fontanini, ha chiesto di riportare la polizia locale nel Comune. Che effetti può avere tale decisione?

"Il fatto è che Udine ha chiesto il regime differenziato per polizia locale e gestione del personale e l'adeguatezza per i tributi, ovvero di riportare 'a casa' dall'Uti quasi 100 persone. Il nodo è che gran parte dei dipendenti Uti provengono proprio da Udine. Gli altri municipi hanno ridotto i trasferimenti al minimo in quanto per loro un singolo dipendente assolve più funzioni. A ciò va aggiunto il problema che se ne stanno andando in pensione tanti assunti dopo il terremoto. Abbiamo avviato concorsi per assumere nel settore dei tributi e nella polizia locale, oltre a stabilizzare diversi assistenti sociali. Ciò nonostante, avremo molte difficoltà a mantenere i servizi. A questo punto restare nell'Uti del Friuli centrale diventa un *boomerang*".

Questo vale solo per la vostra Uti?

"No, le altre possono continuare a funzionare fino a quando resteranno in vita. La nostra è un'Uti anomala, sia rispetto a quella di Trieste, dove il capoluogo regionale è schiacciante, sia rispetto alle altre, dove c'è un maggiore equilibrio tra municipi. Da noi c'è un ex capoluogo grande e un *hinterland* altrettanto forte. Facciamo l'esempio della polizia locale. Il passaggio della competenza all'Uti fu scelto da tutti e tutti la ritenevamo positivo, perché ci consentiva di uscire dai confini amministrativi. Il centro di Udine è diverso dalla periferia e quest'ultima è più simile al Comuni dell'*hinterland*, non solo per la polizia locale, ma anche per complessità e servizi sociali. Così pensammo di unificare alcuni servizi (come centrale operativa, pagamento sanzioni e acquisti), mentre per il controllo e la presenza sul territorio avevamo pensato a tre sub ambiti: nord, sud (in questi due la polizia ha un ruolo più sociale) e Udine entro il *ring*. Su quest'ultimo fronte, la scelta non è stata declinata come avremmo voluto e a partire sono stati solamente i servizi unitari, non quelli dei sub ambiti. L'obiettivo era ambizioso e avrebbe rotto gli schemi consolidati, garantendo servizi più aderenti alla realtà".

Il motivo?

"Diciamo che c'è una forte resistenza la cambiamento".

Il direttore dell'Uti si è dimesso e adesso il suo ruolo è coperto ad interim dal segretario comunale di Udine. Farete un concorso?

"Perché dovremmo fare un bando per trovare il direttore di una cosa già morta?"

hubert.londero@ilfriuli.it

"La Regione elimini l'obbligatorietà dell'adesione alle Uti"

Con l'uscita di Udine dall'Uti Friuli Centrale per i servizi di polizia locale, gestione del personale e tributi, chi resta nell'Unione avrà vita non facile. A dirlo, è il presidente dell'Uti stessa, **Gianluca Maiarelli**, sindaco di Tavagnacco. "Per questo - dice il primo cittadino - stiamo insistendo con la Regione affinché approvi una norma che elimini l'obbligatorietà dell'adesione". Una situazione che può apparire paradossale, se si pensa che lo stesso Maiarelli era favorevole alle Unioni. "Con l'Uti a regime - spiega Maiarelli - il problema non si porrebbe, ma così come stanno le cose restarne ancorati crea non poche difficoltà. Inizialmente, i vantaggi dell'adesione c'erano, anche dal punto di vista economico. Ora, però, la Regione ha eliminato tali benefici e con la fuoriuscita di Udine spariranno altri vantaggi (vedi articolo a fianco, *ndr*). Insomma, così com'è l'Uti rischia di essere un disastro per il mantenimento dei servizi al cittadino".

Certo, una soluzione potrebbe essere rappresentata dall'uscita dall'Uti, ma la cosa non sembra così semplice. "Il fatto è che la legge - sottolinea Maiarelli - ancora prevede l'obbligatorietà dell'adesione. La nuova Amministrazione regionale aveva annunciato di cambiare tale norma appena insediata, ma si è limitata a rendere non più obbligatorio il passaggio di funzioni previsto dal primo luglio. E anche se decidessimo di uscire resta il problema, anche etico, di violare la legge. Nonostante il probabile 'silenzio assenso' della Regione. Sul nuovo ente ipotizzato dalla Regione ancora non sappiamo nulla e rischiamo di restare nel recinto dell'Uti a tempo indeterminato".

A giudizio del presidente, comunque, un ritorno alle condizioni pre-Uti è impensabile. "E' fondamentale - conclude Maiarelli - mantenere i servizi comuni (magari elaborando forme di aggregazione diverse tra territori, così da mantenere efficienti i servizi) e l'opportunità di elaborare una pianificazione strategica. Ciò che dovremmo fare noi sindaci dell'Uti Friuli Centrale è ragionare in grande, avere una visione di cosa vogliamo essere, condivisa da tutti al di là del colore politico. Per esempio, cosa pensiamo e come ci poniamo nei confronti del Porto di Trieste o della terza corsia? Di sicuro non si può tornare alla vecchia Provincia, perché le sue dimensioni non consentirebbero di gestire alcuni servizi e le scelte di carattere strategico, specie se l'ente intermedio è elettivo. Meglio valutare servizio per servizio e quindi decidere qual è la forma che consente una maggiore efficienza. I Cantoni ventilati dalla maggioranza? Le loro funzioni non possono essere quelle appannaggio dei Comuni, a loro dovrebbero esserne assegnate alcune ora in capo alla Regione".

CELIBERTI: "Col mio BESTIARIO

MAJANO - Gufi, gatti, elefanti, pecore e tartarughe: gli animali totemici dell'artista udinese simboleggiano sentimenti senza tempo e sottolineano un legame molto speciale. DI VALENTINA VIVIANI

Musica e arte si incontrano a Majano dove, a dare lustro alla 58ª edizione del Festival sarà l'esposizione *"Giorgio Celiberti. Il mio bestiario"* nella pinacoteca di piazza Italia.

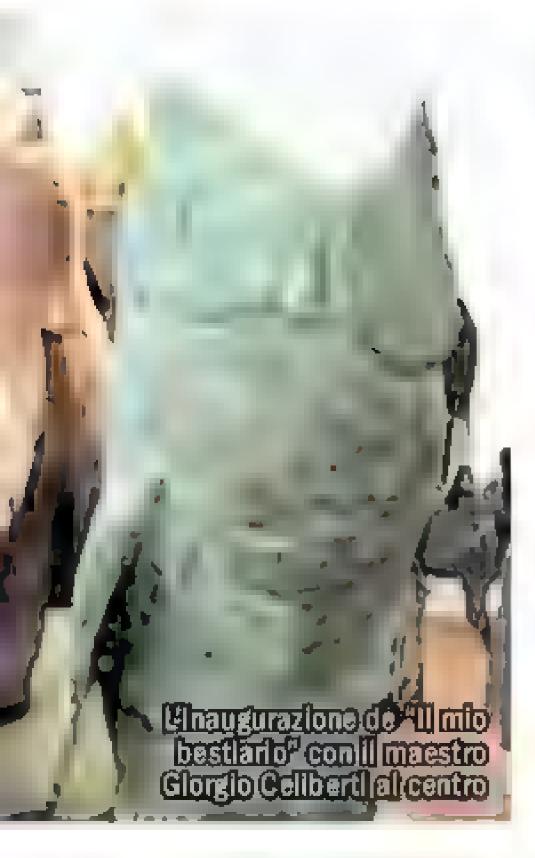
PER LA PRIMA VOLTA UNA MOSTRA MONOTEMATICA SUGLI ANIMALI

er la prima volta in assoluto saranno esposte – in una narrazione suggestiva e affascinante – le opere del celebre artista udinese raffiguranti gli animali, da sempre presenza significativa e consistente della sua produzione. Gufi, cavalli, gatti e farfalle. E ancora gli elefanti e le tartarughe. Tele e numerose sculture (dai bronzi alle terrecotte) daranno corpo a questo mondo straordinariamente evocativo.

"Gli animali hanno da sempre avuto un ruolo importante nella mia vita e nella mia arte – spiega il maestro -. Ma un ruolo altrettanto significativo lo ha Majano, che ospita l'esposizione. Ha segnato una importante parte della mia vita. Io e mia moglie eravamo amici degli Snaidero, con i quali abbiamo fatto molti viaggi. Tra questi ne ricordo soprattutto uno, in Russia, lunghissimo. Ho realizzato anche la loro tomba di famiglia. È una città, insomma, a cui mi sento molto legato".

"In mostra non ci sono solo il gufo e il gatto, ma anche l'elefante, la pecora, il corvo – spiega **Alessio Alessandrini**,

racconto la nostra storia"

L'inaugurazione de "Il mio bestiario" con il maestro Giorgio Celiberti al centro

amico personale dell'artista e critico d'arte, a proposito dell'esposizione visitabile fino a mercoledì 15 agosto -. Per la prima volta, in questa mostra, la predilezione di Celiberti per gli animali trova una collocazione monografica. Qui, se guardate bene, emergono l'amore per la natura, ma anche il significato simbolico, quasi totemico, di queste figure. Così le farfalle rappresentano la libertà, l'elefante la fedeltà e così via. I gatti, invece, rappresentano la quotidianità del maestro, perché lui coi gatti vive, li ama, se ne occupa. Gli animali di Celiberti, inoltre, hanno un significato arcaico, primitivo, archetipico. Sembrano quasi dei giganteschi fossili e rappresentano la ricerca di un ritorno a un significato primigenio, originario, che poi ritroviamo in tutta la sua arte".

valentina.viviani@ilfriuli.it

La magia del gelato festeggia 5 anni

In cinque anni non solo ha raccolto premi e riconoscimenti in concorsi in tutta Italia, ma soprattutto ha coccolato il palato di migliaia di appassionati di gelato. E così, in occasione di questo primo lustro di attività, la Gelater a Naturale di **Pierluigi D'Ambrosio** affiancato dalla moglie **Daniela** ha organizzato una grande festa di piazza sabato 4 agosto. L'appuntamento è in piazza Verdi a Mortegliano alle 21. Protagonisti, ovviamente, i suoi gusti molto ricercati e durante la serata sarà proposto uno speciale a sorpresa. L'evento sarà accompagnato dalla musica di Dj Tommy.

Dopo 62 anni il Friuli NON

L'DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

A Tiezzo sempre la solita storia

Nessuna novità rispetto a quello che abbiamo già detto, scritto e visto. Tiezzo rientra nella normalità.
Accade da tutte le parti. Da ogni dove arrivano clandestini e richiedenti asilo, per ricongiungersi alla propria famiglia.
Famiglia che poi, però, non li vuole più, perché violenti o chissà cos'altro.
E' questa la storia del Burkina Faso, che era già stato arrestato dalla Polizia poche settimane fa per resistenza a pubblico ufficiale. Ma era stato rimesso subito in libertà.

Adesso, il giovane, salito su una corriera ad Azzano Decimo, ha dato in escandescenze. Arrivato alla fermata di Tiezzo, ha colpito prima a pugni le vetrate del pullman, poi, il conducente stesso, che avrebbe voluto calmarlo, dandogli calci e pugni.
Arrivati in soccorso i carabinieri, il ragazzo non si è fermato.
Si è scagliato contro di loro e, quando sembrava essersi calmato, ha estratto un coltello dalla tasca e ha raggiunto un brigadiere con un fendente, ferendolo al costato.
Alla fine, alle 16.30, è stato accompagnato nel carcere di Pordenone.
Quanto si fermerà?
Al caro sindaco di Azzano Decimo, Marco Putto, dico di rivolgersi ai grandi capi e di chiedere loro il perché.

BANNIA DI FIUME VENETO - Con una commemorazione, il 5 agosto, sarà ricordato il disastro di Marcinelle, in cui persero la vita 126 lavoratori italiani, di cui sette friulani.

DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

La commemorazione del 62° anniversario della sciagura di Marcinelle, domenica 5 agosto, si terrà a Bannia di Fiume Veneto su indicazione del Consolato regionale dei Maestri del Lavoro del Fvg. La scelta della località non è un caso. Bannia è, infatti, l'ultima residenza di Pietro Basso che morì nella sciagura mineraria l'8 agosto 1956, a Bois du Cazier - Marcinelle, in Belgio.

Nel disastro persero la vita altri 136 minatori italiani, che l'allora presidente della Repubblica, **Oscar Luigi Scalfaro**, volle insignire con la Stella al Merito alla memoria.

Di questi sette erano friulani: **Pietro Basso** di 26 anni, **Mario Buiatti** di 31 anni, **Ruggero Castellani** di 41 anni, **Lorenzo De Santis** di 29anni, **Ferruccio Pregorer** di 26 anni, **Ciro Natale Piccolo** di 26 anni e **Armando Zanelli** di 33 anni.

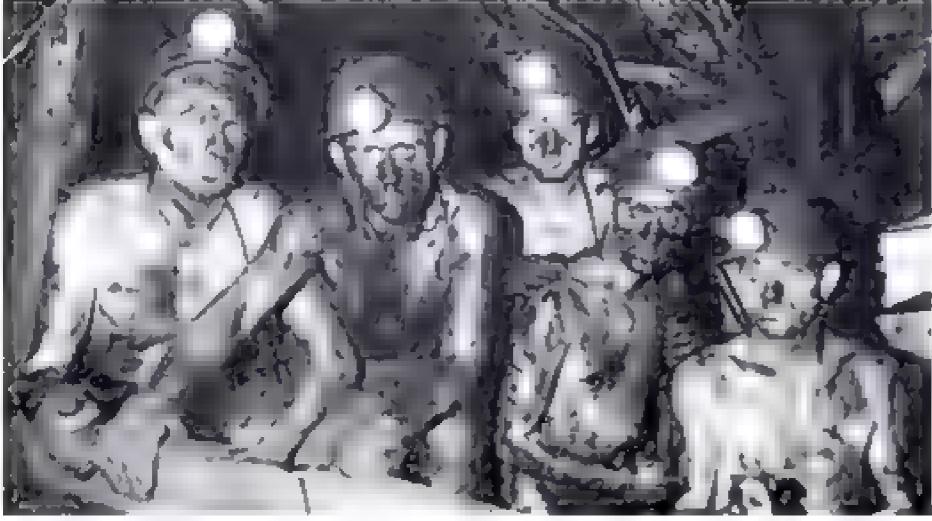
Questi lavoratori italiani, spinti dal bisogno di uno stipendio e dalla necessità dello Stato italiano d'importare carbone dalle miniere belghe per soddisfare, nel dopoguerra, il bisogno di combustibile da impegnare nell'industria e nell'energia, si ritrovarono a dover operare in condizioni estreme nelle gallerie della miniera belga.

In questa, l'8 agosto 1956, a causa di un errore di posizionamento di un carrello su un montacarichi che nel suo mo-

Una giornata da vivere insieme nel ricordo, ma in allegria

Il programma della cerimonia prevede alle 9.30 il ritrovo in piazza a Bannia di Fiume Veneto.
Alle 9.45 la commemorazione ufficiale con la partecipazione delle autorità civili regionali e locali.
Alle 11 sarà celebrata la Santa Messa di suffragio nella la chiesa parrocchiale delle Sante Perpetua e Felicita in Bannia, celebrata dal parroco don Davide Corba.
Al termine della Santa Messa seguirà la cerimonia di deposizione di una corona al Monumento dei Caduti nel piazzale antistante la Chiesa.
Seguirà un momento conviviale presso la Sede degli Alpini di Fiume Veneto.
Nel pomeriggio sarà possibile di visitare la cittadina di San Vito al Tagliamento con il Duomo, la Loggia e la Chiesa di Santa Maria dei Battuti e, poco distante, il Santuario di Madonna di Rosa

San Vito al Tagliamento

DIMENTICA i suoi MINATORI

Immagini del funerale dopo il disastro e dei minatori di Marcinelle

vimento strappò dei tubi d'olio ad alta pressione e dei cavi elettrici, si innescò un incendio nel condotto d'aria principale che riempì di fumo tutto l'impianto sotterraneo, provocando la morte di 262 persone dei 275 presenti, in gran parte emigranti italiani.

SOLIDARIETÀ TRA I MINATORI DOPO IL DISASTRO E NEL RICORDARE I COLLEGHI

Da ricordare anche il coraggio dei 18 minatori del turno entrante, che si prestarono al soccorso dei colleghi a un chilometro di profondità. Fra questi il friulano Redento Novelli, nato a Remanzacco, che ha riportato alla luce alcuni compagni feriti.

Alla cerimonia collaboreranno l'Associazione Salvo D'Acquisto onlus di Udine, l'Associazione Minatori di Raibl Cave del Predil, le Associazioni Minatori di Latisana, Pertegada e Palazzolo.

ml.schinko@ilfriuli.it

Vent'anni per 'arrivare' dall'infanzia all'età adulta

In vent'anni, la Fondazione bambini e autismo ha fatto passi da gigante. Lorganizzazione ha creato una rete di servizi in grado di seguire la persona dall'infanzia all'età adulta, diventando un vero e proprio modello che va dalla diagnosi precoce alle strutture lavorative per gli adulti alla residenzialità flessibile.
La rete, in continua evoluzione (in questo momento si sta lavorando a un nuovo progetto sanitario, per accudire le persone con autismo nei loro bisogni di salute), è integrata con le strutture sanitarie pubbliche tanto che la stessa città di Pordenone può annoverarsi tra le poche 'autism friendly' in Italia.
La Fondazione, inoltre, fa ricerca anche con il supporto di Università con cui è convenzionata e di sponsor privati per trovare soluzioni ai molti problemi che la vita di una persona con autismo pone.
Tutto questo lavoro ha reso la Fondazione una organizzazione di eccellenza in Italia e nel mondo per quanto attiene la presa in carico delle persona con autismo e delle loro famiglia.
Di questo e di altri problemi contingenti (lista di attesa, rinnovo convenzioni, Unità di Urgenza per l'autismo, ecc.) si è parlato sabato 28 con il vice governatore **Riccardo Riccardi** nel corso della sua prima visita ai centri della Fondazione. Visita che ha destato un profondo interesse per la cura e professionalità con cui l'Organizzazione affronta il tema autismo sia in età pediatrica, sia in età adulta.
Tutto è partito il 5 agosto 1998, vent'anni fa appunto,quando è nata ufficialmente la Fondazione e si è pensato di creare un'organizzazione, accorciando la distanza che c'era tra le esigenze e i bisogni delle famiglie e delle persone e le risposte che le istituzioni preposte erano in grado di dare.
In un dibattito radiofonico di quegli anni, in diretta tra le varie sedi Rai (Trieste e Udine) ci fu un confronto acceso su l'incidenza dell'autismo e un esponente di spicco di una importante istituzione sanitaria di Trieste insistette nel dire che le persone con autismo fossero 1 ogni 10.000 nati.
Sulla stessa lunghezza d'onda, ricorda **Davide Del Duca**, allora presidente della Fondazione, fu l'incontro con l'allora direttore dell'Azienda Sanitaria di Pordenone, un ingegnere che, consultati i suoi tecnici, disse che se sul piano umano capiva l'urgenza di un genitore nel fare qualcosa, sul piano aziendale con quelle percentuali l'autismo non sarebbe stata mai una priorità. Rispetto al passato quindi molto si è fatto in termini di mentalità e aggiornamento, anche se molto c'è ancora da fare.

Il vice governatore del Fvg, Riccardo Riccardi, Davide Del Duca, direttore della Fondazione Bambini e Autismo onlus di Pordenone, Mara Piccin, consigliere regionale, Cinzia Raffin Presidente della Fondazione Bambini e Autismo onlus e Anna Facondo, consigliere comunale

redazione@ilfriuli.it

10
Fasolari
in festa
Marano Lagunare
DAL 9 AL 15 AGOSTO
GIOVEDÌ 9 AGOSTO
22 00 CLAUDIA MUSIC LIVE E DJ AXE
VENERDÌ 10 AGOSTO
22 00 COCA COSA?
Vasco cover show
SABATO 11 AGOSTO
22 00 TOYS Queen tribute band
DOMENICA 12 AGOSTO
10 00 Aperitivo del Pescatore
fasolari crudi e bollicine
12 00 Apertura chioschi
enogastronomici
22 30 DISCO ARGENTO BAND
disco 70 80
LUNEDÌ 13 AGOSTO
I NOSTALGICI
musica italiana anni '60
MARTEDÌ 14 AGOSTO
STEREO LIVE Dance Italia
MERCOLEDÌ 15 AGOSTO
10 00 Aperitivo del Pescatore
fasolari crudi e bollicine
12 00 Apertura chioschi
enogastronomici
22 30 EXES con spettacolo
di fuochi sul palco
TUTTE LE SERE INTRATTENIMENTO MUSICALE A CENA
TUTTE LE SERE APERTURA CHIOSCHI ORE 18:00 CON:
PASTICCIO FASOLARI E ZUCCHINE, ANTIPASTO DEL PESCATORE, PEVERASSE E COZZE AL SALTO, SARDE IN SAVOR, FASOLARI CRUDI, FRITTO MISTO MARE

L'inaulgurazione del contenitore per la raccolta dell'olio vegetale

MEDAGLIA d'oro per la DIFFERENZIATA

SAN PIER D'ISONZO - Il Comune è risultato il più virtuoso di tutto il territorio dell'ex provincia di Gorizia. Inaugurata la raccolta dell'olio vegetale.

DI IVAN BIANCHI

Medaglia d'oro a San Pier d'Isonzo. Il Comune bisiaco, poco più di duemila abitanti, è infatti la municipalità dell'intera, ormai ex, provincia di Gorizia che, stando alle stime effettuate da Isa Isontina Ambiente, la società che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per i Comuni dell'intero territorio goriziano, ha la più alta percentuale di raccolta differenziata. Si tratta del 71 per cento, contro appena un 65 per cento di media per il resto del territorio.

Un dato estremamente positivo, comunicato alla popolazione proprio da Isa Ambiente sabato 28 luglio in occasione di un'inaugurazione importante e significativa per il territorio comunale. Stiamo parlando dell'apertura ufficiale del contenitore per lo smaltimento dell'olio vegetale, situato in centro a Cassegliano, una delle due frazioni del Comune assieme a San Zanut. Ai più sembrerà, ovviamente, un gesto quasi naturale e di poca importanza, ma per l'intera popolazione significa poter avere ancora più accesso allo smaltimento di olii che, in alternativa, sarebbero gettati nelle condutture dell'acqua, creando ancora più inquinamento. Un progetto che, tra l'altro, "ha ricevuto il plauso anche dell'opposizione in consiglio comunale", come sottolinea il primo cittadino, **Riccardo Zandomeni**, il quale non manca di rimarcare di aver mantenuto le promesse comunicate durante la campagna elettorale, soprattutto nell'"aver dato importanza alle frazioni".

San Pier d'Isonzo

Ecco che, dunque, anche la frazione di Cassegliano si trova al centro di un'iniziativa di tutto il Comune. Il quale, come rileva anche il suo sindaco, è da anni in prima linea per quanto concerne il rispetto verso l'ambiente nel conferire i rifiuti al loro posto e all'utilizzo dell'apposita ecopiazzola, finita nel mirino della polemica qualche giorno fa per la sua repentina chiusura. Se prima era gestita grazie ai volontari, "adesso con Isa Ambiente stiamo valutando la possibilità di una convenzione *ad hoc*", dice Zandomeni.

Riccardo Zandomeni

In questi giorni, poi, nelle tre frazioni sono arrivate nuove benne per la raccolta del verde in modo da rendere ancora più diretto e fruibile lo smaltimento di quanto tagliato nei giardini e negli orti di casa. Prossimi interventi per il territorio comunale, poi, i nuovi cestini per la raccolta delle deiezioni canine, da sistemare, ovviamente, nei pressi di parchi o di luoghi frequentati da coloro che posseggono un animale a quattro zampe e quotidianamente lo porta tra le vie del paese. Quindi i contenitori gialli per la raccolta dei mozziconi di sigaretta, utili per evitare che vengano gettate per strada. Il tutto, come sottolinea lo stesso Zandomeni, "fa parte di un progetto dell'Amministrazione che lavora da mesi e che concretamente porta avanti", anche in continuità con quanto fatto nelle precedenti gestioni comunali e nell'ottica di rendere alla comunità servizi e sempre più supporti per la pulizia, il decoro e la sicurezza.

"La comunità - prosegue Zandomeni - ha dimostrato in questi mesi di avere un forte senso civico e i numeri lo confermano. Sono contento che anche durante la mia amministrazione si stiano portando avanti questi importanti risultati. Nelle ultime iniziative che abbiamo proposto la gente si è dimostrata interessata al servizio completo per quanto riguarda i rifiuti".

redazione@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

POLCENIGO

Picchia un 14enne e sfascia la bici all'amico 12enne

I carabinieri di Polcenigo hanno denunciato un operaio incensurato di 30 anni rumeno, residente in Germania e temporaneamente domiciliato a Pordenone. Il 30 luglio scorso, alle 20:45, alla guida di una Fiat Stilo di proprieta' della sorella, una 32enne di Polcenigo, forse per alcuni sguardi eccessivi rivolti nei confronti della donna, mentre transitava in piazza Plebiscito, è sceso dall'auto aggredendo uno studente 14enne del luogo. Il minore è stato fatto inginocchiare e colpito con pugni ai fianchi riportando un trauma addominale. Non contento il 30enne rumeno si è avventavo anche contro la bicicletta dell'amico 12enne di Fontanafredda. La bicicletta, del valore di 2mila euro e da poco acquistata, è stata presa a calci, scaraventata a terra e danneggiata. Le insistenze della sorella dell'aggressore lo hanno fatto desistere dal proseguire. Le indagini dei militari della stazione di Polcenigo, subito informati dei fatti dalle due vittime, hanno permesso di identificare i numerosi testimoni della vicenda e l'autore del reato, che si trovava in Italia per un periodo di vacanza. L'uomo dovra' rispondere dei reati di lesioni personali e danneggiamento.

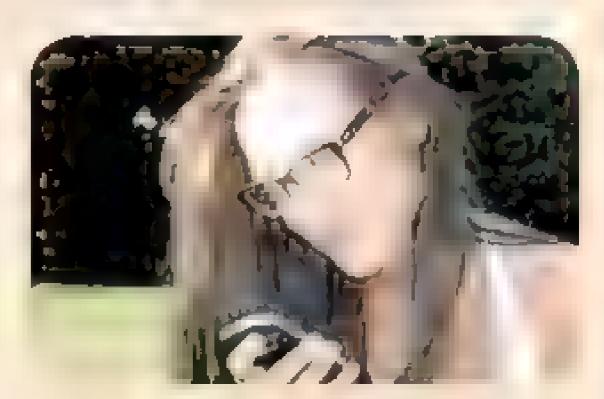
AZZANO DECIMO

Violenza sul bus: autista e carabinieri feriti

Grave episodio di violenza mercoledì mattina su un bus di linea ad Azzano X. Protagonista un 28enne del Burkina Faso che, attorno alle 10.30, ha dato sfogo alla sua aggressività non appena il mezzo è arrivato alla fermata di Tiezzo, colpendo a pugni le vetrate. Non pago, ha aggredito l'autista della corriera, che aveva provato a tranquillizzarlo, colpendolo con calci e pugni. Quindi, si è scagliato anche contro i Carabinieri, giunti sul posto per cercare di riportare la calma con due pattuglie. Quando sembrava che i militari fossero riusciti a renderlo inoffensivo, il 28enne ha estratto dalla tasca un coltello e ha ferito un brigadiere, raggiunto da un fendente al costato. Alla fine, dopo aver sferrato altri calci e pugni ai colleghi, lo straniero è stato immobilizzato e arrestato, grazie anche al supporto di una squadra della Polizia locale.

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, dovrà rispondere di lesioni aggravate, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Il brigadiere ferito è stato trasportato in ospedale: le sue condizioni sono serie, ma non è in pericolo di vita.

DIGNANO

Un anno fa la tragica morte di Nadia Orlando

Il 1° agosto di un anno fa, poco dopo le 9 del mattino, Francesco Mazzega, 37 anni, residente a Spilimbergo ma originario di Muzzana, si presentava nella sede della Polstrada di Palmanova in auto, confessando di aver ucciso la fidanzata. All'interno della vettura il corpo senza vita di Nadia Orlando, 21 anni, di Vidulis di Dignano. I genitori della ragazza, proprio nelle ore in cui Mazzega si consegnava alla Polizia, denunciavano la scomparsa della figlia. Nadia, infatti, la sera del 31 luglio, dopo aver cenato con la sua famiglia, era uscita con l'ex fidanzato. I due si erano conosciuti sul lavoro, alla Lima di San Daniele, ma la gelosia del giovane aveva contribuito a far naufragare il rapporto. E probabilmente proprio dei loro problemi di coppia, delle ragioni per cui si erano lasciati, avrebbero dovuto parlare. Invece, la discussione tra i due è terminata in modo tragico. Mazzega ha soffocato la ragazza con un cuscino non distante dal fiume Tagliamento, a pochi passi dalla casa di lei...

METEO

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

DISPONIBILITÀ SCORTE DI SANGUE

Calici di Stelle®

2018

www.cantineaperte.info

Con il patrocinio di:

ITALIA

#CalicidiStelle2018

GRADO

10/11 agosto
h 20.00 - 24.00
Largo San Grisogono

Tel. +39 0432 289540
+39 348 0503700
info@mtvfriulivg.it

AQUILEIA

12/13 agosto
h 19.30 - 24.00
Piazza Capitolo

SAP©RI

Tel. +39 345 2497004
saperiesapori.aquileia@gmail.com

A seconda del peso e dell'altezza del bimbo, l'uso del sedile omologato è obbligatorio

Bambini in auto: sicurezza sul seggiolino

Il ministero della Salute, dei Trasporti, la Polizia e i pediatri lanciano l'allarme: solo un piccolo su due è trasportato in maniera corretta secondo le regole vigenti.

DI VALENTINA VIVIANI

L'anno scorso, in Italia, 25 bambini con meno di 14 anni sono morti in incidenti stradali. 8.396 sono rimasti feriti. su un totale di 17.309 feriti gravi per incidenti stradali, i bambini nella fascia di età 0-9 anni rappresentano l' 1,4% dei feriti gravi (242 bambini).

SANI E SALVI

Molti di questi lutti e di queste lesioni si sarebbero potute evitare con l'uso corretto e sensato dei presidi per il trasporto dei bambini negli autoveicoli. Dalle indagini, risulta che i bambini legati correttamente al seggiolino durante i viaggi in macchina sono solo uno su due (la media nazionale è del 47%. Nord e Centro registrano rispettivamente il 60% e il 50% dei casi, mentre al Sud ci si ferma al 17%).

Da qui l'avvio, da parte del ministero della salute, della campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto" realizzata insieme al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Polizia di Stato e le società e associazioni scientifiche pediatriche.

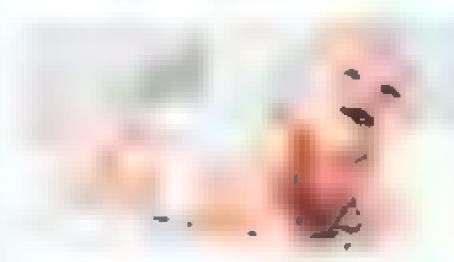
COSA DICE LA LEGGE

La campagna del Governo vuole sollecitare e coinvolgere il mondo degli adulti sulla necessità di assicurare i bambini a idonei sistemi di ritenuta durante i viaggi in auto, lunghi o brevi che siano. La normativa degli ultimi anni ha di molto migliorato il livello di sicurezza, ma siamo ancora lontani dall'obiettivo comunitario "Vision zero, sulla strada nessun bambino deve morire", stabilito nel Piano Nazionale della Sicurezza Stradale con Orizzonte 2020. L'articolo 172 del Codice della strada prevede l'obbligo d'uso del seggiolino omologato e adeguato al peso del bambino fino a 1 metro e 50 di altezza.

LE REGOLE PER VIAGGIARE TRANQUILLI

USO APPROPRIATO Non tenere mai il bambino in braccio, anche per brevissimi tragitti. Nel 2016 il 75% degli incidenti stradali si è verificato in ambito urbano, facendo registrare il 45% delle vittime, rispetto ad altri contesti. I piccoli spostamenti e le ridotte velocità sono solo apparentemente i più innocui: nel caso di impatto a 56 Km/h un bambino del peso di 15 kg produce una forza d'urto pari a 225 kg. Impossibile trattenerlo con le braccia!

LA SCELTA. Acquista il dispositivo più adeguato ed accertati che sia omologato. Controlla l'omologazione riportata nell'etichetta del seggiolino, dove sono indicati la normativa di riferimento (Unece44 o Unece129), il numero di omologazione e il peso o l'altezza entro cui ne è consentito l'utilizzo. I seggiolini con sistema di fissaggio Isofix, che sfrutta tre punti di ancoraggio direttamente sul telaio dell'auto, possono essere utilizzati solo su vetture predisposte.

IN BASE ALLE DIMENSIONI. Usa i dispositivi più adatti alle loro dimensioni, anche nei primi mesi di vita. Il riduttore che si applica ai seggiolini omologati per l'utilizzo nei primi mesi di vita dei bambini, si adatta alle dimensioni dei più piccoli e consente una posizione anatomica corretta, soprattutto della testa.

L'INSTALLAZIONE. Monta il seggiolino nella posizione corretta. Nel manuale di istruzioni del seggiolino è indicata la modalità corretta di collocarlo (sedile anteriore o posteriore, in senso di marcia o contrario) in relazione al peso all'età del bambino. È possibile collocarlo sul sedile anteriore solo se l'auto consente di disinserire l'airbag lato passeggero.

ANCHE SE FA I CAPRICCI. Sopporta i suoi strilli, ma allacciagli sempre le cinture. Anche se a volte possono infastidirlo, assicura sempre il bambino al seggiolino con le cinture di sicurezza in dotazione di ogni sistema di ritenuta.

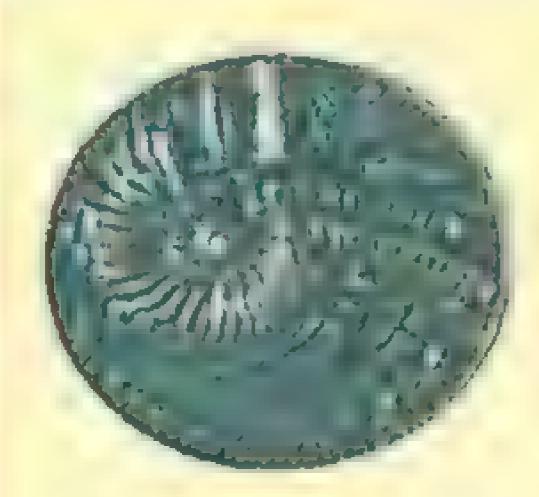
COMPAGNI DI VIAGGIO. Sì al peluche! No al lecca-lecca! Meglio allietare il suo viaggio con l'orsacchiotto preferito; leccalecca o altri oggetti rigidi possono ferirlo in caso di brusca frenata.

Una campagna di sensibilizzazione vuole responsabilizzare il mondo degli adulti

La normativa prevede poi, a seconda del peso del bambino, l'uso dell'ovetto (sui sedili posteriori e in senso opposto di marcia) e quello del seggiolino o dell'adattatore.

Oltre i 36 kg oppure oltre 1 metro e mezzo di altezza, vanno usate le cinture di sicurezza. Secondo alcune indagini, in media una famiglia su cinque non usa il seggiolino auto, o non lo usa costantemente, oppure lo usa in modo scorretto.

Chi non si attiene a queste norme è prevista la sanzione di 81 euro oltre alla decurtazione di 5 punti dalla patente. In caso di reiterazione della violazione nell'arco di due anni, oltre alla sanzione pecuniaria è prevista anche la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Le informazioni possono essere comunicate anche a terzi: la pubblica amministrazione e i creditori condominiali.

Riunione di condominio

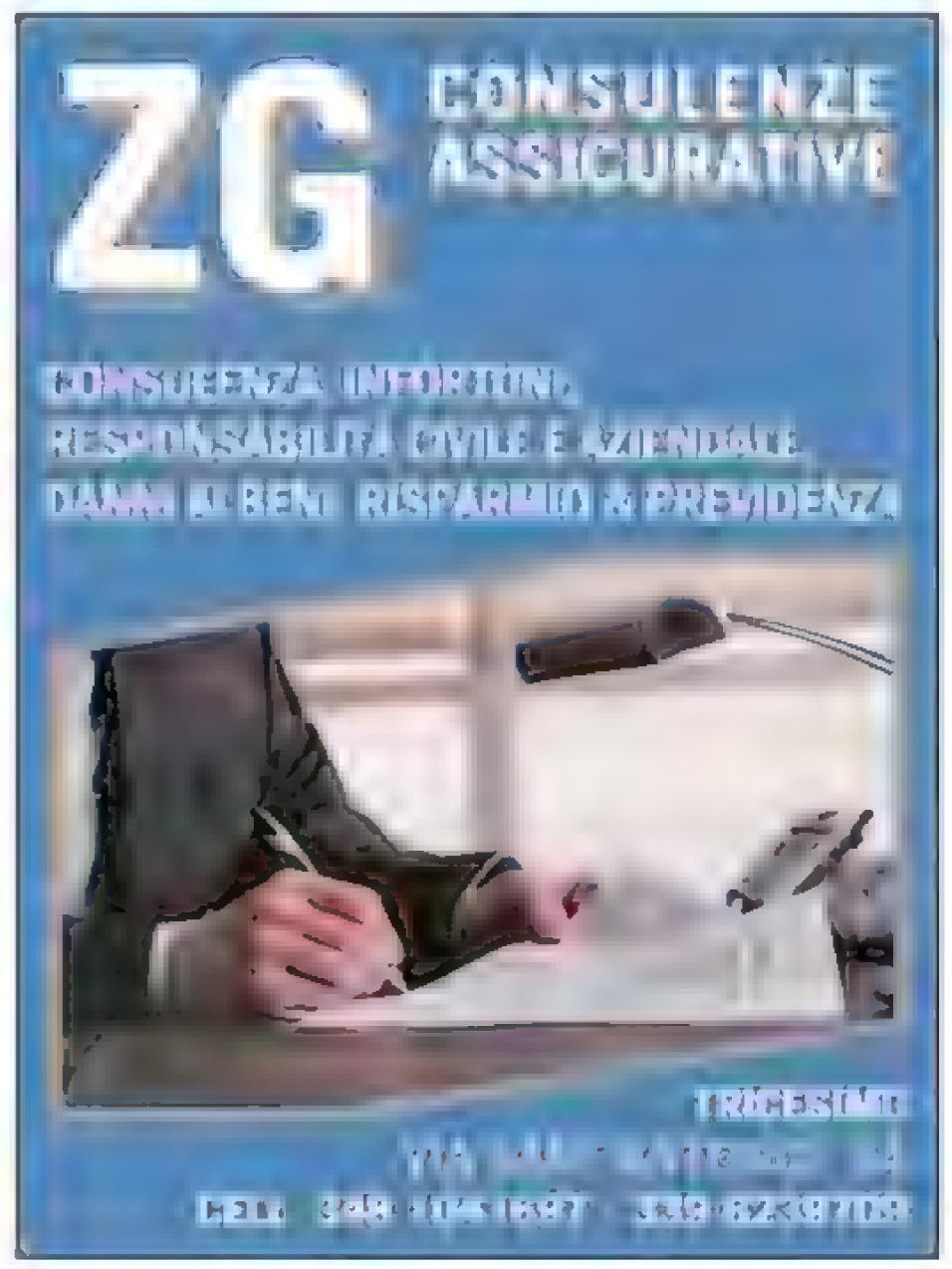
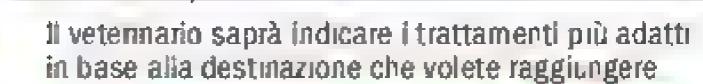
» DI GIANFRANCO BARBARES

Nuovi compiti di gestione

Con la legge di riforma del condominio è stata data una nuova formulazione al punto 6 dell'articolo 1130 del codice civile. Così si precisano meglio gli obblighi dell'amministratore condominiale che deve eseguire gli adempimenti fiscali e curare la tenuta del registro di anagrafe condominiale (contenente le generalità dei singoli proprietari e dei titolari di diritti reali e personali di godimento con i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, nonché ogni dato relativo alle condizioni di sicurezza). Ogni variazione dei dati deve essere comunicata all'amministratore in forma scritta entro 60 giorni. L'amministratore, in caso di inerzia, mancanza o incompletezza delle comunicazioni, le richiede tramite raccomandata. Decorsi 30 giorni, in caso di omessa o incompleta risposta, l'amministratore acquisisce le informazioni necessarie, addebitandone il costo ai responsabili. Nel 2016 è stato introdotto l'obbligo di comunicazione della locazione all'amministratore di condominio per l'integrazione dell'anagrafe condominiale. Esistono inoltre delle situazioni nelle quali l'amministratore ha l'obbligo di comunicare informazioni relative al condominio e ai comproprietari, ai condomini stessi e addirittura verso terzi. In questo caso, l'amministratore con il mandato di gestione dello stabile assume dei precisi oneri di comunicazione di dati alla pubblica amministrazione e verso i creditori condominiali.

Le informazioni per l'anagrafe condominiale devono essere comunicate all'amministratore.

“L'anagrafe contiene le generalità dei proprietari, i dati catastali e di sicurezza

friul.barby@libero.it

FAI DA TE

DI ALESSANDRO DE MARCO

RANGINSI ONLUS

Sistema d'allarme in perfetta salute

Ogni volta che stiamo per assentarci da casa si rinnovano le preoccupazioni legate ai furti. Per essere più tranquilli molti hanno installato un impianto di antifurto. L'impianto, indipendentemente dalla sua complessità, è riconducibile all'interconnessione di una centralina con sensori anti-intrusione e da uno o più avvisatori di allarme. Il funzionamento prevede che, quando i sensori rilevano un'anomalia, la centralina, se inserita, attivi gli avvisatori. In considerazione del degrado di alcuni componenti (batterie) o dell'elevata possibilità di danneggiamento senza evidenza (a causa di eventi atmosferici) è necessario verificare l'efficienza dell'impianto di tanto in tanto.

La verifica può essere attuata con la seguente procedura: 1) inserire l'allarme; 2) scollegare la fornitura di energia dalla rete; 3) sollecitare artificiosamente uno per volta i sensori. Se ad ogni sollecitazione gli avvisatori si attivano, l'impianto nel suo complesso può essere considerato efficiente.In caso di risposta diversa è necessario rivolgersi a personale qualificato che oltre a risolvere il problema con competenza esprime anche una autorevole garanzia sul funzionamento futuro.

a cura di **Ranginsi Onlus**
via Don Bosco 2, Udine
tel. 0432 493919
www.ranginsi.it

Il veterinario saprà indicare i trattamenti più adatti in base alla destinazione che volete raggiungere

Partire con la zampa giusta

Le soluzioni affinché il viaggio non si trasformi in una tortura. E ricordate i documenti necessari.

DI VALENTINA VIVIANI

In piena estate sono molte le famiglie che si stanno preparando a un viaggio con quattro zampe al seguito. I *pet* sono a tutti gli effetti membri della famiglia, per cui è normale che si vivano insieme anche le tanto agognate ferie.

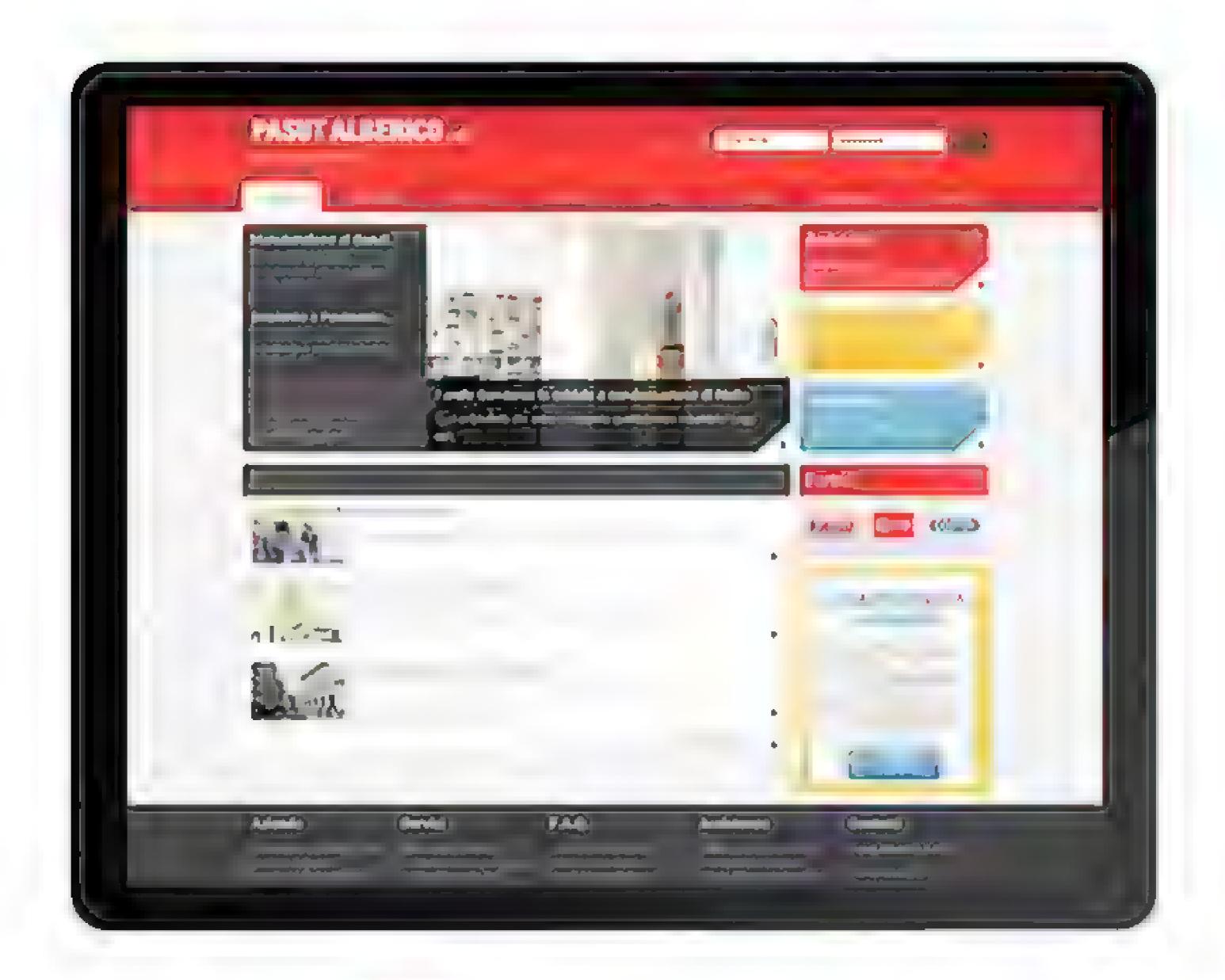
E' importante informarsi prima di partire sui documenti e le regole da seguire, soprattutto se si va all'estero. Il veterinario saprà indicare a quali profilassi sottoporre il cane o il gatto in base alla destinazione che volete raggiungere. Tra gli elementi indispensabili da portare in una vacanza 'bestiale' c'è il libretto sanitario dell'animale, gli oggetti quotidiani (come il gioco, il cuscino o la coperta preferiti), un *kit* di pronto soccorso anche a misura di quattro zampe, il cibo cui è abituato a casa, il necessario per l'igiene dell'animale e per pulire in caso di 'incidenti' oltre a un ombrellone a misura di pet qualora si intenda trascorrere molte ore in spiaggia.

Se la meta è raggiungibile in auto, assicurarsi che all'interno dell'abitacolo la temperatura sia adatta anche agli animali. Durante il viaggio sono necessarie numerose soste per far bere l'animale e, nel caso di un cane, per permettergli di sgranchirsi le zampe. Le pause sono più lunghe e frequenti con un cucciolo, ma abituare il proprio *pet* a viaggiare fin dai primi mesi di vita può evitare tanti inconvenienti una volta diventato adulto.

VIAGGIARE SICURI

Se l'animale ha problemi di mal d'auto, chiedere consiglio al veterinario che potrà suggerire la soluzione più adatta. In auto i nostri animali non possono viaggiare liberi nell'abitacolo, ma devono stare negli appositi trasportini (ideali per i gatti) o gabbie, oppure accomodati sul sedile posteriore, avendo cura di assicurarli mediante le cinture di sicurezza a norma. Una volta a destinazione, uno dei problemi da affrontare può essere il cambio della routine quotidiana. Il gatto, ad esempio, può essere spaventato dal nuovo ambiente, e rintanarsi per qualche giorno in un angolo sicuro, finché non abbia preso confidenza.

I treni italiani sono gratuiti per cani di piccola taglia, gatti o animali da compagnia nei propri trasportini, mentre i cani più grandi necessitano di un biglietto e devono essere muniti di museruola e guinzaglio. Anche qui vale il consiglio di rivolgersi alla compagnia con la quale si intende viaggiare, per prenotare e portare con sé tutto il necessario a vivere bene il viaggio. L'aereo è forse il mezzo più difficile per i *pet*: l'ostacolo principale, soprattutto in caso di viaggio lungo, è l'impossibilità di fargli sgranchire le gambe per molte ore.

Anche molti traghetti e navi sono *pet friendly*: per raggiungere le isole maggiori si potranno prenotare cabine appositamente predisposte con pavimento in linoleum ed igienizzazione specifica, ideali per ospitare nella massima pulizia e comfort i propri animali domestici.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Tutte le informazioni si trovano sul sito www.ardiss.fvg.it.

Borse di studio per i meritevoli

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori apre i bandi per alloggi, servizio mensa e mobilità internazionale per gli studenti iscritti all'anno accademico 2018/2019.

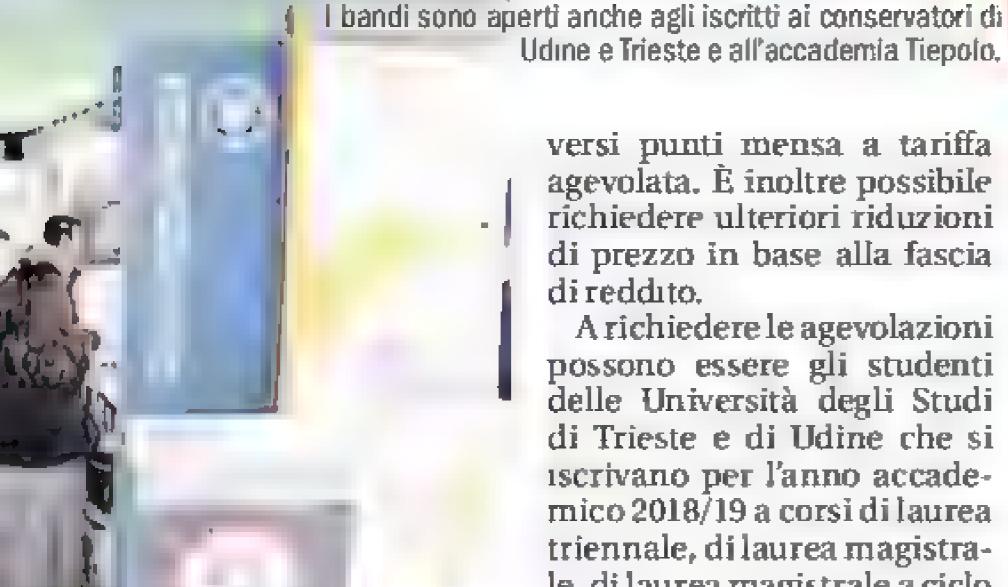
DI VALENTINA VIVIANI

Con l'avvio delle immatricolazioni negli atenei della nostra regione, è partita anche la possibilità di presentare domanda per richiedere i benefici e i servizi previsti dal bando unico regionale per il diritto agli studi superiori online, sul sito dell'Ardiss (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori). In pratica, si tratta della possibilità di ottenere borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio, contributi per la mobilità internazionale e per l'accesso al servizio di ristorazione a tariffa agevolata.

Le borse di studio destinate a studenti in possesso di determinati requisiti di iscrizione, merito, reddito e patrimonio consistono in un importo in denaro che varia in base alla condizione dello studente (in sede, pendolare o fuori sede) e alla condizione economica del suo nucleo familiare attestata dalla certificazione Isee valida per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo parte della borsa viene erogata sotto forma di servizio mensa gratuito. Gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal bando unico possono richiedere, inoltre, di poter alloggiare in una delle residenze universitarie che l'Ardiss gestisce a Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Gemona.

Sono previsti inoltre contributi per la mobilità internazionale riservati agli studenti che parteciperanno nell'anno accademico a periodi di studio e tirocinio all'estero,

I bandi sono aperti anche agli iscritti ai conservatori di Udine e Trieste e all'accademia Tiepolo.

sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione europea che di programmi anche non comunitari. Si tratta di un contributo su base mensile da intendersi come integrazione alla borsa di studio Ardiss, pari a 160 euro per un massimo di 10 mesi.

L'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori offre, inoltre, agli studenti la possibilità di accedere a diversi punti mensa a tariffa agevolata. È inoltre possibile richiedere ulteriori riduzioni di prezzo in base alla fascia di reddito.

A richiedere le agevolazioni possono essere gli studenti delle Università degli Studi di Trieste e di Udine che si iscrivano per l'anno accademico 2018/19 a corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico, a corsi di specializzazione (ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al decreto legislativo n. 368 /1999), a corsi di dottorato che non beneficino della borsa di studio prevista per tali corsi; inoltre possono richiedere i benefici gli studenti del Conservatorio Tartini di Trieste e Tomadini di Udine, gli iscritti agli Its di Trieste, Udine e Pordenone nonché ai corsi dell'Accademia di belle arti Tiepolo di Udine.

valentina.viviani@ilfriuli.it

UNIUD

NOVITÀ IN ATENEO

Tecnici per costruire il territorio

Una laurea triennale professionalizzante, fortemente orientata al mondo del lavoro, basata su un percorso di due anni di formazione e un anno di tirocinio curricolare da svolgere in collaborazione con gli ordini professionali. È il nuovo corso di laurea in **Tecniche dell'edilizia e del territorio**, attivato per l'anno accademico 2018/19 dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (Dpia) dell'Università di Udine con l'obiettivo di costituire un'offerta formativa connessa al tessuto economico-produttivo locale. Novità assoluta nel panorama formativo universitario, il corso in Tecniche dell'edilizia e del territorio affianca agli insegnamenti tradizionali quelli impartiti da professionisti, cui si aggiunge una cospicua attività di tirocinio. Il corso forma figure tecniche in possesso delle competenze articolate e multidisciplinari richieste ai tecnici laureati di livello intermedio, fondamentali nell'ambito del settore costruzioni, ambiente e territorio, assicurando allo studente una formazione culturale e tecnica nei settori delle costruzioni, dell'estimo, della topografia, nonché del diritto e dell'economia, che favorisca l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e della professione.

ANTONELLA
RUGGIERO

in **Musiche** del **Mondo**

venerdì 10 agosto 2018 | ore 21.00

Piazza della Repubblica MONFALCONE

direzione e arrangiamenti **Valter Sivilotti**

con **Orchestra** dell'**Accademia Musicale Naonis**

INGRESSO GRATUITO @eventimonfalcone

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

Una casa confezionata » DI GIULIA GIAVITO

5 consigli per vendere casa in fretta

Presentare bene l'immobile, fornire tutti i documenti necessari e attuare un'adeguata promozione sono alcuni mezzi con i quali è possibile ridurre significativamente i tempi di vendita di una casa.

Vendere casa: come fare? Il fai da te sembra allettante per i proprietari che pensano di risparmiare, ma non sempre è facile gestire da soli tutte le fasi dell'operazione. Anche per gli immobili vale il principio per il quale più tempo un prodotto è fermo sul mercato più si abbassa il valore percepito. Affidarsi quindi a un'agenzia può essere la soluzione, senza farsi intimorire dalle richieste precise, sono solo sinonimo di professionalità.

1 **BUONA REPUTAZIONE:** si conquista col lavoro duro e con i fatti. Mai accondiscendere alle richieste ingiustificate del cliente, il suo parere è soggettivo poiché spesso deviato dal legame affettivo con l'immobile. Il prezzo lo deve proporre l'agenzia in base alla conoscenza del mercato e su basi analitiche dimostrabili (il numero di vendite nella zona di immobili simili, il tempo e il prezzo medio). L'agenzia ha ogni strumento per poterlo fare ma non su due piedi, non è come stimare un costo al chilo.

2 **DOCUMENTI:** l'agenzia inizierà a proporre al mercato un immobile solo dopo aver verificato tutta la documentazione, la conformità urbanistica e catastale, i dati delle caratteristiche energetiche del fabbricato e tutto quanto è necessario per non avere problemi.

3 **HOME STAGING:** è un metodo di marketing immobiliare innovativo capace di attrarre i potenziali clienti e di ridurre statisticamente a un terzo il tempo di vendita di un immobile, riducendo inoltre anche la contrattazione sul prezzo. Grazie all'allestimento realizzato da un professionista, i clienti sono messi nelle migliori condizioni per poter visitare la casa e per poterne apprezzare le qualità.

4 **PROMOZIONE:** foto professionali immobiliari e annuncio emozionale sono determinanti per esaltare il lavoro di valorizzazione e comunicazione visiva dell'home stager sull'immobile nel Web, sui social, su spazi pubblicitari cartacei. .

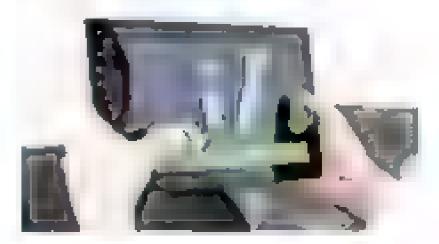
5 **OPEN HOUSE:** operazione che rientra tra le attività proposte dall'home stager, si traduce in "porte aperte" per dare visibilità all'immobile da vendere, ma anche alla stessa agenzia. Il consiglio è di non fare mai Open House in un solo giorno, l'investimento risulterebbe sproporzionato al risultato che si può ottenere in poche ore. Sono da valutare molto attentamente anche i giorni e gli orari che si scelgono, la sicurezza all'interno dello stabile durante le visite, il materiale da lasciare al visitatore.

arch.giuliagiavito@gmail.com

LO SMANETTONE » DI HUBERT LONDERO

■ **SERVIZI OLTRECONFINE**

L'Europa s'incammina verso il mercato unico digitale

Gli utenti dei servizi digitali sono sempre più a casa propria in qualunque parte dell'Unione europea si trovino. Anche quando vanno in vacanza in un Paese diverso dal proprio. Lo scorso anno sono stati tolti i costi del roaming per le telefonate e per la connessione Internet, eliminando il problema di quelli ulteriori rispetto all'abbonamento (e dei servizi a pagamento aggiuntivi). Quest'anno si è fatto un passo ulteriore: l'utente ha il diritto di portarsi in vacanza anche gli abbonamenti per la visione di contenuti digitali come tv ed eventi sportivi.

Due passi importanti (ai quali si aggiunge la nuova regolamentazione della privacy) verso il mercato unico digitale continentale, che a dicembre ne compirà un quarto. Da dicembre, infatti, si potranno fare acquisti nei negozi online senza vedersi bloccare o reindirizzare verso altri negozi (di solito più costosi) perché si appartiene a un Paese diverso da quello del venditore. E' l'evoluzione del mercato bellezza, si dirà. E invece no: queste trasformazioni sono state introdotte dalla Ue in controtendenza rispetto alla volontà degli attori commerciali, che avevano tutto l'interesse a mantenere i costi (e quindi gli introiti) aggiuntivi. E' l'evoluzione dei diritti digitali, bellezza!

hubert.londero@ilfriuli.it

È opera del fumettista e illustratore udinese Lorenzo Mattotti il manifesto ufficiale della 75ª Mostra del Cinema di Venezia in programma dal 29 agosto all'8 settembre. Mattotti aveva già realizzato nel 2000 l'immagine del Festival di Cannes

Il CENTRO culturale nasce

È chiaro fin dal manifesto programmatico: "Non è un museo". Sì, perché il Paff (acronimo di Palazzo arte fumetto Friuli) di Pordenone è piuttosto un centro polifunzionale di respiro internazionale che parte dal fumetto per reinventare gli spazi del contenitore culturale in maniera innovativa.

I luoghi in cui prenderà il via questa realtà sono galleria Pizzinato e villa Galvani, mentre i fautori dell'iniziativa sono quelli dell'associazione Vastagamma, con il suo presidente, l'illustratore e fumettista **Giulio De Vita** in prima linea, mentre il Comune si è impegnato a concedere gratuitamente i locali espositivi e a contribuire con 60 mila euro alle iniziative, riservandosi di erogare un ulteriore contributo per l'anno prossimo in funzione del programma proposto.

"A fronte di ciò, il Paff offrirà al pubblico mostre e attività formative – spiega Giulio De Vita – . In particolare dovrà promuovere una esposizione

LA MOSTRA

Belle Époque, le foto di un anonimo

Fotografie in mostra a Sacile per l'ultimo evento del progetto *'A tavola con la Belle Époque'*. Negli spazi di Imaginario Gallery in via Dante, sarà esposta fino a domenica 5 una selezione di stampe da lastre d'epoca scattate da un *'Anonimo Fotografo'* che agli inizio del '900 colse per le vie di Trieste, tra i tavolini dei caffè, all'ippodromo, in passeggiata lungo le Rive o tra i giardini del Carso, momenti di vita, volti ed emozioni di uomini e donne, testimoni di uno spaccato storico che correva verso la sua dissoluzione.

Frutto di una ricerca del giornalista e fotografo triestino **Claudio Ernè**, il recupero di questo archivio, la sua sistemazione e pubblicazione sono stati una vera scoperta, data la particolarità di scatti realizzati in modo fresco e 'moderno' rispetto al periodo storico e alle attrezzature che erano a disposizione dei fotografi. Il taglio delle inquadrature, la scelta dei soggetti, la capacità di cogliere l'attimo senza messa in posa sono indice di una competenza notevole da parte dell'autore, che per ora resta senza nome.

IL PERSONAGGIO

Rocco Burtone: il suo cuore ferito diventa un inno alla vita

Strani scherzi fa la vita! Ai primi dell'anno, **Rocco Burtone** inizia per la prima volta a dipingere cuori e, come è sua abitudine, i dipinti sono spesso ironici, con cuori musicali, altri con articoli di giornale, altri con giochi surreali. Ma lo scherzo è dietro l'angolo e ai primi di maggio il suo cuore, quello che gli batte in corpo, gli organizza una sorpresa imprevista e lo fa ricoverare in ospedale per un mese. Rocco è più di là che di qua, però si salva e decide di dedicare a questo cuore strapazzato una mostra. Sabato 4 al Posto di Conversazione di Remanzacco, alle 18, inaugura

'Cuore a posto', definita 'mostra pittorica post-infartuale'. Un titolo un po' scherzoso e ottimista, come a dire: "lunga vita a tutti". La presentazione sarà a cura di **Paolo Coretti** e da New York arriva la 'sorpresa' musicale di **Ludovica Burtone** con il suo violino. Nei quadri, Rocco Burtone ha giocato con il cuore e lo rappresenta in molte forme: a volte imprigionato, altre volte ferito, altre ancora musicale. Perché se la realtà è stata bizzarra ed ha giocato con la sorte, buttando l'artista in un letto d'ospedale a litigare proprio col suo cuore, Burtone è nuovamente in pista a raccontarci le sue storie colorate d'amore, forse di inquietudine, spesso sorridenti.

A **Pordenone** apre uno spazio unico in Italia, che catalizza diverse iniziative: mostre, laboratori, incontri, start up creative. Elemento chiave: il fumetto, che raggiunge il pubblico di ogni età. » DI VALENTINA VIVIANI

in un PAFF

Da sinistra in senso orario: il Paff secondo Emanuele Barison, una immagine di Villa Galvani, Giulio De Vita, gli interni, il meme con Batman e l'illustrazione di De Vita che raccontano e il progetto

permanente del fumetto, uno o più mostre temporanee annuali con importanti autori internazionali, esposizioni di nicchia, locali o sperimentali. Le attività didattiche e i *workshop* dovranno essere differenziati per fasce d'età, temi e momenti dell'anno. L'équipe del Paff si occuperà inoltre della apertura e chiusura degli spazi e dell'accoglienza del pubblico, della gestione del *bookshop* per vendere libri, cataloghi, gadgets. Spazi e attività saranno continuamente riformulati in maniera modulabile nel tempo per visite esperienziali emozionali sempre nuove e inaspettate. Una delle parole d'ordine sarà la multimedialità, non intesa solo come fruizione tecnologica, ma proprio come possibilità di catalizzare le energie creative del nostro territorio".

Quello di Pordenone è il primo sito del genere in Italia, tra i pochi esistenti in Europa per come è concepito. L'idea di fondo dei promotori è usare il fumetto come passpartout per dialogare con tutte le altre discipline artistiche, produrre cultura, fare didattica e formazione per tutti e di tutti i livelli, creare posti di lavoro.Un modo anche per reinventare e rigenerare galleria Pizzinato, fare mostre e esposizioni esperienziali e coinvolgenti per tutti.

UN MODO PER REINVENTARE GLI SPAZI E APRIRLI A TUTTI

"Per inventare e disegnare il Paff ci abbiamo messo un anno e mezzo – prosegue il presidente di Vastagamma –. A rendere possibile questo sogno c'è un vero e proprio team: oltre a me c'è l'amministratore delegato, **Andrea Corsini**, un architetto museale, **Alessandro Santarossa**, un esperto di comunicazione, **Davide Massanzana**, un project manager, **Michele Giacalone**, un curatore, **Marco Dabbà** e la un altro fumettista, **Emanuele Barison**. Abbiamo voluto che fossero rappresentate diverse professionalità, ognuna con le proprie competenze, per non essere autoreferenziali. Il fumetto è la chiave di lettura, ma vogliamo rendere il Paff quanto più possibile un luogo di cultura, dove ci si può divertire apprendendo, dove potersi mettere in gioco e imparare, dove ci sia uno spazio per start up creative, dove magari aprire un'accademia del fumetto".

Il primo grande evento sarà una mostra dedicata a un maestro del fumetto - su cui vige un'assoluta segretezza – che aprirà ad ottobre. "L'idea è anche quella di proporre eventi 'complementari' (non collaterali), unici, in grande, capaci di catalizzare l'attenzione del pubblico anche da fuori regione".

valentina.viviani@ilfriuli.it

L'EVENTO

Andy Warhol, il genio della Pop Art a Grado

Il genio della *Pop Art* americana raccontato per la prima volta a Grado attraverso un percorso di oltre 40 opere provenienti da collezioni private di tutta Italia, tra cui alcune delle sue opere iconiche: Marilyn Monroe, Mao Zedong, Flowers, Dollari, Interviews... L'Assessorato alla cultura del Comune di Grado, in collaborazione con l'agenzia **MV Eventi** di Vicenza, presenta la mostra *'Andy Warhol: american star'*, ospitata all'ex Cinema Cristallo dal 4 agosto – esattamente due giorni prima di quello che sarebbe stato il suo 90° compleanno - al 2 settembre. La mostra racconta la rivoluzione del maestro di Pittsburgh che cambiò il concetto stesso di arte, sovvertendo l'estetica di un'intera generazione.

L'esposizione racconta la storia intensa e irripetibile di un mondo fatto di comunicazione e genialità, business e consumismo, a celebrazione del ruolo fondamentale della sua *Factory*, catalizzatore dell'establishment artistico americano, dove Warhol non rappresenta solamente la *Superstar* del mondo dell'arte e del mercato che tutti conosciamo, ma soprattutto un uomo dal volto sensibile e timido, trasformatosi in uno sperimentatore dalle esplosive capacità comunicative. "È riduttivo definire Andy Warhol come un pittore, oltre che non corretto - spiega il curatore **Matteo Vanzan** - La scoperta della tecnica della *blotted line*, la linea a macchie d'inchiostro su carta assorbente, fu la rivelazione che cambiò per sempre il concetto di opera originale e di copia".

L'intenzione di Warhol era quella di essere lui stesso a stampare/serigrafare manualmente tutti i soggetti per donare ad ognuno un'individuale personalità. "In questa esposizione – prosegue il curatore - ci siamo posti l'obiettivo di far entrare il visitatore in un mondo rivoluzionario che ha scardinato tutte le regole dell'arte dopo la prima rottura nei primi decenni del '900". Nato il 6 agosto 1928 a Pittsburgh da immigrati cecoslovacchi e morto il 22 febbraio 1987 a New York, Warhol ha fatto della provocazione e dell'ironia il suo modus operandi, creando una vera filosofia, fatta di aforismi e cortometraggi, "una genialità costruita attorno al concetto di artista *'popular'* trasformato in macchina di riproduzione seriale, affascinato dalla ripetizione ossessiva di un'azione, lavorando con film, fotografie, serigrafie, grafiche, fumetti...

andrea.ioime@ilfriuli.it

Calici di Stelle

Dalle ore 19:30 nel Giardino d'Ingresso

Aperitivo Nonno Giannola Style accompagnato da stuzzichini friulani

Alle ore 20.00 nel Giardino del Pozzo

Convegno / degustazione "L'altra signora degli autoctoni friulani: la Malvasia" in cui si possono degustare le malvasie selezionate dal Gruppo Viticultori e spiegate dall'agronomo e giornalista Claudio Fabbro, dal Presidente Regionale Assoenologi Rodolfo Rizzi e dal Presidente del Consorzio DOC FVG Adriano Gigante

Il convegno è a numero chiuso - prenotazioni fino ad esaurimento posti

Alle ore 21:30 nel Giardino della Civiltà

Cena di fuoco, dove ogni piatto verrà abbinato a vari distillati

Per le prenotazioni: 0432 759244 (Osteria Villa Nachini) - costo 50,00 € a persona fino ad esaurimento posti

Durante l'evento nella Sala dai Cavalirs

Mostra del pittore siciliano naif Giovanni Culla che ha dato alle sue opere un'impronta propria, genuina, una miscela di colori e fantasia tanto da rendere vive le sue tele

Calici di Stelle e tutte le manifestazioni correlate in caso di maltempo non avranno luogo

Cerca Colli Orientali su:

Per maggiori **INFORMAZIONI** e per le **PREVENDITE**: Tel. 0432 753568 - Email. info@colli-orientali.com

Contìn contis che a contin

Par tancj pas la nestre societât e vedi fat, par trop che il mont intal ultin secul al sedi cambiât, i omosessuâi a son cjalâts ancjemò tant che personis dispreseabilis.

DI **FRANCESCO SABUCCO**

Il gnûf migrant

Lucian, daspò jessi stât un an te Basse Italie par lavôr, al à sielzût ancje di fermâsi a stâ là jù, puartant cun se ancje la mari. Intal paîs a crodevin che si fos inamorât di une bassarole ma di fat nol jere propit cussì: il soreli dibot simpri cjalt, il spirt soradin de int e il mâr celest, a son stâts un jutori no di pôc, ma la robe che lu à convinçût e je stade Meo, chel che daspò un tocut al è deventât il so om.

Sô mari za lu saveve, forsit prime ancjemò di lui: si sa, lis maris a viodin simpri une vore lontan se si trate dai lôr fîs, e Lucian invezit lu à scuviert propit cuant che al à cognossût Meo. Intai agns, al sintive che alc nol zirave come che par solit un si spiete: nol veve la foghe di lâ ator cui amîs a cirî fantacinis, ni oms se al è par chel, nol viodeve intal matrimoni un travuart ni une soluzion al jessi di bessôi. Ma di chest a capî che i plasevin i oms, a 'nt passe.

E duncje, ae etât di cuarante agns, Lucian al capìs il parcè di tantis robis de sô vite fin li e, stant che nol è un basoâl, al da acet a chel sintiment che nol cognosseve ma che lu fâs stâ benon.

Finalmentri si sint une persone libare dai schemis bielzà confezionâts, des costrizions ma soredut libar di jessi chel che al è: une buine persone, un lavoradôr plui che onest, un om cuntune sensibilitât straordenarie, un fi che dutis lis maris a volaressin e ancje un omosessuâl, cumò pront a ametilu e a volê ben a une altre persone.

Lucian al è siguron che no sarà par nuie une cjaminade di rive jù e nol è convint che dut al larà ben: al pense che par tancj pas che la nestre societât e vedi fat, par trop che il mont intal ultin secul al sedi cambiât, i omosessuâi a son a ducj efiets cjalâts ancjemò tant che personis dispreseabilis, e chest al cjate conferme cul ûs che une vore di lôr a fasin de peraule "fenoli".

La soluzion è sarès vivi intune isule deserte o rinunziâ a jessi cui che si è. Lis personis buinis che no àn tristerie dentri a son simpri destinadis a patî, soredut parcè che prime di fâ a cirîn di capî, e cheste e je une prerogative di dutis lis personis buinis, no dome dai omosessuâi. Cussì Lucian, prime di fevelâ cun sô mari, prime di decidisi a frontâ chel grant cambiament, si è cjapât il so timp.

Finalmentri si sint une persone libare dai schemis bielzà confezionâts, des costrizions ma soredut libar di jessi chel che al è

No si tratave dal piturâsi o no lis ongulis, ni di meti la cotule invezit che lis braghessis: no jere chê la maniere di intindi la sô vite, stant che a lui ni i plaseve di dà intal voli. Si tratave dome di cjatâ il mût miôr par vivi cun cheste gnove cussience, cence tradî chei che a jerin simpri stâts i siei principis fondâts sul rispiet viers la sô persone e dute la int. Lucian al sa che cuant che un al cjape une strade, in plui che cirî di rivâ ae sô destinazion, al scuen considerâ tant il codiç che chê strade e à, che la int che su chel troi e sta cjaminant. Al sa benon che, in fin dai conts, ognidun al bal cun sô agne.

La soluzion è sarès vivi intune isule deserte o rinunziâ a jessi cui che si è. Lis personis buinis che no àn tristerie dentri a son simpri destinadis a patî

11° Palio dei Turchi
Mortegliano
26 Agosto 2018
a ricordo della Grande Guerra 1915 - 1918
ore 10.00 Raduno dei figuranti
ore 10.30 Eucarestia solenne del Palio
ore 14.30

A settembre ritorna il PERDON di SANT'ANTONI a LAVARIANO

“Un altro evento live a ingresso gratuito al Palmanova Outlet Village di Aiello. Sabato 4, per la 'Village Night', Roberto Vecchioni presenterà 'La vita che si ama', ispirato al suo ultimo libro, alternando dialoghi, frammenti della memoria personale e 45 anni di canzoni, 'classici' e non soltanto

JOAN BAEZ sceglie FOLKEST

È una delle ultime icone della musica Anni '60, capace di unire grandi masse di pubblico con un mix di canzone e impegno, folk e lotte per i diritti civili. Più volte ospite in regione (a Trieste e Pordenone negli '80, a Spilimbergo nel '94, a Udine nel 2002 e 2015), **Joan Baez** ha scelto il Friuli per una delle tappe del suo ultimo tour. Ultimo in tutti i sensi, perché *'Fare thee well'* è il suo addio annunciato alle scene, un anno dopo l'ingresso nella *Rock & Roll Hall Of Fame* e fresca di un album, *Whistle down the wind*, che è un omaggio alle voci che l'hanno ispirata in tutti questi decenni.

Domenica 8, sul piazzale del Castello di Udine, saranno in tanti a salutare Joan per l'ultimo show in Friuli e la commozione non mancherà anche tra gli organizzatori di **Folkest**, che hanno voluto celebrare l'edizione numero 40 con una delle date italiane della cantautrice statunitense, l'icona di Woodstock e regina del folk che ha preso una decisione difficile, scegliendo di accompagnare gli ultimi 'live' a grandi emozioni.

PER IL 'CONCERTO DELL'ESTATE' IN FVG, UNA GRANDE SCALETTA

Per il concerto udinese - il 'live' dell'estate? - prepariamoci quindi ai brani dell'amico Dylan (*Don't Think Twice It's All Right, The Times They Are A-Changin', Farewell Angelina, It's All Over Now, Baby Blue*...), dell'icona folk Woody Guthrie (*Deportee*) e di altri interpreti Usa (da Steve Earle a Tom Waits), oltre al suo sterminato repertorio (*Diamonds & Rust, Me and Bobby McGee, Here's to you*...), i *traditional* e i brani entrati nel suo canzoniere (*Gracias a la vida* di Violeta Parra, *The boxer* di Simon & Garfunkel...). E, inevitabilmente, a estrarre i fazzoletti già prima della fine...

andrea.ioime@ilfriuli.it

Quel giro in bici e i sandali di Koper

Sulla piazza di Spilimbergo si sta allestendo il palco, con l'amplificazione e le luci per l'atteso spettacolo della sera, in un caldo giorno di luglio: è il concerto di Joan Baez, quella stessa donna minuta che sta passeggiando curiosa sulla piazza. A un certo punto vede una bicicletta, la chiede in prestito e se ne va in giro per la cittadina del mosaico, mentre il suo tour manager (un biondo riccioluto della Florida, Crook, che assomiglia al cantante dei Cugini di Campagna) comincia a fibrillare. Lei ci spiegherà più tardi, verso le tre del mattino, mentre stiamo suonando in una lunga session informale, che adora la bicicletta e la Vespa, sulla quale negli anni Cinquanta dava lezioni di guida a studenti e turisti...

Una scena destinata a ripetersi a Capodistria l'anno successivo, quando decise di passeggiare scalza lungo la vecchia via Calegaria, acquistando infine un paio di sandali in cuoio. Sempre con il fido Crook a seguirla come un'ombra. Il tutto condito da un'infinità di foto scattate con chiunque glielo chiedesse. Un modo di vivere in maniera molto semplice la sua planetaria notorietà che la porterà a subire inconveniente.

Lei non ama volare e viaggia con un tour-bus con le cuccette, partendo per la tappa successiva al termine del concerto. In un tour dei primi anni Duemila, che toccò anche Udine, in un trasferimento tra Bologna e Pescara, l'autista si fermò in un autogrill e la nostra Joan decise di sgranchirsi le gambe. Shorts, maglietta e infradito, come una qualunque turista in vacanza in Italia. L'autista, pagato il rifornimento, ripartì e si sarebbero accorti della sua assenza all'arrivo a Pescara. Nel frattempo lei veniva notata da una pattuglia della stradale che si avvicinava chiedendole i documenti. A quel punto dichiarò: "Sono Joan Baez e devo raggiungere Pescara". Uno dei poliziotti sembra sia sbottato a ridere dichiarando: "E io sono Pavarotti", tra l'ilarità generale.

Questa di Udine sarà la quinta volta che le strade di Folkest e di Joan Baez s'incroceranno, proprio in occasione del suo addio alle scene: ci resteranno i dischi e l'immagine di questa fragile e combattiva donna che non possiamo non amare.

Andrea Del Favero *(direttore artistico Folkest)*

DRAKE: 'Scorpion'

Il 5° album del rapper di maggior successo degli ultimi anni è un tour de force di 25 canzoni per 90 minuti, divisi in due dischi: il primo hip-hop, il secondo r&b, con grandi produttori e pochi featuring, compreso... **Michael Jackson!**

Mercoledì 8 sul Castello di Udine, l'icona folk mondiale ospite della 40ª edizione del festival regionale per una delle ultime date del tour che chiuderà la sua lunga e fortunata carriera 'live'.

» DI ANDREA IOIME

per dire ADDIO

1) La grande interprete ai tempi dell'esordio, negli Anni '60; 2 e 3) lo storico concerto di Spilimbergo nel '94, con tanto di giro della città sulle due ruote; 4) A Udine nel 2002 con Michelle Shocked; 5) L'ultima volta al 'Giovanni da Udine', nel 2015; 6) La foto ufficiale delle ultime date dal vivo

L'EVENTO

Ancora 'in missione' per conto del blues (e r&b)

Sono passati quasi 40 anni da quel capolavoro eterno che è stato *'Blues Brothers'*, la storica coppia formata da John Belushi e Dan Aykroyd non c'è più, e qualche altro pezzo si è perso per strada. Però, **The Original Blues Brothers Band**, il nucleo della formazione scelta per accompagnare il film di John Landis, che ha proseguito poi una lunga carriera anche discografica, porta ancora avanti la musica e l'eredità di John (Belushi), James (Brown), Ray (Charles), Cab (Calloway) e tutte le altre generazioni di interpreti di blues, rhythm & blues, soul... Venerdì 3 saranno al Sun & Sounds Festival di Grado, preceduti dai **2Play** di **Eliana Cargnelutti** e **Stefano Minigutti**, per dimostrare ancora una volta che, se non proprio "in missione per conto di Dio", come ai tempi di Jake e Elwood, "la banda" prosegue nella sua opera di celebrazione di un'epoca musicale: quella vissuta direttamente da alcuni dei musicisti tuttora attivi, come **'Colonel' Cropper** e **'Blue Lou' Marini**. I due protagonisti della storica pellicola sono tuttora nella line-up di una formazione allargata che da 30 anni si esibisce quasi ininterrottamente in tutti i maggiori festival jazz e blues mondiali col suo carico di Stax Records e Memphis Blues, i grandi classici e i brani dell'ultimo album *'The last shade of blue before black'*.

The Original Blues Brothers Band

IL FESTIVAL

Dieci anni di 'buen retiro' friulano per il desert rock

Nell'agosto 1997, un gruppo di musicisti americani di varie formazioni, guidati da Josh Homme, diede il via alle cosiddette *'Desert Sessions'* in un luogo chiamato Rancho de la Luna, una vecchia casa allestita per l'occasione come un vero e proprio studio di registrazione, nel parco di Joshua Tree in California. Per una decina di anni, musicisti provenienti da gruppi diversi, di varia estrazione rock, hanno prodotto in tempi diversi, in quel particolare 'buen retiro', brani in forma 'libera' confluiti in una decina di album, creando il cosiddetto *'desert rock'*.

Qualche anno dopo, per l'esattezza nel 2009, un gruppo di appassionati friulani ha deciso di adottare lo stesso spirito, organizzando nel bel mezzo del Friuli una rassegna tutta dedicata a vari sottogeneri del rock, in particolare lo *stoner* – figlio legittimo e padre al tempo stesso delle *'desert sessions'* – e la psichedelia, ma non solo. Dopo aver trovato definitivamente casa al Parco delle Ex Colonie di Osoppo, tra la natura verde e il bianco dei sassi del Tagliamento, **'Pietra Sonica Fest'** festeggia la decima edizione con due giorni di "sano rock'n'roll" in una location che offre anche campeggio gratuito a pochi minuti dalle rive del fiume.

Yawning Man

The Bevis Frond

Mist

Tra gli ultimi esempi in regione di festival indipendente tout court, *Pietra Sonica* offre un'ampia area concerti al coperto, una mostra mercato di vinile usato e da collezione, un'area gioco per bambini, un 'mercatino alternativo', bar e cucina anche vegan a prezzi popolari. E ovviamente, tantissima musica per i cultori della materia. Venerdì 3 dalle 21 sono previsti i **Lleory** (*psycho-teppa hardcore* da Bologna), **Jegulja** (*prog zigzagante* dalla Slovenia), **Ecstatic Vision** (*super psichedelia fuzz* dagli Usa) e soprattutto gli **Yawning Man**, nati nel lontano 1986 e considerati i 'padrini' del *desert rock*.

Sabato 4 si parte già alle 18 con *Grave* (*paludosi yankee* da Udine), **Flum** (*stoner sciamanico* da Udine), **Mist** (*black doom* al femminile dalla Slovenia), **Black Elephant** (*hard rock southern acid blues* da Savona), **Mothers Engine** (*turbo-stoner* dalla Sassonia) e un'altra leggenda: The **Bevis Frond**, la band di **Nick Salomon**, che negli anni '80 ha fatto rinascere la psichedelia a Londra, e che sarà in Friuli per l'unico show italiano del tour.

andrea.ioime@ilfriuli.it

DA NON PERDERE

Ros, il punk rock modello X Factor

Venerdì 3 i **Ros**, tra le più fresche novità del punk rock italiano, saranno in concerto al *Festival di Majano* per l'unico live nel Friuli-Venezia Giulia. Il trio formato dai giovanissimi **Camilla, Kevin** e **Lorenzo** ha convinto pubblico e critica durante l'ultima edizione di **X Factor**, e ora è pronto a salire sui palchi delle principali località dello stivale con il primo grande tour italiano, *'Rumore in Tour'*, che prende il nome dal primo singolo di successo, seguito dalla pubblicazione dell'omonimo Ep di esordio.

Kyla Brox

Note sensuali nel borgo 'sperimentale'

Sexto 'Nplugged, la rassegna musicale a Sesto al Reghena, conclude il cartellone artistico con un'altra esclusiva nazionale: martedì 7 arriva nel borgo più sperimentale d'Italia il progetto artistico del cantante canadese **Michael Milosh**, noto come **Rhye**. A cinque anni dall'acclamato album d'esordio *'Woman'*, torna ad impressionare critica e pubblico con l'album *'Blood'*. Una nuova esperienza musicale, sensuale ed elegante, un mosaico composto di pianoforte, percussioni, synth e un'elevata estensione vocale, che sarà introdotto dai **Pick a Piper**, gruppo nato dal canadese **Brad Weber**, tra i dei membri della superband che accompagna **Caribou**.

Dj Tubet, il rapper-freestyler friulano, invitato in Olanda al MeM di Leeuwarden, iniziativa dedicata alle 'piccole' comunità linguistiche europee nella 'Capitale della cultura 2018'.

di ANDREA IOIME

Mauro Tubetti, alias Dj Tubet, sugli schermi di Telefriuli

L'originale padiglione che ospita il 'MeM', ossia 'madre' nella lingua locale

La lingua MADRE

Dal 10 al 20 agosto, il friulano Mauro Tubetti, alias **Dj Tubet**, sarà ospite del *'MeM - Livingroom of languages'* a Leeuwarden, in Olanda. Capitale europea della cultura 2018, per tutto l'anno la città ospita diversi eventi: concerti, *storytelling*, mostre, percorsi teatrali... Nessuno è coinvolgente come il *MeM*, dove dal 30 marzo e fino al 28 ottobre l'Afûk (l'organizzazione per la promozione della lingua e della cultura frisone) ha invitato comunità linguistiche di tutto il mondo a prendere parte all'iniziativa.

Un insolito padiglione a forma di due figure femminili, dedicato al linguaggio e alle lingue 'madri', ospita il *'MeM'* ('madre' in frisone), il luogo in cui le lingue piccole di tutta Europa, quelle regionali e i dialetti dei Paesi Bassi e le lingue minoritarie parlate a Leeuwarden saranno al centro dell'attenzione. Il friulano è una delle lingue presenti all'iniziativa, assieme a basco, lingue celtiche, catalano, *võro*, *achterhoeks*, *zeeuws*, per un totale di oltre 30 comunità linguistiche!

NELLA CITTÀ DEI FRISONI, SHOW E INCONTRI CON ALTRE 'MINORANZE'

La settimana di incontro con la cultura, la musica e la lingua friulana, realizzata con il sostegno dell'**Arlef**, prevede l'organizzazione di diverse attività: poesia, musica, narrazione, teatro, conferenze, discussioni e presentazioni. Il padiglione sarà un punto d'incontro per i gruppi scolastici e il *MeM* verrà gradualmente ricoperto con le parole scritte da visitatori e comunità partecipanti.

Esponente di punta della scena in marilenghe, con la sua conoscenza profonda della cultura hip-hop, contaminata con altri generi, tra cui dub, reggae, *dancehall*, *world*, estendendo i confini verso il funky-jazz e la musica friulana, Dj Tubet ha una carriera lunga 20 anni, iniziata quando era ancora minorenne, con una grande attitudine per la sperimentazione e l'improvvisazione. Il rapper-*freestyler* con due lauree si esibirà anche per la Radio-Tv frisona e offrirà performance con altre band al *MeM*, come gli asturiani Xera e il gruppo 'di casa' Mr. Wallace, oltre a workshop e altre iniziative.

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL PERSONAGGIO

Delmoro: un cantautore con tanti alias

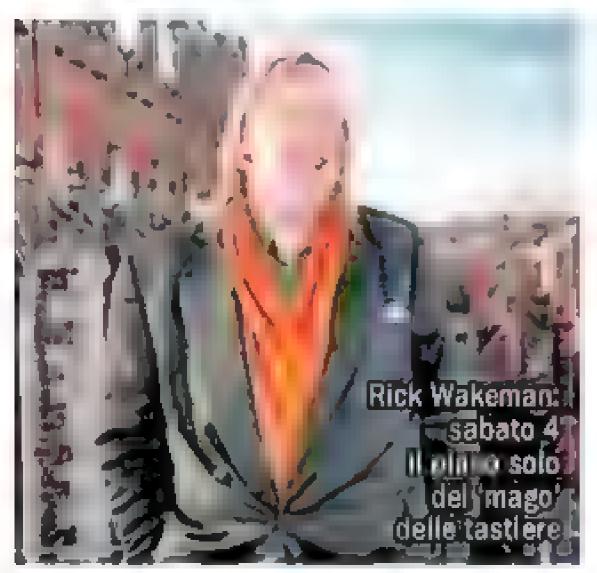
Musicista e produttore nato a Tolmezzo, dove ha speso i suoi primi vent'anni, nel 2009 **Mattia Del Moro** dà vita a *'Landscapes'* il primo disco sotto il nome di **Brown And The Leaves**: 11 ballate in inglese tra il folk scandinavo, Nick Drake e Caetano Veloso. Subito dopo la laurea in architettura si trasferisce a Copenhagen e a Londra, dando vita a **Delta Club**, progetto musicale elettronico ispirato da suonatori di *Kora* del Mali e dal tema del 'nomadismo' di scrittori come Bruce Chatwin. Parallelamente suona dal vivo con **Mind Enterprises**. All'inizio del 2017 intraprende la scrittura dell'album che aveva nel cassetto da un bel po', il suo primo lavoro in italiano, a firma **Delmoro**, concentrandosi sui testi e su tutto ciò che ama musicalmente dell'Italia: l'alias con cui si presenta venerdì 3 a Udine per *'Dissonanze'*, a Cas'Aupa.

Venerdì 3 a Udine per 'Dissonanze'

Il 'PROG' trova CASA a TRIESTE

Grandi stelle Anni Settanta e 'tributi' nella 15ª edizione del 'Summer Rock Festival', al Castello di San Giusto. » DI ANDREA IOIME

Celebrare il rock con un festival internazionale, in particolare la sempre più osannata stagione del cosiddetto 'rock progressivo', è da 15 anni la *mission* dell'associazione *Musica libera*, che al *'Trieste Summer Rock Festival'* ha portato artisti come Steve Hackett, Carl Palmer, Banco del Mutuo Soccorso, Alan Parson, Delirium, Glenn Hughes, Osanna, Ray Wilson, Gong..., attirando un pubblico di appassionati da tutta Europa: in tutto, oltre 150 mila persone.

La 'capitale' italiana del prog, dopo i Saint Just di Jenny Sorrenti, con ospite speciale il fratello Alan Sorrenti, è pronta ad accogliere venerdì 3 altri due nomi storici della scena italiana classica: **Nico Di Palo** e **Gianni Belleno** dei **New Trolls**, che a 50 anni dalla nascita della storica band tornano insieme con esperienze diverse per recuperare il passato.

Rick Wakeman: sabato 4 il piano solo del 'mago' delle tastiere

Sabato 4 sarà la volta di **Rick Wakeman**, pianista e tastierista passato alla storia per i suoi album anni '70 con gli Yes (ma anche quelli con gli Strawbs, con David Bowie...), che in versione 'piano solo' offrirà un omaggio ai diversi capitoli della sua storia musicale e delle sue passioni. Domenica 5, tributo ai Pink Floyd con i **Pinkover** che ricostruiranno le atmosfere live di *'The Wall'*, mentre il 20 agosto si chiude con un altro classico, il musical *'Jesus Christ Superstar'*, nell'entusiasmante versione dei **Remitur**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Francesca Michelin, Piero Pelù, Roy Paci a ingresso gratuito e il fenomeno Sfera Ebbasta sold out in anticipo. » DI ANDREA IOIME

LIGNANO punta su un target GIOVANE

Sfera Ebbasta

Piero Pelù e a sinistra Francesca Michielin

Una settimana quasi interamente dedicata alla musica italiana, con un occhio di riguarda per il pubblico più giovane, a Lignano Sabbiadoro, dove sul palco del Beach Arena venerdì 3 arriva la giovane cantautrice **Francesca Michielin**, già stella dei *talent* e sul podio a *Sanremo*, in tour in Italia con il nuovo album *'2640'*. Due giorni dopo, stessa location per un pezzo di storia della musica nazionale: **Piero Pelù**, che nel tour *'Warm up'* mescola passato (compresi i Litfiba), presente e cover, accompagnato dai **Bandidos**. Martedì 7, nella piazza d'Olivo di Pineta, un altro concerto gratuito con la tappa del *'Valelapena tour'* di **Roy Paci & Aretuska**.

Merita un discorso a sé, invece, la data in Arena di sabato 4, già *sold out* con diversi giorni di anticipo: quella di un autentico idolo del pubblico giovane, tra gli artisti più discussi della nuova scena rap italiana, uno di quegli artisti che stanno dividendo il pubblico tra appassionati di *trap* e i molti detrattori, ossia tutti quelli oltre i 20 anni! **Sfera Ebbasta** arriva con l'unica data regionale del suo nuovissimo *'Rockstar Tour 2018'*, che prende il nome dall'ultimo album, già best seller hip hop. Primo artista italiano ad entrare nella top 100 mondiale di Spotify, il *trap king* romano classe 1992 è il personaggio più seguito del momento: un fenomeno anche extra-musicale con oltre un milione di follower su Instagram.

Canzoni e Dj a ritmo con lo shopping

La grande musica dal vivo trova sempre più spazio in location in origine non vocate al *live*, come i centri commerciali. Al Tiare Shopping di Villesse torna la rassegna intitolata *'Tiare music days'*, con una serie di appuntamenti sul palco allestito nell'area esterna del centro commerciale. Domenica 5, spazio al *Deejay Time Summer Tour* 2018, appuntamento itinerante con alcuni dei più famosi Dj italiani, **Albertino, Fargetta, Molella** e **Prezioso**, che si alterneranno alla *console* con le migliori selezioni dell'estate. Mercoledì 8 l'altro grande evento in programma: il concerto di **Renzo Arbore**, in tour per tutta l'estate in stadi, teatri, festival e persino spiagge, che si esibirà con la sua **Orchestra Italiana**: un ensemble di 15 grandi solisti, messi assieme per valorizzare e rilanciare la canzone napoletana in Italia e all'estero attraverso la rilettura dei classici partenopei, un repertorio quasi in via di estinzione. Per partecipare agli eventi - a ingresso gratuito - è necessario ritirare il pass dedicato all'Infopoint di Tiare Shopping (maggiori dettagli su: ***www.tiareshopping.com***).

Renzo Arbore: mercoledì 8 al 'Tiare'

www.interportocentroingrosso.com
Ci facciamo trasportare dall'innovazione.
Interporto Centro Ingrosso ha vinto il Premio "Il Logistico" dell'anno 2017 per la sezione Innovazione in Ambito Trasportistico.
Premiato alla
Logistico
dell'Anno
2017
logistica
INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE

Dado e, a destra, Giuliana Musso

Les Babettes + The 1000 streets' orchestra

Il PALCO in STRADA

A Fagagna torna per la 9ª edizione '**Art tal ort**', che anticipa al primo week-end di agosto la sua proposta itinerante di teatro, clown, giocolieri, musicisti e performer locali, nazionali e internazionali.

DI ANDREA IOIME

Gli artisti arrivano come sempre da tutt'Italia e dal mondo. Nuove invece la location - il Castello e le vie che lo circondano - e il weekend scelto, quello del cuore dell'estate. Sabato 4 e domenica 5 torna a Fagagna per una due giorni ricca di musica, risate, teatro, danza, esposizioni e buona tavola la 9ª edizione di *'Art tal ort'*, festival di arte per strada ideato e organizzato dall'Associazione **Felici ma Furlans**. La città sarà invasa per due giorni da clown, giocolieri, danzatori, performer e musicisti, con 12 compagnie che offriranno quasi 30 eventi 'in strada'.

Ospite d'onore dell'edizione 2018 è il clown canadese **Dado**, che nelle sue performance sperimenta la contaminazione coi linguaggi artistici contemporanei: pochi oggetti di scena e una comicità quasi fumettistica, uniti a un uso del corpo che rasenta il grottesco, per un cocktail che ha ipnotizzato il pubblico di tutto il mondo. In un'ottica di 'ospitalità artistica', il festival metterà a disposizione dell'attrice **Giuliana Musso** e della sua compagnia gli spazi del Teatro Vittoria, che riallestirà uno dei suoi lavori *cult* a 10 anni dal debutto: *'Tanti Saluti'*, in vista di un tour nazionale.

GIULIANA MUSSO 'OSPITE' PER PREPARARE IL SUO NUOVO TOUR

Tra gli ospiti internazionali, il marionettista macedone **Alex Barti** e il gruppo argentino **De Queruza Tango Club**. Molti anche i talenti regionali in scena, come il trio swing **Les Babettes**, eccezionalmente accompagnate dalla **The 1000 streets' orchestra**, il gruppo surf **Daisy Chain**, l'artista **Massimiliano Gosparini** e la sua creatura, il robot-bambino Ferrage, e molti altri.

In occasione del festival, previste anche serate *'Aspettando Art tal Ort'* con gli spettacoli del clown Dado e del marionettista Alex Barti venerdì 3 a Villaorba di Basiliano e a Udine, nel Giangio Garden di piazzale Chiavris. A Fagagna nel week-end, fino a tarda notte, tutta la zona del Castello sarà popolata da spettacoli, attrazioni, concerti, esposizioni. Tra gli altri ospiti, il cabarettista friulano **Tiziano Cossettini**, la danza contemporanea del **Gruppo Fern** e il teatro-danza del **Group Ensemble**.

 andrea.ioime@ilfriuli.it

L'INIZIATIVA

Pordenone capitale mondiale della classica

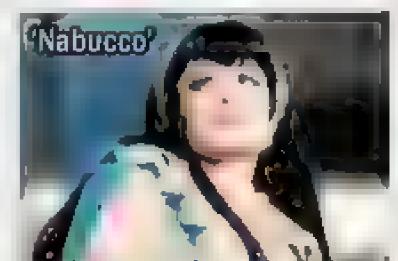
L'estate di Pordenone riparte dalla grande musica della **Gustav Mahler Jugendorchester**, che riprende la sinergia con il Teatro Verdi, consolidando la collaborazione avviata nel 2017. Dall'8 al 16 agosto, la compagine giovanile più famosa al mondo, fondata a Vienna per iniziativa di **Claudio Abbado**, terrà una residenza estiva 'strategica' per allestire il tour che si aprirà in Friuli Venezia Giulia e si concluderà il 3 e 4 settembre al Verdi, dove sarà diretta da **Lorenzo Viotti** con una star del concertismo mondiale, **Gautier Capuçon**, nelle vesti di solista. Molte sessioni di prove dei 150 giovani musicisti saranno aperte al pubblico, confermando Pordenone centro di riferimento del circuito europeo di musica e sinfonica, grazie a un progetto internazionale che posiziona la città al fianco delle grandi capitali musicali. Tra i concerti proposti in regione spicca quello di martedì 14 nella Basilica di Aquileia.

La GMJO

IL FESTIVAL

A 'Carniarmonie' il ritorno dell'opera

Erano anni che l'opera lirica mancava in Carnia ed ora ritorna grazie a *Carniarmonie*, con la messa in scena del celebre dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Verdi su libretto originale di Temistocle Solera: il *'Nabucco'*, opera tra le più eseguite di tutti i tempi, mercoledì 8 all'Auditorium Candoni di Tolmezzo con un cast di tutto prestigio, solisti d'eccezione, il **Coro Lirico del Triveneto**, la **Filarmonica di S. Vito al Tagliamento** diretta da **Simone Comisso**, l'**Orchestra Città di Ferrara** con direttore **Eddi de Nadai** e la regia di **Alberto Paloscia**, in una produzione tutta made in Friuli.

'Nabucco'

Altri appuntamenti: nella Pieve di Cesclans di Cavazzo venerdì 3, dedica a due icone del Barocco italiano, Vivaldi e Pergolesi, a cura dell'**Accademia d'Archi Arrigoni** diretta da **Domenico Mason**, con solisti **Giulia Bolcato** e **Valeria Girardello**. Sabato 4, a Forni Avoltri *'Il Suono di Pan n. 10'*, concerto dedicato alle divinità del Pantheon africano, a cura di **Marco Maria Tosolini**, con la **Blue Mistic Band**. Il programma della settimana si completa con il **Roma Jazz 5tet** (domenica 5 a Comeglians), il quartetto d'archi **Umbria Ensemble** con ospite **Claudio Mansutti** (lunedì 6 a Zuglio), il giovane trio **Evocación** (martedì 7 a Prato Carnico) e il **Trio Martynov-Casadei-Tomellini** (giovedì 9 a Villa di Verzegnis).

VENERDÌ 3

POP ROCK

UDINE. Alle 19.30, Cas*Aupa, **Delmoro**; alle 20, ristorante Patriarca Dolfin, *AperiTango*, **De Queruza Tango Club**.

AMARO. Alle 21, Festa del Gambero, **Doro Gjat**.

CHIUSAFORTE. Alle 14, Malga Montasio, *No Borders*, **Yann Tiersen**.

CODROIPO. Alle 19, area verde di Lonca, *Summer Metal*, **Frozen Crown, Kansell, Headquakes, Sacro Ordine dei Cavalieri di Parsifal**.

LATISANA. Alle 21, piazza dei Caduti della Julia, *Julia Rock*, **Rumatera, vincitori del concorso**.

LIGNANO. Alle 21, Stadio Teghil, **Francesca Michielin**; alle 21, Pagoda a Pineta, *Parole Note*, **Maurizio Rossato** (elettronica), **Giancarlo Cattaneo** (letture).

MAJANO. Alle 21.30, Festival di Majano, **Ros**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Sagre d'Avost, **Toys** (tribute band Queen).

OSOPPO. Alle 18, Parco Ex Colonie, *Pietrasonica*, **Grave, Flum, Mist, Black Elephant, Mother Engine, The Bevis Frond**.

PONTEBBA. Alle 18.30, Il Barbe, **Soda**

POZZUOLO. Alle 21.30, *Sagra dello Struzzo*, **Dancemania**.

PRECENICCO. Alle 20, La Cantine da Gigi e Cristi, **Pet&Sons**.

SAN DANIELE. Alle 18, *Festa due Pistoni*, **The Funkful Eight**.

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Alle 21, La Campagnola, **Crazy Uncle**.

SAN PIETRO AL NATISONE. Alle 22.30, Vernasso, **Rashtag**.

SAPPADA. Alle 18, Edelweiss, **T Bone Rock**.

TARCENTO. Alle 22, *Stella d'Estate*, **Progjet Marilenghe**.

TARVISIO. Alle 19, La Bettola a Camporosso, **Back In Blues**, alle 21, *Festa Mediterranea*, **Suonapoli**

TRASAGHIS. Alle 21.30, Alesso, *Deles Fiesta*, **Notte Italiana**.

AVIANO. Alle 20.30, sala convegni a Piancavallo, **Carantan**.

CHIONS. Alle 22, Chiosco Pacha a Basedo, **AC/DI** (tribute band AC/DC).

CLAUT. Alle 18, *Lory Days*, **Franco Giordani, The Bottle of Smoke, The Book, Mistic**.

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 21, Grizzo, *Fiesta de la Mont*, **No Exit**.

VITO D'ASIO. Alle 21.30, *Fiesta da la Madona da la Niaf*, **Gli Anni d'Oro** (tribute band 883).

CAPRIVA. Alle 20.45, Azienda Agricola Schiopetto, *Calici di Stelle*, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto, Coro Freevoices**.

GRADO. Alle 20.30, Crueza de Ma, **The West Coasters Acoustic Duo**; alle 21, Diga Nazario Sauro, *Sun&Sounds Festival*, **The Original Blues Brothers Band**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 20.30, Nuovo Bar Acli, **Nacao Nordeste**.

SAGRADO. Alle 20, Parco Milleluci, *Rifondazione Comunista in Festa*, **Duo Spring**.

SAN LORENZO ISONTINO. Alle 22, *Sagra dello Sport*, **Blood Mirror**

VILLESSE. Alle 20.30, via Androna Veneta, **Sparkle Duo**.

TRIESTE. Alle 20, Bennigaan's Pub, **Rapina Bros**; alle 20.30, Il Posto delle Fragole, *Lunatico Festival*, **Condominio Scandaletti**, alle 20.30, Super Bar Stella, **Drunken Sailors**; alle 21, Castello di San Giusto, *Trieste Summer Rock Festival*, **Of New Trolls**; alle 21, Centrale Idrodinamica, **Peter Kernel, Ask Her Out**.

MUGGIA. Alle 21, Borgo San Rocco, **Emma Morton & The Graces**; alle 21, piazza Marconi, **Emozioni per Sempre** (tribute band Lucio Battisti).

NOVA GORICA (SLO). Alle 21, Ploscad Silvana Furlana, **The Soundglasses** (tribute band Oasis), **Super Action Heroes**.

AQUILEIA. Alle 21, Vini Brojli, **Francesco De Luisa** (piano), **Giovanni Cigui** (sax).

CASARSA. Alle 21, Palazzo Burovich de Zmajevich, *Calici di Stelle*, **Pordenone Big Band**.

CAVAZZO CARNICO. Alle 20.45, Pieve di Santo Stefano a Cesclans, *Carniarmonie*, **Accademia d'Archi Arrigoni Giulia Bolcato** (soprano), **Valeria Girardello** (mezzosoprano), dirige **Domenico Mason**, musiche di Vivaldi, Pergolesi.

CIVIDALE. Alle 21, Centro San Francesco, *Incontri di Musica da Camera*, **Pavel Berman** (violino), **Vladimir Mendelssohn** (viola), **Vita Peterlin** (violoncello), **Nicholas Daniel** (oboe), **Valentino Zucchiatti** (fagotto), **Nicola Bulfone** (clarinetto), **Danilo Stagni** (corno), **Andrea Rucli** (piano), musiche di Mozart, Haydn.

FORNI AVOLTRI. Alle 20.45, Sala Cinema Teatro, **Corpo Bandistico di Forni Avoltri**.

LIGNANO. Alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, *Frammenti d'infinito*, **Claudio Ongaro** (tromba), **Francesco Grigolo** (organo).

PREMARIACCO. Alle 20.45, Teatrorsaria, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Deana Simic** (flauto), **Ferdinando Mussutto** (piano), musiche di Varese, Dutilleux, de Lorenzo, J.S. Bach, Paganini.

PORDENONE. Alle 21, Biblioteca civica, *Diapason d'Oro*, **concerto dei vincitori**.

SACILE. Alle 20.45, piazza del Popolo, *Fvg International Music Meeting*, **Noord Nederlands Jeugd Orkest**.

GORIZIA. Alle 20.30, Palazzo Attems Petzenstein, *Come una Musica Distante*, **Nuova Orchestra Ferruccio Busoni**, musiche di Mozart, Vivaldi, Bazzini.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21.30, Arena Alpe Adria, Il Balletto di Siena presenta **"Il lago dei cigni"**.

MANZANO. Alle 20.45, Azienda Agricola Livio Felluga Abbazia di Rosazzo, *Calici a teatro*, **"Für Stagjòn"** con la compagnia GAD Quintino.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, casa della gioventù, **"Al clar di lune"**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Piazzetta Stadtlohn, *Senza... sipario d'estate*, **"Ce la faranno i nostri eroi?"** con la compagnia Bretelle Lasche.

TRIESTE. Alle 19, Parco di San Giovanni, *Lunatico Festival*, **"Condominio Scandaletti"** di e con Stefano Scandaletti.

SABATO 4

POP ROCK

AIELLO. Alle 21, Palmanova Outlet Village, **Roberto Vecchioni**.

CODROIPO. Alle 19, area verde di Lonca, *Summer Metal*, **Antropofagus, Sepolcral, Skorbutiks, Membrance, Manoluc**.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO. Alle 21, Castello, *Tango da Pensare*, **Simone Marini** (bandoneon), **Daniela Fidanza** (piano), **Mario Pace** (violino), **Claudio Marzolo** (contrabbasso).

FAGAGNA. Alle 18, Castello, *Art ta l'Ort*, **De Queruza Tango Club, Daisy Chain**

LIGNANO. Alle 21, Arena Alpe Adria, **Sfera Ebbasta**.

MAJANO. Alle 21.30, *Festival di Majano*, **Pink Sonic** (tribute band Pink Floyd).

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 20.30, piazza di Valbruna, **Bierbusters**.

OSOPPO. Alle 21, Parco Ex Colonie, *Pietrasonica*, **Lleroy Jegulja, Ecstatic Vision, Yawning Man**.

PALMANOVA. Alle 20.30, casa Michelin, *Musica nelle Corti*, **Altermix Quartet**.

POZZUOLO. Alle 21.30, *Sagra dello Struzzo*, **Popup**

PRATO CARNICO. Alle 20, Rifugio De Gasperi, **Alvise Nodale**.

PREMARIACCO. Alle 22.30, Senza Tempo, **I Pistacchi Salati** (tribute band Fred Buscaglione)

RAGOGNA. Alle 21, parco festeggiamenti, **Alba Caduca**.

REMANZACCO. Alle 18, Posto di Conversazione, *Cuore a Posto*, **Rocco Burtone, Ludovica Burtone** (violino)

RESIA. Alle 21.30, *Saga di Cortis*, **Fire Stripes, Pikapolonica**

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, *Estate in Musica nell'Arena*, **Fik**.

SAN DANIELE. Alle 18, *Festa due Pistoni*, **Welcome Home**

SAN PIETRO AL NATISONE. Alle 18, Vernasso, **Powerage, Absolute5**.

SAPPADA. Alle 18, Cima, *Festeggiamenti di Sant'Osvaldo*, **Lorenzo Lisi Trio**

TRASAGHIS. Alle 21.30, Alesso, *Deles Fiesta*, **Fandango** (tribute band Ligabue)

TARVISIO. Alle 8.30, Laghi di Fusine, *No Borders*, **Richard Galliano & Gabriele Mirabassi, Omar Pedrini, Carmen Souza Trio & Theo Pascal**; alle 21, *Festa Mediterranea*, **Soda**.

TRICESIMO. Alle 20.45, Villa Ciceri, *Omaggio a Fabrizio De André*, **Vittorino Bistrot** (voce, chitarra), **Alfonso Zanier** (chitarra)

BARCIS. Alle 21, Bar Lion, **RockStation**

CANEVA. Alle 21, Mic-Ely Bar di Stevenà, **Trouble Again**.

CLAUT. Alle 18, *Lory Days*, **Portil Blues, Settantautore, 22 Top** (tribute band ZZTop)

FONTANAFREDDA. Alle 21, Bar Ceolini, **In A Out**.

SPILIMBERGO. Alle 20, piazza Garibaldi, **Los Maraijas**

VALVASONE ARZENE. Alle 21.30, San Lorenzo, **Nomadi**.

VITO D'ASIO. Alle 21.30, *Fiesta da la Madona da la Niaf*, **No Exit**.

GORIZIA. Alle 20.30, Wine Cafè Vittoria, **The Cobra**.

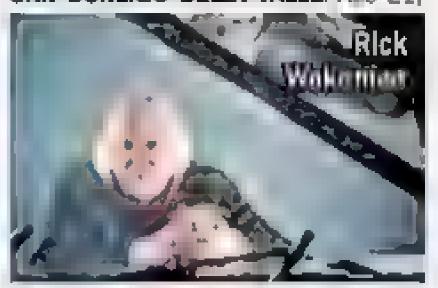
CORMONS. Alle 21, In Taberna, *Underground Blues*, **Pit Ryan & De Blooze Traitors**.

MONFALCONE. Alle 21, *Marina Julia Summer Festival*, **Pink Armada**

TRIESTE. Alle 19.30, Flight, **Eryx London**, alle 20, Mood Montedoro, **Pastrock Band**; alle 21, Castello di San Giusto, *Trieste Summer Rock Festival*, **Rick Wakeman**; alle 21, Fantasy, **Blue5**.

DUINO AURISINA. Alle 20.30, Kosko Kennedy, **Lady B**.

MUGGIA. Alle 21, piazza Marconi, **Rewind** (tribute band Vasco Rossi).

SAN DORLIGO DELLA VALLE. Alle 21,

Rifugio Premuda, **Simone Forte & Luisa Pistrin**

MORUZZO. Alle 19.30, Ai Pan e Vin, **Havana Flex Quintet**.

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Mediterranean Ensemble**; alle 21.30, Stazione Rogers, **The Dukes Of Rhythm Duo**.

CERCIVENTO. Alle 20.30, Bosco di Museis, **Arpa in Spalla**.

CIVIDALE. Alle 21, Convento di Santa Maria in Valle, *Incontri di Musica da Camera*, **Claudia Grimaz** (soprano), **Orchestra Titta Marzuttini, allievi dei corsi**, dirige **Luca Zuliani**

FORNI AVOLTRI. Alle 20,45, Sala Cinema, *Carniarmonie*, **Blue Mystic Band**, musiche di Tosolini.

SAURIS. Alle 21, Kursaal, *Faculty & Ensembles*, **partecipanti al masterclass**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 5.30, Castello, *I Tre Concerti del Pensiero*, **Accademia d'Archi Arrigoni**.

TARCENTO. Alle 22, *Stella d'Estate*, **Atik Leatid Project**.

DUINO AURISINA. Alle 21, Borgo San Mauro, **Coro Scarpon del Piave, Coro Monte Sabotino**.

BAGNARIA ARSA. Alle 20.45, area festeggiamenti, **"Für Stagjòn"** con la compagnia GAD Quintino

FAGAGNA. Dalle 18, *Art tal ort*, Contrada Porta di Carnia, Ferrage in **"Mondo Balordo"**; alle 18.45, castello, **"Mon oncle le Boss"** con il clown Dado; alle 19.15, Porta Ferrea, **"La rêve de Barboons"** con i Group Ensemble; alle 19.40, castello, Gruppo Fem presenta **"Into our skin"**, alle 20, sala Vittoria, **"Tanti saluti"** con Giuliana Musso; alle 20, castello, **"Alex & Barti show"** teatro di marionette. Dalle 21 gli spettacoli vanno in replica negli stessi luoghi.

MORUZZO. Alle 21, Forte di Santa Margherita, **"Bestiario immaginato"** a cura di Damatrà

SAGRADO. Alle 21, castello Alimonda, **"La strana storia del Dr. Jekill & Mr. Hide"** a cura di Teatroimmagine.

DOMENICA 5

POP&ROCK

BORDANO. Alle 21, *Bordano in Festa*, **Exes**.

CHIUSAFORTE. Alle 12, Rifugio Gilberti, *No Borders*, **Brunori Sas, Omar Pedrini**.

CODROIPO. Alle 19, area verde di Lonca, *Summer Metal*, **Necrodeath, Aganis, Hellmetall, Old Roger's Revenge, Gates of Doom, Inhuman Hunters, Nightdive**.

FAGAGNA. Alle 18, Castello, *Art ta l'Ort*, **Il Disadattato e la sua Orchestra, The 1000 Streets' Orchestra meets Les Babettes**.

LIGNANO. Alle 21.30, Beach Arena, **Piero Pelù**.

LATISANA. Alle 21.30, Pertegada, *Festeggiamenti di Sant'Antonio*, **Linea 80**.

MOGGIO UDINESE. Alle 13, Rifugio Grauzaria, **Izio's Country Bunker**.

PRATO CARNICO. Alle 11, Rifugio De Gasperi, **Alvise Nodale**.

SAN DANIELE. Alle 15, *Festa due Pistoni*, **Segnali Caotici** (tribute band Nomadi).

TARVISIO. Alle 21, *Festa Mediterranea*, **Banda Berimbau**.

TRASAGHIS. Alle 21.30, Alesso, *Deles Fiesta*, **Tre Mendi Band**.

CLAUT. Alle 19, *Lory Days*, **American Highways, Tra Palco e Realtà** (tribute ban Vasco Rossi).

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 18.30, Osteria Pharaon, **Divergence**.

SAGRADO. Alle 20, Parco Milleluci, *Rifondazione Comunista in Festa*, **Anna e Frenky Music Duo**.

VILLESSE. Alle 21.30, Tiare, *Deejay Time Summer Tour*, **Albertino, Fargetta, Molella, Prezioso**.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, *Trieste Summer Rock Festival*, **Pinkover** (tribute band Pink Floyd); alle 21, Super Bar Stella, **Manu Goes to Maribor**.

MUGGIA. Alle 21, piazza Marconi, **I 60 Ruggenti**.

COMEGLIANS. Alle 20.45, Sala l'Alpina, *Carniarmonie*, **Roma Jazz 5tet**.

AQUILEIA. Alle 20.45, Basilica, *Concerti in Basilica*, **La Stagione Armonica**, dirige **Sergio Balestracci**, musiche di Pizzetti, Balestracci.

AMARO. Alle 10.45, chiesa di San Nicolò, *Carniarmonie*, **Gianmaria Paschini** (organo), musiche di Pachelbel, Pasquini, J.S. Bach, Candotti, Mendelssohn, Dubois.

CASTIONS DI STRADA. Alle 21, chiesetta di Santa Maria delle Grazie, *Musica in Villa*, **Quartetto Stradivarius**, musiche di Mozart.

CIVIDALE. *Incontri di Musica da Camera*: alle 18, Convento di Santa Maria in Valle, **Ensemble dell'Università Musicale dell'Ohio**, dirige Russel C. Mikkelson, musiche di Mozart; alle 21, Palazzo De Nordis, **Nicholas Daniel** (oboe), **Valentino Zucchiatti** (fagotto), **Nicola Bulfone** (clarinetto), **Danilo Stagni** (corno), **Anthony Hewitt** (piano), musiche di J.S. Bach, Schumann, Poulenc.

DOGNA. Alle 12, Museo del Violino, *Il Suono di Stradivari*, **Lena Yokoyama** (violino), **Diego Maccagnola** (piano), musiche di Mozart, Fauré, Ravel.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 17.30, chiesa di Valbruna, **Coro Giovanile Regionale del Fvg**.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 19.30, Palazzo Torriani, **Agnese Toniutti** (piano), musiche di Cage.

FAGAGNA. Dalle 18, Art tal ort. Alle 18.30, alle 20, castello, **"Alex & Bardi show"** teatro di marionette; alle 19.15, castello, Gruppo Fem presenta **"Into our skin"**; alle 19.30, castello, **"Mon oncle le Boss"** con il clown Dado; alle 19.45, Contrada Porta di Carnia, **"Cabaret par furlan"** con Tiziano Cossettini. Dalle 21 gli spettacoli vanno in replica negli stessi luoghi.

TORVISCOSA. Alle 20.45, Chiesa SS. Pietro e Paolo, **"Oltreconfine 1918/2018 - In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi"**.

LUNEDÌ 6

POP&ROCK

CHIUSAFORTE. Alle 18, Rifugio Brazzà, *No Borders*, **Omar Pedrini**.

LIGNANO. Alle 19, Life Café, **Bassmates**.

MARTIGNACCO. Alle 21, *Sagre d'Avost*, **Gimmy e I Ricordi, Absolute5**.

SAN PIETRO AL NATISONE. Alle 22, Vernasso, **Stile Libero**.

CHIONS. Alle 22, Chiosco Pacha a Basedo, **NoExit**.

AIELLO. Alle 21, Borc dai Fraris, *Appuntamenti sotto le Stelle*, **The Lighter Side of Music - Orchestra di fiati**.

CIVIDALE. Alle 21, chiesa di San Giovanni in Xenodochio, *Incontri di Musica da Camera*, **Alberto Mesirca** (chitarra).

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Lignano per la Musica*, **Trio Operacento**, musiche di Beethoven.

ZUGLIO. Alle 20.45, Pieve di San Pietro, *Carniarmonie*, **Umbria Ensemble, Claudio Mansutti** (clarinetto), musiche di Hummel, Respighi, Bernstein.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, Castello di Valvasone, *Nei Suoni dei Luoghi*, **Lena Yokoyama** (violino), **Diego Maccagnola** (piano), musiche di Mozart, Ravel, Kodaly, Fauré.

GRADO. Alle 21, Diga Nazario Sauro, *Il Carro di Tespi - Rossini Rossini Bravo Bravissimo*, **Orchestra della Società Filarmonia**, dirige **Alfredo Barchi**.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, **Alpe - Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble**.

LIGNANO. Alle 21, Parco Hemingway, *Pupi e Pini*, **"Robin Hood nel Castello di Nottingham"**.

AVIANO. Alle 20.30, Sala Convegni Piancavallo, **"Money: la felicità non fa i soldi"** con Andrea Chiappori e Daniele Chiarotto.

MARTEDÌ 7

POP&ROCK

LIGNANO. Alle 21, piazza D'Olivo, **Roy Paci & Aretuska feat. Willie Peyote**.

SAN PIETRO AL NATISONE. Alle 18, Vernasso, **Absolute5**.

MANIAGO. Alle 21.30, piazza Italia, **The Sun**.

SESTO AL REGHENA. Alle 21, piazza Castello, *Sexto 'nPlugged*, **Rhye, Pick A Piper**.

GRADO. Alle 21, Palazzo dei Congressi, *Musica a 4 Stelle*, **Perpetuum Jazzile**.

UDINE. Alle 20.45, chiesa di Santa Chiara, *Armonie in Corte*, **Umbria Ensemble, Claudio Mansutti** (clarinetto), musiche di Hummel, Respighi, Bernstein.

CIVIDALE. Alle 21, chiesa parrocchiale di Grupignano, *Incontri di Musica da Camera*, **Daniel Rowland** (violino), **Maja Bogdanovic** (violoncello).

LIGNANO. Alle 21, Arena Alpe Adria, *Concerto per il centocinquantesimo della morte di Gioachino Rossini*, **Myungjae Kho Yu-Hsin Wang, Mika Kunii, Rios Li, Sayaka Kodama, Orchestra e Coro Marco Polo**, dirige **Roberto Zarpellon**, musiche di Rossini, Donizetti, Bellini, Mascagni, Mozart, Lehar, Delibes, Piazzolla, Arlen.

PRATO CARNICO. Alle 20.45, chiesa di San Leonardo a Osais, *Carniarmonie*, **Trio Evocación**, musiche di J.S. Bach, Ferranti, Ravel, Piazzolla, Dvorak, Albeniz, de Falla.

BARCIS. Alle 20.45, piazzale Lungolago, *Tanto di Cappello. Insieme con Pierluigi*, **Massimo Somaglino** (voce), **Gianni Fassetta** (fisarmonica).

LIGNANO. Alle 21, vie del centro, *Pupi e Pini*, **"Tozzabancone&Fittifitti"**.

GRADO. Alle 21.15, calle Tognon, *Teatro in piazza*. Grado Teatro in **"La casa vecja"**.

ROMANS D'ISONZO. Alle 21, Casa Candussi-Pasiani, **"Ucci! Ucci! Pollicino e altre fiabe"**.

DUINO AURISINA. Dalle 18, Cantera a Sistiana 13ª edizione di **"12 ore di tango"**.

MERCOLEDÌ 8

POP&ROCK

UDINE. Alle 21, Castello, Folkest, **Joan Baez**; alle 21, Il Mercoledì dei Sarpi, **Blue Cash, Zippo**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 21.30, Moby Dick, **Stage Six**.

LIGNANO. Alle 20.45, Terrazza a Mare, **Diego Gonzales**; alle 21, Chiesa Santa Maria del Mare, *Not Only Pop*, **Coro Sand of Gospel, Saint Lucy Gospel Choir**, dirige **Alessandro Pozzetto**; alle 23.30, Tenda Bar, **Absolute5**.

CLAUZETTO. Alle 21, *Fieste de la Balote*, **Mediterranea Music Group**.

MONFALCONE. *Moca Festival*: alle 18.30, Al Tà, **Guyz and Their Jazzid Trip**; alle 19, Bar Commercio, **Max Bonano**; alle 21, Bar Tommaso, **Orko Trio & Clarissa Durizzotto**.

VILLESSE. Alle 20.30, Tiare, **Enzo Arbore e l'Orchestra Italiana**.

TRIESTE. Alle 20, Ai Ferroviario, **500 Pounds** (tribute band U2); alle 21.30, Pier, **The Cyborgs**.

GRADO. Alle 21, Diga Nazario Sauro, *Orkestre Festival*, **Shipyard Town Jazz Big Band**.

CIVIDALE. Alle 21, Chiesa di San Biagio, *Incontri di Musica da Camera*, **Manuel Tomadin** (clavicembalo), **Marco Dalsass** (violoncello), musiche di J.S. Bach, Vivaldi, Caldara, Platti.

TOLMEZZO. Alle 20.45, Auditorium Candoni, *Nabucco di Verdi*, **Coro Lirico del Triveneto, Filarmonica di San Vito al Tagliamento, Orchestra Città di Ferrara**, dirige **Eddi De Nadai**.

UDINE. Alle 18, parco Desio, Burattini senza confini, **"Equilibrio. Giocoleria ed equilibrismo"** con Riccardo Rosato.

LIGNANO. Alle 21, biblioteca, *Pupi e Pini*, **"Trucioli"**.

VALVASONE ARZENE. Alle 21, Piazza di San Lorenzo, I Papu presentano **"De Bes - Top off"**.

GIOVEDÌ 9

POP&ROCK

MAJANO. Alle 21.30, *Festival di Majano*, **Miss Eliana in Rock**.

SAPPADA. Alle 20.30, chiesa di Santa Margherita, *Concerto tributo ad Elvis Presley*, **Riccardo Ambrosi** (tenore).

CLAUZETTO. Alle 21, *Fieste de la Balote*, **Duodeno**.

VALVASONE ARZENE. Alle 20, Wolf, **Rossimania** (tribute band Vasco Rossi).

GRADO. Alle 21, Diga Nazario Sauro, *Gravo Canta*.

SAN CANZIAN D'ISONZO. Alle 20, Pieris, *Festa dello Sport*, **Max Bonano**.

UDINE. Alle 19.30, Visionario, *concerto a sorpresa*.

TRIESTE. Alle 20.30, Arco di Riccardo, *Giovedì Musicali sotto l'Arco*, **Yuhu Quartet**.

CIVIDALE. Alle 21, Chiesa di San Francesco, *Incontri di Musica da Camera*, **Daniel Rowland** (violino), **Maja Horvat** (violino), **Yuval Gotlibovich** (viola), **Maja Bogdanovic** (violoncello), **Zoran Markovic** (contrabbasso), musiche di Viva di, Boccherini, Tcajkovski.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Lignano per la Musica*, **Andrea Virtuoso** (piano), musiche di Schumann, Ravel, Blumenfeld.

VERZEGNIS. Alle 20.45, Pieve di San Martino a Villa, *Carniarmonie*, **Trio Martynov Casadei Tomellini**, musiche di Beethoven, Franck, Mendelssohn.

CODROIPO. Alle 21, Museo delle Carrozze, *Cantiere donna*, serata flamenco.

LIGNANO. Alle 21.30, Piazzale Terrazza a Mare, **"The tempest"** con la compagnia Accademia Creativa.

SANTA MARIA LA LONGA. Alle 20.45, ex convento delle Clarisse a Mereto di capitolo, **"Oltreconfine 1918/2018 - In cammino: la pace dei morti, il silenzio dei vivi"**.

VARMO. Alle 20.45, casa Madonna a Santa Marizza, *20ª rassegna teatrale friulana varmese*, Teatro Maravee in **"E doman?"**.

UDINE

Casa Cavazzini. "**Paradoxa. Arte da metà Corea**" fino al **14/10** (martedì a domenica 10.30-19).

"Paradoxa" a Udine

Cat gallery. "**Esplosione di colore**" (martedì, mercoledì e venerdì 15.30 - 18.30, giovedì e sabato 11-13 e 14-18) fino al **18/8**.

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Sede Quadrantearte via Pradamano. "**Strade**" collettiva di fotografia, fino al **14/9** (lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12).

Centro civico. "**Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

Ex coffee store. "**Frammenti di memoria 1915-1918. Cividale del Friuli e la Società Operaia durante la Prima Guerra Mondiale**" (sabato 16- 19, domenica 10-13 e 16-19) fino al **4/11**.

Ex serra dei giardini pubblici. "**Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18)

Sorgente Longobarda. "**Oltre l'immagine**" di Silvio Spessot, fino al **19/8**.

CODROIPO

Villa Manin. "**Diario di viaggi. Fotografie in libertà**" di En Nico, fino al **2/9** (dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19).

FORNI DI SOPRA

Municipio vecchio. "**Cose mai viste**" manufatti di Timilin fino al **9/8** (11-12 e 17-19).

Terrazza mare. "Colore e natura" dal fino al **2/8** (tutti i giorni dalle 19 alle 23).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. "**Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dongo.

Antico Foledor Boschetti della Torre. "**Top Lèn - L'arte del legno**" (venerdì 18-20, sabato e domenica 10.30-12.0 e 16-19) fino al **23/9**.

Torre medievale. "**Suoni e colori**" con gli strumenti del maestro liutaio Mano Tolazzi e i quadri e incisioni dell'artista Adriana Padovani (tutti i giorni escluso il lunedì 15-18.30).

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Ema Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

Segheria Veneziana a Casteons. "**Emozioni naturali**" di Andrea Di Giorgio fino al **2/9** (tutti i giorni 10-19).

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

Civico 91 a Pesariis. "**I miei alberi**" fino al **15/8** (tutti i giorni 10-13 e 16-19).

Casa Copetti. "**Sculture in braida**" con opere di Manzù, Mascherini, Dzamonja, Mirko Basaldella, Cherchi, Ceschia, Zavagno, Brugnera, Carlesso, Finotti (venerdì 17.30-20.30; sabato 10-13 e 17.30-20.30) fino al **15/9**.

Castello. "**Dialoghi**" di Luisa Lorenzin ed Enzo Valentinuz dal **9/8** fino al **30/10** (sabato e domenica 14.30 -18.30).

Centro visite dell'Ecomuseo Val Resia. "**Espressione libera**" di Italo Chiapolino dal **4/8** (inaugurazione ore 17) fino al **31/8** (tutti i giorni 9-13 e 14-17).

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue sulla resistenza austriaca al nazismo.

SUTRIO

Cjase dal Len. "**Marzona. Un viaggio tra segatura e trucioli**" (tutti i giorni 16-19.00. Sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19) fino al **2/9**

TARCENTO

Palazzo Frangipane. "**Studio aperto... ieri e oggi**" di Paolo Maimonte dal **4/8** (inaugurazione ore 17.30) fino al **26/8** (tutti i giorni 16-19.00. Sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19) fino al **2/9**

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**" (da martedì a sabato: 10-19, domenica 9-20) fino al **7/10**.

Museo Gortani. "**Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione ReDri**" fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe. In un mare tropicale, 400 milioni di anni fa - ein tropisches Meer von 400 Millionen Jahren**" fino al **5/8** (tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19); "**1976 una fine, un inizio**" mostra fotografica fino al **10/8**.

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Castello di Torre. "**Graffiti di Guerra**" (venerdì, sabato e domenica 15-19) fino al **9/9**

Museo Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30)

CASARSA DELLA DELIZIA

Centro studi Pasolini. "**Con parole di figlio. Pasolini a Roma negli scatti di Federico Garolla**" (da lunedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10.30-12.30 e 15-19) fino al 15/9.

Il Glifo Cornici. "**Piccole foto vintage di Elio Ciol**" fino al **9/9** (da martedì a venerdì 10-12, martedì e giovedì anche 16-19 o su appuntamento).

Immaginario gallery. "**Immagini della Belle Epoque**" fino al **5/8** (da martedì a sabato 17-19.30, domenica 10-12.30 e 17-19.30).

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e 15.30-18.30).

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **19/8** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**" (da mercoledì a sabato 10-13; 15-18; domenica 10-13 e 15-19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

Museo della Grande Guerra, a Borgo Castello, "**Gli Alberi di San Martino del Carso**" (da martedì a domenica 9-19; lunedì chiuso) fino al **15/9**

GRADISCA D'ISONZO

Galleria La Fortezza. Collettiva "**Artisti del territorio - Senza censura**" (da mercoledì a domenica 19-21) fino al **26/8**.

Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**" di Enzo Valentinuz (tutti i giorni 10-19) fino al **14/9**.

TRIESTE

DoubleRoom Arti Visive. "**Incursioni nello Spazio Pubblico, I 40 anni del Gruppo 78**" (da lunedì a giovedì 17-19) fino al **5/8**

Magazzino delle idee. "**Vetro, la mia seconda pelle**" sculture di Gordana Drinkovic (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21) fino al **9/9**

Museo d'arte orientale "**La nave di carta**" di Nobushige Akiyama (da martedì a giovedì 10-13, venerdì e sabato 16-19, domenica 10-19, lunedì chiuso) fino al **14/10**.

"Massimiliano e Manet" a Trieste

Museo Revoltella "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19)

DUINO AURISINA

Sala Selva. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**" (tutti i giorni tranne lunedì, dalle 10 alle 18) fino al **2/9**.

CIAK SI GIRA di Maria Rizzi

LUIS E GLI ALIENI di C. Lauenstein, W. Lauenstein e McCormack

★★★☆☆

Si ride con il film d'animazione *'Luis e gli alieni'*. Attirati sulla Terra da una televendita, gli alieni protagonisti del film sono attratti da un prodotto molto curioso: il Nubbi Tubbi. Orde di omini verdi si riversano sul nostro pianeta con il sogno di potersi far massaggiare dal materassino vibrante a undici velocità. L'incontro con Luis, però, cambierà i piani e le prospettive migratorie. Per tutti.

AMICHE DI SANGUE di Cory Finley

★★★☆☆

'Amiche di sangue' è la storia comune, per certi versi, di due amiche che, dopo essersi perse di vista per alcuni anni, riprendono a frequentarsi. Il tempo, però, le ha profondamente cambiate, in particolare Amanda, che ha avuto guai con la giustizia. Le due scoprono che potrebbe esserci un nuovo scopo comune a tenerle unite: uccidere il patrigno di Lily. Nel film **Anton Yelchin**, attore morto in un incidente nel 2016.

DAL 3 AL 9 AGOSTO

Chiusura estiva.

I primitivi (venerdì 3, ore: 21.15). **Easy – Un viaggio facile facile** (sabato 4, ore: 21.15). **Loro 2** (domenica 5, ore: 21.15). **L'ora più buia** (lunedì 6, ore: 21.15). **Vittoria e Abdul** (martedì 7, ore: 21.15). **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (mercoledì 8, ore: 21.15). **Favola** (giovedì 9, ore: 21.15).

A Beautiful Day (fino a domenica 5, ore: 17-19.25-21.20; lunedì 6, ore: 19.30-21.25; martedì 7 e mercoledì 8, ore: 19.30). **L'amico americano** (fino a domenica 5, ore: 17-19). **Ocean's 8** (fino a mercoledì 8, ore: 17-21.20, da lunedì solo 21.20). **La casa sul mare** (fino a mercoledì 8, ore: 19.10). **Le vite degli altri** (da lunedì 6 a mercoledì 8, ore: 19). **Hotel Gagarin** (martedì 7 e mercoledì 8, ore: 21.25).

Ocean's 8 (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30). **Amiche di sangue** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Dark Hall** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Il tuo ex non muore mai** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Skyscraper** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Le ultime 24 ore** (fino a martedì, ore: 20.30-22.30). **Hereditary – Le radici del male** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Io, Dio e Bin Laden** (ore: 16-20, mercoledì solo 20). **Jurassic World – Il regno distrutto** (fino a martedì, ore: 18). **La prima notte del giudizio** (ore: 22.30). **Luis e gli alieni** (ore: 16-18). **12 Soldiers** (ore: 21). **Ghost Stories** (fino a domenica, ore: 15-18-21). **Jumanji: Benvenuti nella giungla** (fino a domenica, ore: 15-18-21). **Paddington 2** (fino a domenica, ore: 15-17.30). **Assassinio sull'Orient Express** (da lunedì, ore: 15-18-21). **Solo – A Star Wars Story** (da lunedì, ore: 15-18-21). **Vampiretto** (martedì e mercoledì, ore: 15-17.30). *Valida fino a mercoledì 8.*

Ocean's 8 (ore: 17.30-19-19.35-20-21.30-22.25, weekend anche 16.30; mercoledì escluso 19.35). **Le ultime 24 ore** (ore: 18.05-20.10-22.15, weekend anche 15.55, mercoledì, ore: 17.35-19.40). **Amiche di sangue** (ore: 18.20-20.30-22.40, weekend anche 16.10). **Hereditary – Le radici del male** (ore: 19.40-21.45-22.30). **Io, Dio e Bin Laden** (ore: 17.35, weekend anche 15.35). **Skyscraper** (ore: 17.45-20.05-22-22.20, weekend anche 15.30). **Luis e gli alieni** (ore: 17.50-18-19.45, weekend anche 15.45-16; mercoledì escluso 18). **Dark Hall** (ore: 17.40-19.50-22.10, weekend anche 15.40). **Il tuo ex non muore mai** (mercoledì, ore: 17.50-20.15-22.40). **Come un gatto in tangenziale** (ore: 17.40-19.50-22.10, weekend anche 15.30). **Jurassic World 2** (ore: 18.50-21.40, weekend anche 16.05). *Valida fino a mercoledì 8.*

Coco (venerdì 3, ore: 21.15).

Il diritto di contare (lunedì 6, ore: 20.45).

Pirati dei Caraibi (lunedì 6, ore: 21).

La battaglia dei sessi (mercoledì 8, ore: 21.15).

Chiusura estiva fino al 10 agosto.

12 Soldiers (venerdì 3, ore: 21). **Metti la nonna in freezer** (sabato 4, ore: 21). **The Post** (domenica 5, ore: 21). **La forma dell'acqua** (lunedì 6, ore: 21). **Coco** (martedì 7, ore: 21). **Avengers: Infinity War** (mercoledì 8, ore: 21). **Jurassic World – Il regno distrutto** (giovedì 9, ore: 21).

Assetto di volo (venerdì 3, ore: 21).

Nelle pieghe del tempo (martedì 7, ore: 21).

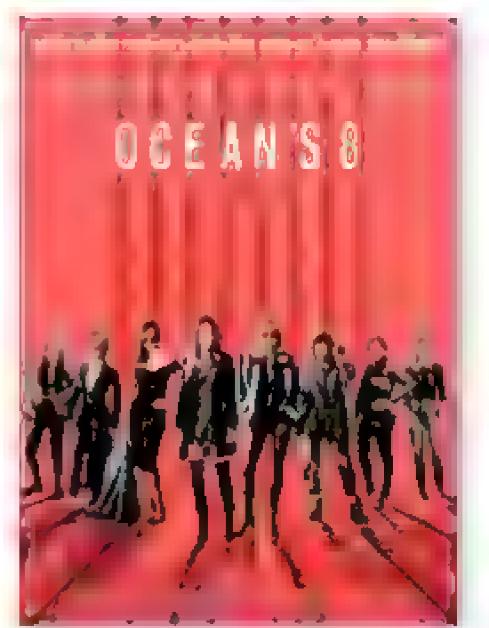
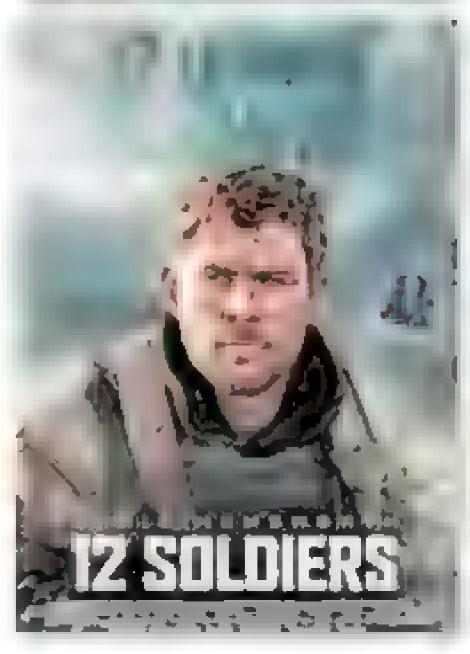
Porno e libertà (venerdì 3, ore: 19). **The Party** (venerdì 3 e sabato 4, ore: 19; lunedì 6 e mercoledì 8, ore: 21). **Metti la nonna in freezer** (venerdì 3 e sabato 4, ore: 21; lunedì 6 e martedì 7, ore: 19). **Napoli velata** (venerdì 3 e sabato 4, ore: 21.30; da lunedì 6 a mercoledì 8, ore: 19). **Dogman** (sabato 4, ore: 19; da lunedì 6 a mercoledì 8, ore: 21.30). **Gatta cenerentola** (martedì 7, ore: 21, e mercoledì 8, ore: 19). **Lady Bird** (giovedì 9, ore: 19). **Benvenuto in Germania!** (giovedì 9, ore: 19). **La truffa dei Logan** (giovedì 9, ore: 21.15). **La gabbia dorata** (giovedì 9, ore: 21.30).

Finché c'è prosecco c'è speranza (lunedì 6, ore: 21.15).

Coco (giovedì 9, ore: 21).

I primitivi (venerdì 3, ore: 21)

Chiusura estiva fino al 13 agosto.

Ocean's 8 (fino a mercoledì 8, ore: 17.30-21, weekend anche 22.10). **Skyscraper** (fino a martedì 7, ore: 18). **Hereditary – Le origini del male** (fino a martedì 7, ore: 21). **Dark Hall** (fino a mercoledì 8, ore: 18-19.50-21.20). **Slumber – Il demone del sonno** (fino a domenica 5, ore: 18-21.30). **Metti la nonna in freezer** (fino a domenica 5, ore: 17.40-20.40). **I primitivi** (da lunedì 6 a mercoledì 8, ore: 17.45-20.30). **Dogman** (da lunedì 6 a mercoledì 8, ore: 17.30-20.45). **Il tuo ex non muore mai** (mercoledì 8, ore: 17.45-21).

DAL 26 LUGLIO AL 6 AGOSTO - 47ª SAGRE DAL PLEVAN

PROGRAMMA SAGRE D'AVOST 2018

VENERDÌ 03 AGOSTO

ORE 20.00 Intrattenimento con **"DJ E-LISA"**
ORE 22.00 **"TOYS PLANET QUEEN"** in concerto

SABATO 04 AGOSTO

ORE 21.00 Orchestra spettacolo di **"LARA AGOSTINI"**
ORE 23.00 Estrazione Tombola di Beneficenza

DOMENICA 05 AGOSTO

DALLE ORE 8.00 Autoemoteca in Piazza Vittorio Veneto a cura di AFDS Martignacco
ORE 19.30 Spettacolo di balli e danze a cura di **"AZZURRA DANZE"**
ORE 21.00
Favolosa orchestra spettacolo di **"RENZO BIONDI"**

LUNEDÌ 06 AGOSTO

ORE 21.00
Serata gran finale live music con **"GIMMI E I RICORDI"**
ORE 22.00 **"ABSOLUTE FIVE"** in concerto

Sabato 11 agosto

Programma della prima giornata

dalle ore 18.30
- Nelle contrade **degustazione** degli squisiti piatti tipici locali accompagnati da musica e allegria.
- Per i più piccoli un tuffo nel passato nel lontano 1800, **con un giro in carrozza per le vie del paese con Rino Englaro**

dalle ore 19.00 fino a tarda notte in Piazza Grande
- Musica ed intrattenimento con il **DJ Camol**
- Allegria e simpatia con **"Romeo il Balonir cjargnel"**

alle ore 20.00
- **FUNNY-TIME**, giocolieri e saltimbanchi ci svelano l'antica arte di strada.

alle ore 22.30
- **Miss Palio e il so biêl**
  prima sfilata con vestito tipico carnico.

alle ore 23.30
- **Miss Palio e il so biêl**
  seconda sfilata con intimo carnico.
  a seguire premiazioni.

alle ore [illegible]
- **Spettacolare** Magia di fuochi d'artificio e musica

Sala San Giacomo
MOSTRA SULLA [illegible]
con documenti originali tratti dall'archivio comunale di Paluzza.
Dal 10 agosto al 4 novembre 2018

Domenica 12 agosto

Programma della seconda giornata

[illegible] 10.00 e per [illegible]
- **Mercato del "FATTO A MANO"** bancarelle con mercatino degli hobbisti, artigiani e specialità culinarie della Carnia
- **L'ANGOLO DEI BAMBINI** laboratori creativi a cura della Pro Loco Paluzza
- **FUNNY-TIME**, giocolieri e artisti di strada

alle ore 11.00
- **Santa Messa del Palio** nel Duomo di S. Maria

alle ore 12.00
Golosets: amôr di contrade | [illegible]
- **Degustazione** degli squisiti piatti tipici locali

dalle ore 14.00 in Piazza [illegible]
- Musiche ed esibizione itinerante del gruppo **"DISCOstajare streetband"**

dalle ore 15.00
- Musica con la banda austriaca **"Mauthner Kirchtagsmusi"**

alle ore 17.00
- **SFILATA DELLE CONTRADE PARTECIPANTI** lungo le vie del centro paese
- **PRESENTAZIONE DELLE CONTRADE** in Piazza Grande

alle ore 17.15
- **Palio dai fruts** (per i più piccoli)

a seguire
- **Palio dal Seon**
- **Palio da Cjame**
- **Palio dal Fen cu la Cjarogiule**

Andrea Di Centa e Gaia Nodale
COORDINATORE GENERALE
Andrea Di Centa

Sandro Cimenti e Giacomo Dario

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a mercoledì 15 agosto e tutti gli intrattenimenti potranno subire variazioni

In tutti i punti di degustazione, è possibile assaporare una gran varietà di dolci tipici: tortes (torte), fritules (frittelle) e petes (in altri casi tradotto con torte).

www.paliodipaluzza.it

Scoprire e comprendere Paluzza e la Carnia significa anche conoscere le tradizioni locali, scrigni di segreti che svelano l'animo di queste genti riservate eppure tanto calorose. L'occasione è senz'altro il susseguirsi di giochi e sfilate, che coinvolgono le contrade del paese e culminano con il Palio das Cjarogiules.

INCONTRI

PREMIO FRANCOVICH

Domenica 5, ad Aquileia

Sono l'aula meridionale del battistero e la domus e palazzo episcopale di Aquileia i vincitori della sesta edizione del Premio Francovich 2018. L'annuncio è stato dato da **Giuliano Volpe**, presidente della Società Archeologi Medievisti Italiani, ideatrice del premio che, nel nome del professor Riccardo Francovich, uno dei fondatori dell'archeologia medievale, viene conferito al museo o parco archeologico italiano, che rappresenti un caso di buona prassi di allestimento museografico, attività didattico-comunicative e qualità scientifica su tematiche di archeologia tardoantica o altomedievale. La votazione on-line riservata al pubblico ha dunque arriso ai due complessi realizzati dalla Fondazione Aquileia nell'area della basilica e di piazza Capitolo, che con 1.301 voti hanno preceduto tutte le altre aree in Italia.
Antonio Zanardi Landi, presidente della Fondazione Aquileia, è molto felice "di questo premio della Società degli Archeologi Medievisti Italiani. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno voluto dare il proprio voto".

GEMONA DEL FRIULI. Alle 18.30, Giardini del castello lato nord, all'interno della manifestazione 'Tempus est Jocundum', presentazione del libro **'Processo a Rolandina: la vera storia di una transgender condannata al rogo nella Venezia del XIV secolo'**. Interviene l'autore **Marco Salvador**.

Sabato 4, a Gemona, Luigi Maieron

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, all'Ute in Arco della Ginestra, **Cecilia Scerbanenco** presenta il libro degli scrittori **Francesco Altan, Batara e Bianchi Minerva.** Interverrà lo scrittore **Francesco Altan.**

OVARO. Alle 18, località Aplis, Sala Consorzio Boschi Carnici, presentazione del libro **'Il punto alto della felicità'** con **Mauro Daltin.**

ZUGLIO. Alle 15.30, Civico Museo Archeologico Iulium Carnicum, **'Conosci e crea: gioca con le tessere'.** Laboratorio didattico ispirato alla **tecnica del mosaico** (per bambini dai 6 ai 12 anni).

Alle 17, **'Per saperne di più... archeo_conversazioni'. Sì, viaggiare!** Un tuffo nel passato per conoscere le carte stradali di età romana

TRIESTE. Alle 21, Civico Museo del Mare, le **opere di artisti e manifatture viennesi per il Lloyd austriaco** dopo il 1907 . Conferenza di **Sergio Vatta**, storico dell'arte . Il museo sarà aperto dalle 20 alle 23.

SABATO 4

GEMONA DEL FRIULI. Alle 18, Giardini del castello lato nord, presentazione del libro **'Te lo giuro sul cielo'**. Interviene l'autore **Luigi Maieron.**

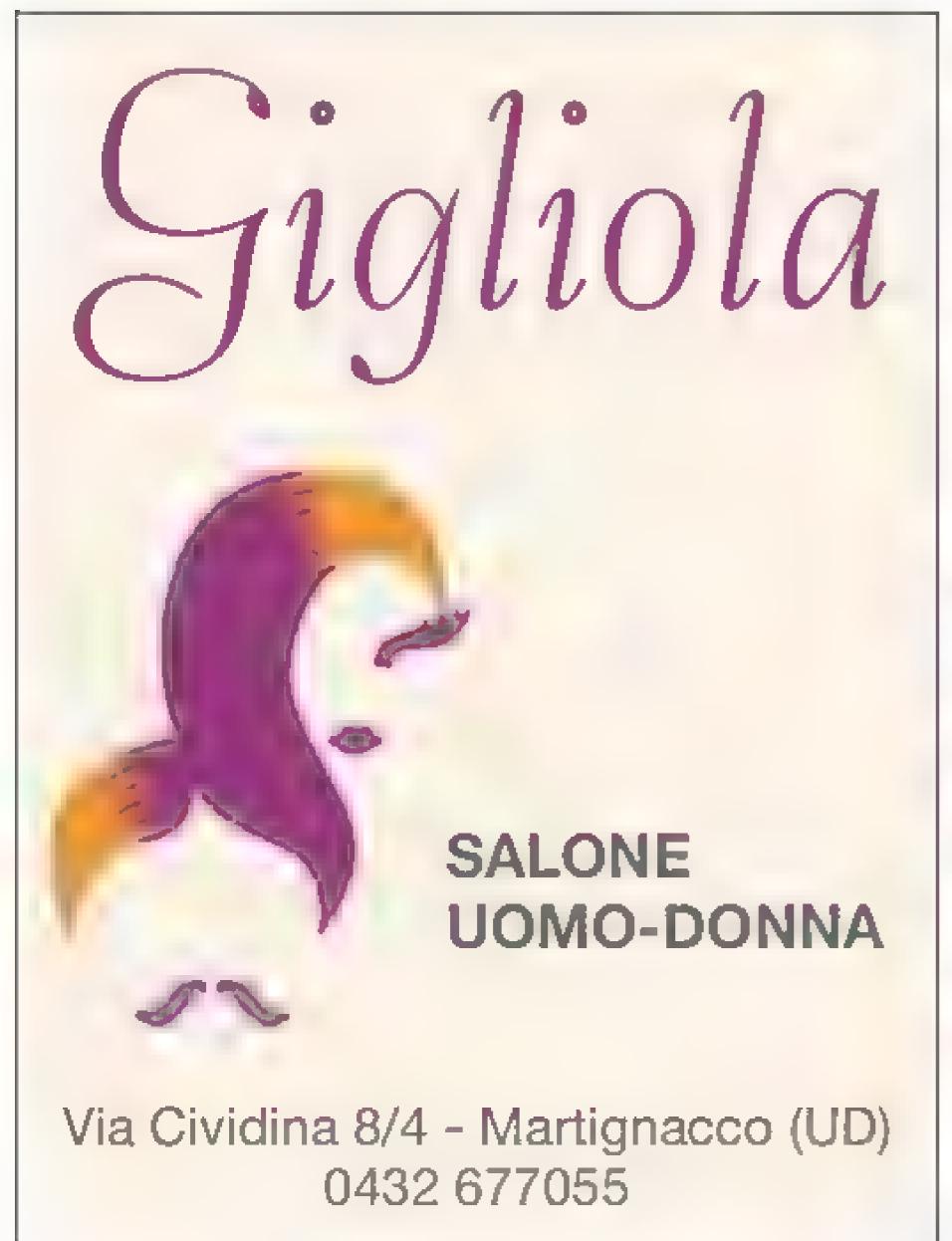
OVARO. Alle 18, località Aplis, Sala Consorzio Boschi Carnici, **Bosco narrativo: scrittrici alla ricerca del sé**. Incontro con il gruppo **Achmatova**

PALUZZA. Alle 10, Sala Cesfam, convegno **'Kosakenland: 73 anni dopo'.**

PRATO CARNICO. Alle 20, Località Clap Grande, c/o rifugio fratelli De Gasperi, **'Clap Clap Clap 2018: Alvise Nodale'.**

BARCIS. Alle 20.45, nel piazzale di Palazzo Centi, sarà presentato il libro di **Dino Barattin** su **don Giusto Pancino**, all'epoca dei fatti parroco di Erto, protagonista di una storia incredibile e avvincente.

ERTO E CASSO. Alle 11.00 in Rifugio Casera Ditta, 'Stay human', camminata, incontro e dibattito con **Luigina Perosa**, Asso ciazione immigrati Pordenone, **Matteo Coda**, operatore della cooperativa sociale Fai .

FORNI AVOLTRI. Alle 16.30, Rifugio Tolazzi, lo scrittore giornalista triestino **Nicolò Giraldi** presenta il suo ultimo libro **'Nel**

EVENTI

nuovo' per ripercorrere assieme un viaggio che inizia proprio da Collina.

LIGNANO SABBIADORO. Alle 11, Terrazza a Mare, incontro con l'autore **Mariuz** che presenterà il suo libro **'Sangue tra le primule'**. L'evento sarà curato da **Paolo Mosanghini.**

MAJANO. Alle 17, Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme in San Tomaso di Majano, pomeriggio culturale con **Christiane Rorato** e il suo film **'I dimenticati della Transiberiana'.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18, Beach Aurora a Pineta, **'Rivoluzione 4.0 e nuovi lavori'.** Incontri con i protagonisti del mondo economico-imprenditoriale per dibattere sulla **situazione economica presente e futura.** Intervengono **Manuel Cacitti,** Ceo Securbee, **Cristiano Ercolani,** vicepresidente CNCT Confindustria CSIT, **Marco Giacomini,** amministratore delegato Real Comm Srl, **Alberto Miotti,** fondatore 'Servizi 4.0'. Modererà il giornalista **Carlo Tomaso Parmegiani.**

Alle 20.30, Kursaal, **Torneo di Burraco.**

AQUILEIA. Alle 17.30, Pasticceria Mosaico, presentazione del libro **'Il fratello unico'** di **Alberto Garlini.** Dialoga con l'autore e presenta **Vieri Peroncini.** Accompagnamenti musicali a cura di **Paolo Morettin.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, biblioteca comunale , **'Il commissario Soneri e la legge del Corano'** di **Valerio Varesi.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Gradinate del Castello, incontro intitolato **'Storia di storie'** insieme a **Roberto Gargiulo e Deborah Coppola.**

OVARO. Alle 18, centro Socio Culturale, **'Iscrizioni preromane e romane in Carnia'.** Incontro con **Fulvia Mainardis** (Università degli Studi di Trieste). Alle 20, **visita guidata in notturna** all'area archeologica di San Martino.

Giovedì 9 a Lignano, Enrico Galiano

GIOVEDÌ 9

CODROIPO. Alle 21, Museo delle Carrozze di San Martino, **#CantiereDonna.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, PalaPineta, per gli Incontri con l'Autore e con il Vino: **'Tutta la vita che vuoi'** di **Enrico Galiano.**

Alle 21, Kursaal, **Premio Stralignano Sabbia d'Oro.**

PRECENICCO. Alle 20.30, area esterna Auditorium di Precenicco, presentazione del libro **'La Rivoluzione è una farfalla'** di **Paolo Medeossi.** Dialoga con l'autore **Serena Fogolini,** in collaborazione con lo sportello Associato per la Lingua Friulana.

POLCENIGO. Alle 20.45, Palazzo Salice Scolari, per la terza edizione della rassegna incontri con l'autore **'Paolo Ganz'.**

LIBRI, MUSICA E FILM

Venerdì 3 e lunedì 6, a Casarsa

Due importanti appuntamenti per 'Calici di Stelle 2018', all'interno della programmazione di 'E... state a Casarsa'. Venerdì 3, nel Giardino di Palazzo Burovich de Zmajevich, alle 21, l'Amministrazione Comunale presenta lo spettacolo 'Eravamo tutti sognatori. Storia di un ragazzo e del suo braccio sinistro'. Tratta dal romanzo di John Fante '1933 - Un Anno Terribile' con la drammaturgia e lettura scenica a cura di Paolo Patui e con la partecipazione della Pordenone Big Band diretta da Juri Dal Dan.

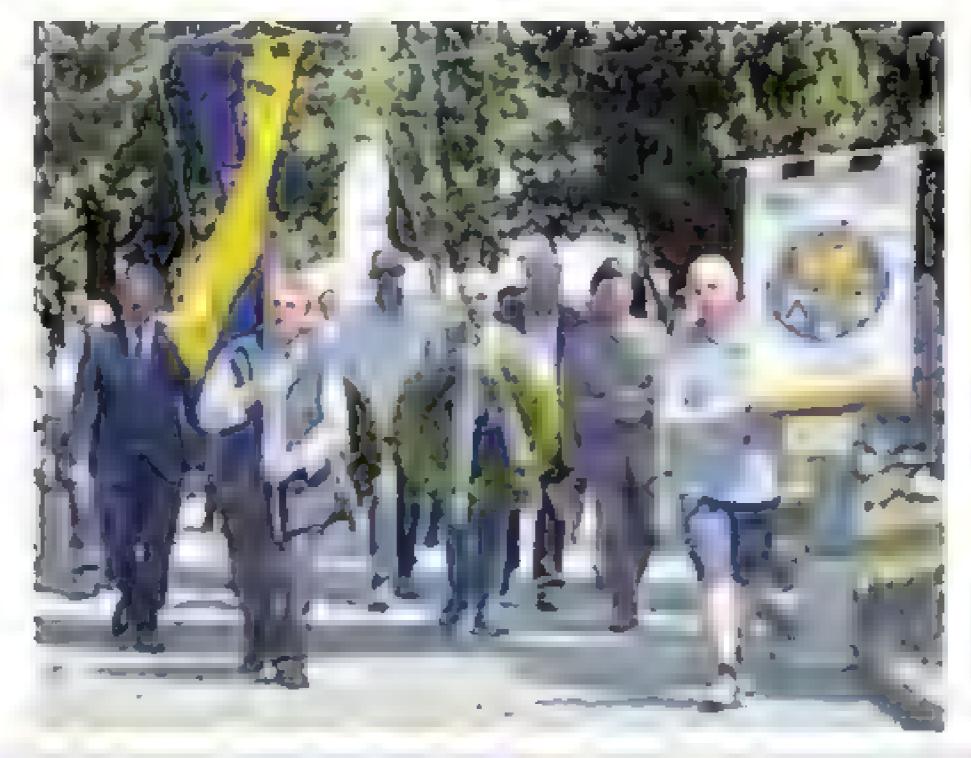
La forza espressiva della narrazione trova voce nella lettura scenica di Paolo Patui, sottolineata da pochi, ma allusivi oggetti di scena e da un intrecciarsi continuo con le atmosfere di un jazz antico e affascinante.

Lunedì 6, alle 21.15, nel Giardino di Palazzo De Lorenzi Brinis, continua la festa con la proiezione del film 'Finché c'è prosecco c'è speranza' con Giuseppe Battiston.

Durante queste due serate sarà possibile degustare i vini della Selezione Filari di Bolle, a cura della Pro Casarsa.

Il ritorno dei friulani nel mondo

Quindicesimo incontro dei Fogolârs che festeggia i 65 anni dell'Ente

La quindicesima convention e incontro annuale dei friulani nel mondo ha celebrato anche i 65 anni dell'ente che coordina i 160 *Fogolârs Furlans* che riuniscono circa 23mila soci. Accolti dal presidente **Adriano Luci** i rappresentanti hanno partecipato a un ricco programma di incontri, cerimonie e anche momenti di convivialità (foto Petrussi).

Tanti auguri al politico carnico che martedì 7 agosto compie 62 anni. Ristoratore, è stato sindaco della 'sua' Tolmezzo e poi presidente della Regione. Attualmente è parlamentare.

L'inaugurazione del completa riapertura della ferrovia pedemontana Sacile-Gemona è stata fatta da un treno storico a vapore. E come fuochista d'eccezione si è prestato il presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**.

Nel segno della Bisate

Accanto ai chioschi immersi nel verde scorre placido il fiume Stella, ma è quello che viene servito nei piatti ad attirare i visitatori della *Sagre da la Bisate*, la tradizionale festa del borgo di Ariis all'anguilla (Fotoimmaginae).

Tutte le foto su FRIULI.it

Il volto della settimana

Delia Perugino, 33 anni di Trieste, ballerina e insegnante di danza e pilates.

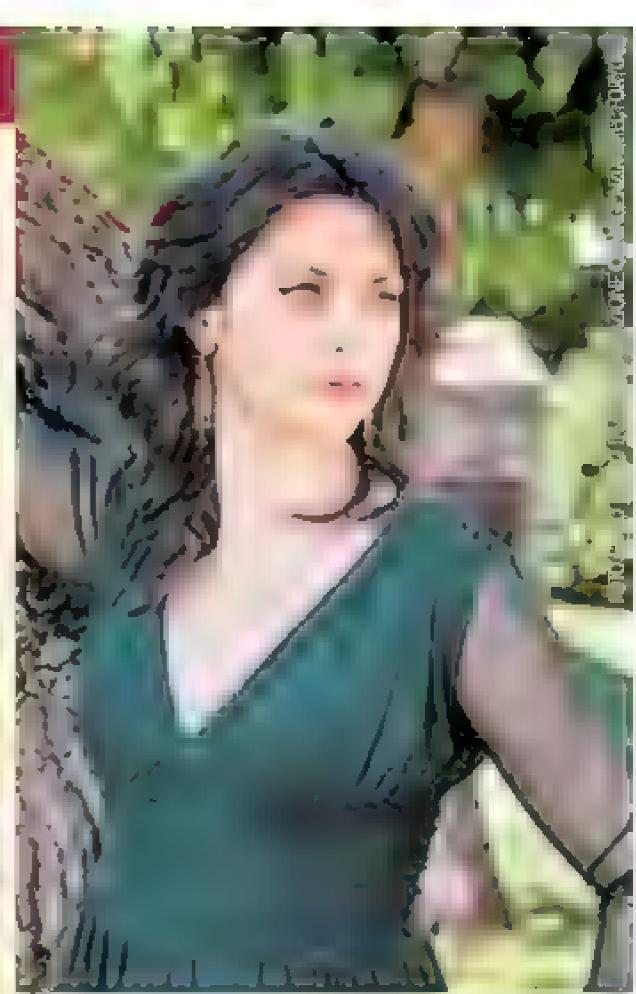
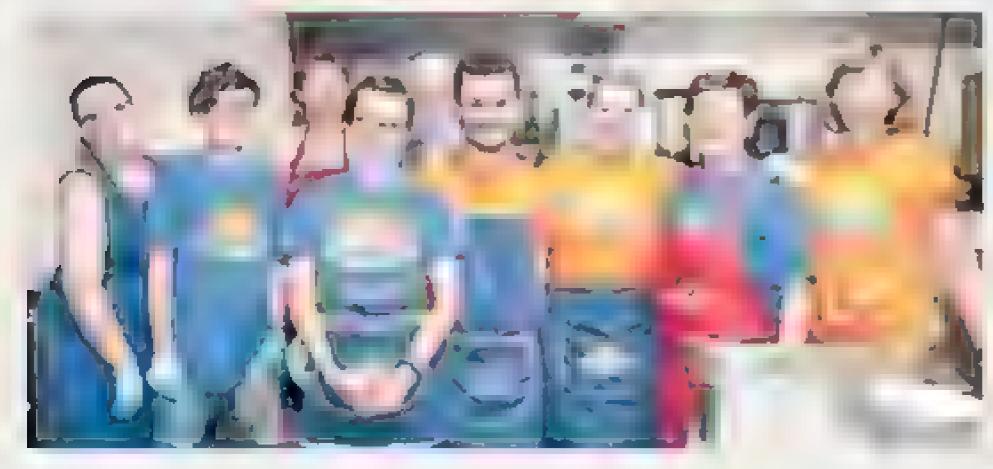
Quali sono i tuoi hobby?
Teatro, musica e cinema

Il viaggio ideale?
Ovunque purché si mangi bene.

Qual è il sogno nel cassetto?
Andare a vivere all'estero.

E la tua aspirazione?
Continuare a fare con tranquillità quello che mi piace fare e trovare un compagno.

Se fossi un animale?
Un gatto: li adoro.

E una città?
Londra per le sue innumerevoli

Tre magliette, rispettivamente, verde, bianca e rossa, mano sul cuore ed ecco il tricolore umano. La curiosa fotografia è stata mandata da **Giovanni Jenco Paoloni** che si è fatto ritrarre assieme ad **Alessandro** e a **Giuliano Pittioni**, capogruppo Ana di Orsaria, frazione di Premariacco. L'appuntamento per la fotoricordo è stato dato nella sede dell'associazione ricca di cimeli e immagini militari. E così penne nere e simpatizzanti hanno confermato il giuramento fatto alla bandiera.

APPUNTAMENTI

Circolo di Pradamano

PD Partito Democratico

71ª FESTA DE L'UNITÀ

dal 9 al 15 agosto 2018

PRESSO IL PARCO RUBIA

PRADAMANO

GIOVEDÌ 9 AGOSTO

Ore 19.00 Tradizionale **CENA DEL PENSIONATO**
Prenotazioni c/o
Franco 347 9189756
Annamaria 340 9438727

VENERDÌ 10 AGOSTO

Ore 18.00 Apertura festeggiamenti
Ore 19.00 ***Gara Podistica*** "Trofeo PROVINCIA di UDINE"
Ore 20.30 Ballo con **RENE' Live Band**

SABATO 11 AGOSTO

Ore 19.00 Esibizione Gruppo Spettacolo **VICTORIA DANZE** di Pradamano
Ore 20.30 Ballo con **FANTASY**

DOMENICA 12 AGOSTO

Ore 09.00 ***Gara di Pesca*** organizzata da "APSD Pradamanesi"
Ore 11.00 Commemorazione dei defunti "Accompagnati dalla Banda di Orzano"
Ore 13.00 Pranzo con i pescatori *(il pranzo è aperto a tutti, è gradita la prenotazione)*
Ore 19.00 Esibizione Gruppo Spettacolo **PLANET ROCK STUDIO**
Ore 20.30 Ballo con l'orchestra **OASI**

LUNEDÌ 13 AGOSTO

Ore 19.00 Gara Podistica "Staffetta 3x3000"
Ore 20.30 Ballo con **ALVIO ED ELENA**

MARTEDÌ 14 AGOSTO

Ore 19.30 *PRADAMANOINCONTRA* **FRIULI: Passato - Presente - Futuro**
Riccardo Riccardi
Vice Presidente Giunta Regionale FVG Forza Italia
Mauro Bordin
Consigliare Regionale FVG Capogruppo Lega Nord
Cristiano Shaurli
Consigliere Regionale FVG Partito Democratico
A seguire
CENA DEMOCRATICA
Ore 20.30 Ballo con l'orchestra **LIVIO e FRANCESCO BAND**

MERCOLEDÌ 15 AGOSTO

Ore 19.00 A.S.D. Dojo Judo Udine presenta: "Dimostrazione di **Judo** ed arti marziali praticate nel Judo"
Ore 20.30 GRAN FINALE CON **PATRICIA BAND**

DA NOI TROVI

I migliori vini nella nostra Osteria Birra e Bibite ai chioschi
e poi...
Gnocchi - Pasticcio - Salsiccia, Würstel e Costa alla griglia
Frico di patate - Polpette - Polletto con patate fritte - Porchetta al forno con patate - Piatti freddi - Grigliata mista di pesce o di carne Branzino alla griglia
Sarde ai ferri Calamari fritti - Formaggio - Capponata Caffè
Dolci - Gelati - Pizza tutti i gusti preparata al momento

"Il parco e il ristorante sono aperti tutti i giorni"
NELLE GIORNATE FESTIVE ANCHE A MEZZOGIORNO

telefriuli

PROGRAMMI

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Manca il sale
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Meteo mattina
14:05 Notiziario nazionale
14:15 Beker on tour
14:45 Instant Future
15:00 Community Fvg
15:30 Instant Future
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman!
18:15 Video Market
18:45 Focus
19:00 Tg Fvg
19:30 Notiziario nazionale
19:45 Meteo Weekend
20:00 Sentieri Natura
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Basedo di Chions
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:00 Instant Future
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:15 Sentieri Natura
9:45 Video Market
10:15 Telefruts
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 L'Alpino
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Marrakcheff Express
14:30 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Notiziario nazionale
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Malga Lavareit
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Saluti e bici
23:00 Notiziario nazionale
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Marrakcheff Express
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Beker on tour
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Friûleconomy (r)
15:15 Instant Future
15:45 A tutto campo estate
16:15 Start
16:30 Notiziario nazionale
16:45 L'Alpino
17:00 Focus
18:15 Video Market
18:45 Notiziario nazionale
19:00 Tg Fvg
19:15 Street Talk
20:30 The Best Sandwich
21:00 Telefriuli Estate - Majano
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Una finestra sul mare
23:15 Sentieri Natura
23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 6

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Manca il sale
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Focus
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 A tutto campo estate
20:15 Instant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero Estate
21:30 Tg Fvg (r)
22:00 A tutto campo estate
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Tg Pordenone
23:00 Beker on tour
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Estate tra due rifugi

Dorsale della Val Pesarina

Nella puntata di Sentieri Natura di venerdì 3 agosto, si parla di rifugi e di escursioni, con la proposta di diverse idee per trascorrere alcune giornate estive in quota. Ospiti in studio sono Stefano Sinuello, gestore del rifugio Pelizzo sul Matajur e anche presidente di Assorifugi, e Federico Puzzolo, gestore da quest'anno del rifugio Chiampizzulon sopra Rigolato. Con loro si potrà approfondire la tematica legata all'attività del rifugista e verranno illustrate diverse escursioni nei pressi delle due strutture.

SPORTELLO PENSIONI

Non è mai troppo presto

Isabella Gregoratto in studio

Il tema previdenziale non riguarda solo chi è già in pensione oppure chi si approssima al traguardo, ma anche per le giovani generazioni è utile capire e se possibile programmare il periodo al termine della propria carriera lavorativa. A ogni domanda risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledì alle 18.15, realizzato in collaborazione con Fnp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo **345 9956897**

DAL 3 AL 9 AGOSTO

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Beker on tour
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Instant Future
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:30 Istant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Street Talk
22:15 Tg Pordenone
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Manca il sale
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 L'Alpino
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Focus
23:45 Tg Fvg (r)

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Tg Fvg (r)
7:30 Agrisapori
8:00 Manca il sale
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Tg Fvg (r)
9:00 Notiziario nazionale
9:15 Telefruts
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Latisana
22:15 A tutto campo estate
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

TELEFRUTS

Le simpatiche avventure di Tui e Tuie

Nello spazio di Telefriuli dedicato ai bambini, un nuovo cartone animato in lingua friulana sta riscuotendo sempre più seguito. Si tratta delle avventure di Tui e Tuie, due micetti dolcissimi ma un po' pasticcioni. In ogni episodio saranno alle prese con un posto da raggiungere o un lavoro da realizzare. Gli capiterà di sbagliare, ma grazie ai consigli di un personaggio misterioso, sempre diverso ma anche uguale, ripeteranno l'avventura nel modo giusto. Si tratta di una serie di grande successo – andata in onda in Australia e Nuova Zelanda su Disney Channel – che è stata appositamente doppiata in friulano.

I due gattini Tui e Tuie

PLAY LIST

DALLE PIÙ BELLE FESTE DELL'ESTATE

Daniele Paroni (nella foto) accompagna i telespettatori nelle feste più belle di questa stagione con Telefriuli Estate. Venerdì 3 agosto si fa tappa a Basedo di Chions, sabato 4 si sale in malga Lavardeit, domenica 5 agosto è la volta di Majano, mentre giovedì 9 agosto la diretta sarà da Latisana. Inizio sempre alle 21.

OSPITI NAZIONALI ALLO STREET TALK

Nuova puntata in prima serata, **martedì 7 agosto alle** 21 dell'undicesima stagione dello Street Talk ideato e condotto dal giornalista **Andrea Villani** (nel tondo). La trasmissione, registrata a Salsomaggiore Terme, che ci terrà compagnia nei mesi di luglio e agosto, ospita personaggi della cultura, dello spettacolo, ma anche artisti e intellettuali, molti dei quali sono volti noti a livello nazionale. Tra i tanti, **Carlo Lucarelli**, **Roberta Bruzzone**, **Marco Baldini**, **Tullio Solenghi**, **Omar Pedrini**. Inviata speciale da Milano a ogni puntata **Gloria Griggio**, con le sue incursioni interamente dedicate all'arte.

SALUTI E BICI

Prosegue l'interessante trasmissione firmata Telefriuli grazie al sostegno di PromoturismoFvg. Con 'Saluti e bici', ogni sabato alle 13.45 (oltre a diverse repliche), **Francesca Spangaro** (nella foto) fa scoprire la nostra regione sulle due ruote.

"Siamo un gruppo molto giovane, parliamo la stessa lingua, abbiamo gli stessi interessi. La squadra è unita, ci stiamo compattando bene come vuole il mister e come si deve fare in ritiro"

GIUSEPPE PEZZELLA (30 LUGLIO 2018)

Ci sono voluti ben otto anni di tentativi per riuscire a coprire il ruolo che fu di Pizarro e D'Agostino. Con Mandragora la squadra ha ora equilibrio e idee: basta lanci lunghi, è il momento del bel gioco.

DI MONICA TOSOLINI

Ciak, si gira: c'è il REGISTA

Finalmente l'hanno trovato. Il metronomo di centrocampo, il direttore dell'orchestra bianconera, il regista che tanto è mancato a questa squadra ora c'è. Giovane, essenziale nel gioco, con buoni piedi: risponde al nome di **Rolando Mandragora.**

E' lui che dopo 8 anni, tanti sono passati dall'addio di **D'Agostino**, sembra poter raccogliere con profitto le chiavi della mediana bianconera dopo incredibili esperimenti che hanno visto via via ruotare giocatori come **Inler, Battocchio, Doubai, Abdi, Pazienza, Willians, Pinzi, Lazzari, Guilherme, Iturra, Lodi, Kums, Kuzmanovic, Hallfredsson** e **Behrami.** La maggior parte di loro sono stati adattati per pura esigenza, su altri si è ragionato con forse eccessive aspettative, in alcuni casi semplicemente...è andata così.

PER ANNI AL CENTRO DEL GIOCO BIANCONERO ELEMENTI PREZIOSI

E' vero che giocatori come i vari **Stroppa** o **Locatelli** (ultimi nomi spendibili per quel ruolo prima del geometra **Walem**, del grande **Pizarro** o del 'Real' **D'Agostino**) sono veramente difficili da trovare, anche a causa della grande mutazione 'genetica' nel calcio, ma i tentativi successivi non sono mai sembrati molto convincenti. Non è un caso che nei grandi successi che hanno portato a qualificazioni europee ci fossero le loro e che quindi si sia dapprima arrancato per poi crollare fino a rischiare davvero la B.

Pare che l'ultima lezione sia servita e che le 'congiunzioni astrali' siano state favorevoli perché la buona stella ha consentito all'Udinese di aggiudicarsi un talento che ha dimostrato subito personalità e familiarità con un ruolo tanto delicato. In sette gare Mandragora ha convinto compagni e allenatore, tanto da essere diventato la prima scelta e essersi dimostrato già imprescindibile per l'Udinese che sta nascendo. Stavolta, è il caso di dirlo pur diventando ripetitivi, sotto una buona stella.

Rolando Mandragora, scuola Juve, è l'investimento più importante della storia dell'Udinese: un giocatore da 20 milioni di euro

monica.tosolini@ilfriuli.it

VOCI DI MERCATO

Quanti affari con il Frosinone

ACQUISTI – Vizeu (a. Flamengo); Ter Avest (d. svincolato), Machis (a. Granada); Mandragora (c. Juve); Musso (p. Racing A.); Opoku (d. Club Africain); Pussetto (a. Huracan); Nicolas (p. Hellas)

CESSIONI – Matos (a. Hellas VR); Bajic (a. Basaksehir). Zampano (c. Pescara, fp); Maxi Lopez (a. svincolato); Meret (p. Napoli), Karnezis (p. Napoli); Perisan (p. Padova); Coppolaro (d. Venezia); Sierralta (d. Parma); Pontisso (c. Padova); Widmer (C. Basilea); Jankto (c. Samp) Perica (a. Spal, Frosinone); Evangelista (c. Nantes); Hallfredsson (c. Frosinone)

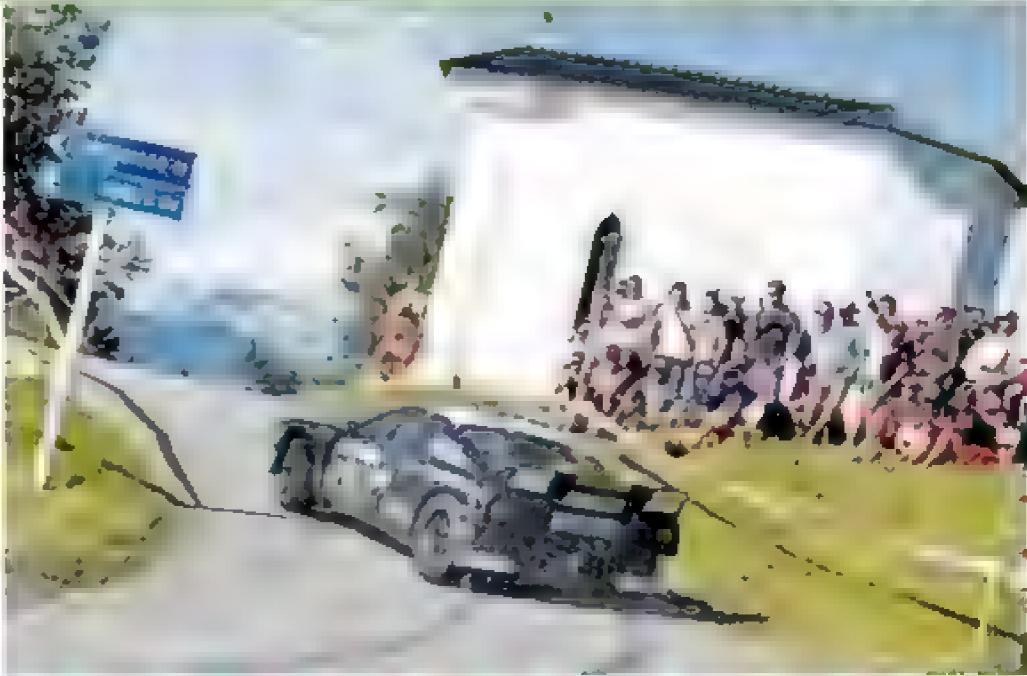
IN ENTRATA – Coulibaly (c. Pescara, fp); Heurtaux (d. Hellas VR, fp); Ewandro e Evangelista (a. Estoril, fp); Wague (d. Watford, fp); Musavu King (d. San Gallo, fp); Kone (c. AEK Atene, fp); Insua (C. Panathinaikos, fp).

IN USCITA – Scuffet (p. Frosinone); Danilo (d. Frosinone); Pontisso (c. Padova);Ewandro (a. Austria Vienna).

TRATTATIVE – Parigini (a. Torino); Ariaudo (Frosinone); Nikolaou (d. Olympiacos); Quagliarella (a. Samp).

La rinascita di 'don' Rodrigo

Amici in campo e fuori. Dopo le feroci dichiarazioni del procuratore di **De Paul** contro l'Udinese, rea di alzare l'asticella del costo del giocatore per intimidire gli interessati nelle trattative, sembra che fra l'argentino e la squadra sia ritornata la pace. In una foto postata dal centrocampista su Instagram, infatti, lo si vede sorridente in compagnia di capitan **Lasagna**, mentre si rifocillano bevendo qualcosa di

fresco a fine allenamento. I due, infatti, sono riusciti nel corso del ritiro di St. Veit a ritrovare una grande intesa sul campo, visto che la maggior parte dei goal di Lasagna sono nati dalle intuizioni dell'argentino. De Paul sembra entrato a far parte del progetto di mister Velazquez come titolare e proprio per questo motivo, probabilmente, le voci di un suo addio si sono dissipate. I tifosi, dal canto loro, si stanno ricredendo sul centrocampista, a cui riservano ora commenti molto positivi. Che sia giunto il momento della rinascita? Al 12 agosto l'ardua sentenza.

Attesa per il RALLY DEL FVG

Dal 30 agosto al 1 settembre, tornano a ruggire i motori. Nuovissima l'area partenze, il Città Fiera di Martignacco. » DI SILVIA DE MICHIELIS

Grandi novità per il **54° Rally del Friuli Venezia Giulia - 23° Rally Alpi Orientali Historic**, in programma dal **30 agosto al 1 settembre**. L'evento organizzato e gestito dalla **Scuderia Friuli Acu**, infatti, quest'anno farà base al **Città Fiera di Martignacco**, dove saranno allestite direzione gara, segreteria e sala stampa, oltre alle partenze e all'area assistenza.

Ci sarà tempo fino al 22 agosto per le iscrizioni, che saranno 'supportate' dalle importanti validità ufficiali. Il Rally del Fvg sarà la sesta prova del Campionato Europeo rally storici, il quarto dei sei round che compongono il Campionato Italiano Wrc e il sesto round della serie Tricolore nazionale sempre per auto storiche (Ciras). Altre validità saranno quelle per Fia Cez (Central Europe Zone), Campionato regionale, Campionato Friuli Venezia Giulia, Michelin Rally Cup, Suzuki Rallye Trophy e Trofeo Renault.

TRA I PILOTI, CI SARÀ ANCHE UN GRADITO RITORNO, QUELLO DI LUCA ROSSETTI SU HYUNDAI I20

Ma sul fronte dei piloti in gara c'è già un nome di assoluto spessore: **Hyundai Slovenia** e **Friulmotor**, infatti, saranno al fianco di **Luca Rossetti**. Il pilota pordenonese, tre volte campione europeo e vincitore del trofeo tricolore di specialità nel 2008, guiderà la I20 R5.

Saranno due le giornate di gara, con otto prove speciali per la gara tricolore del Ciwrc (117,640 km di prove, il 29,3% dei 400,950 del percorso totale) e nove per la 'versione historic', che avrà un percorso dallo sviluppo complessivo di 375,940 chilometri, dei quali il 35 per cento di tratti cronometrati. Il 29 e 30 agosto sono previste le ricognizioni del percorso, mentre le operazioni di verifica amministrativa e tecnica saranno il 30 e 31 agosto, nelle strutture del Città Fiera. Come consuetudine le partenze, da Martignacco, scatteranno alle 13 di venerdì 31 dalle storiche, mentre le moderne partiranno alle 16.25. Diverse le vicende che caratterizzeranno questi due rally che, come consuetudine, pur viaggiando sulle stesse strade avranno ognuno la propria storia.

Le 'storiche', infatti, nel primo giorno di gara correranno tre prove, con il gran finale della ps spettacolo di Gemona, già proposta lo scorso anno, mentre le moderne ne correranno una di meno. Gli arrivi saranno in piazza Libertà a Udine, dalle 17.30 per le vetture storiche e dalle 19,30 per le moderne. Lo scorso anno, la prova valida per il tricolore Wrc vide la vittoria, la quarta stagionale, per i bresciani Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc) che si aggiudicarono anche il Campionato. I francesi Comas-Roche (Lancia Stratos) furono i primi tra le "storiche". Info su **www.rallyalpiorientali.it**.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

L'EVENTO

Torna la Staffetta del Monte Lussari

SALE L'ATTESA per la **25esima Staffetta alpina del Monte Lussari**, tradizionale appuntamento con la corsa in montagna internazionale organizzato dall'**Us Mario Tosi di Tarvisio**, in collaborazione con l'**Us Camporosso**, per **domenica 12 agosto**. La gara, valida anche per la **nona Berglauf individuale** e per il **17esimo trofeo Carlo Emanuele Melzi**, scatterà alle 9.30 da via Stazione a Camporosso, per poi arrampicarsi, attraverso la linea ferroviaria dismessa e i sentieri fino al Santuario mariano; il secondo frazionista correrà in discesa lungo i prati Oitzinger in Val Saisera, mentre il terzo raggiungerà il traguardo dopo aver affrontato la parte pianeggiante nell'abitato di Camporosso.

I 'solisti', invece, si misureranno con l'intero tracciato di 20 chilometri, tra salita, discesa e piano. Al via sono attesi atleti delle categorie Junior, Promesse, Senior e Master, maschili e femminili, in arrivo da tutta la regione, ma anche dal Veneto, dalla Carinzia e dalla Slovenia, sulle orme dei tanti campioni della disciplina che, negli anni, si sono cimentati nella competizione. Sul fronte dei team, le formazioni da battere sono l'**Aldo Moro Paluzza** al maschile e la **Timau Cleulis** al femminile che, nelle ultime edizioni, sono sempre riusciti a schierare i terzetti più competitivi. Terminate le 'fatiche', non mancherà la pastasciutta, seguita dall'estrazione dei riconoscimenti e dalle premiazioni finali. Info: www.ustositarvisio.it

Michele Pittacolo

Alcuni degli azzurri in piazza Italia

Alex Zanardi

MANIAGO formato Mondiale

Paraciclismo - Fino al 5 agosto i campioni internazionali si sfidano nella città dei coltelli.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

L'attesa è finita. Fino a **domenica 5 agosto**, **Maniago** accoglie il **Campionato del Mondo di Paraciclismo**. La città dei coltelli, dopo aver ospitato la tappa di Coppa del Mondo nel 2015 e nel 2017, avrà puntati addosso i riflettori internazionali, grazie alla collaudata organizzazione dell'*Asd Giubileo Disabili Roma* presieduta da **Mauro Valentini**. Saranno 52 i titoli in palio: 26 a cronometro e altrettanti nelle prove in linea, per un evento che coinvolgerà oltre 400 atleti in rappresentanza di 46 Paesi.

"E' un appuntamento che inorgoglisce tutta la comunità", ha ricordato il sindaco di Maniago, **Andrea Carli**. "Ci aspettiamo un gran numero di spettatori sulle nostre strade, pronti ad accogliere gli atleti che lotteranno per una maglia iridata nelle varie categorie".

"I Mondiali – gli ha fatto eco Mauro Valentini - sono un premio per tutto lo sport italiano ed è una grande soddisfazione per noi poterli organizzare. Siamo sicuri che sarà una grande edizione".

I TESTIMONIAL DI QUESTA EDIZIONE SONO MICHELE PITTACOLO E ALEX ZANARDI

Saranno ben 22 gli azzurri al via, selezionati dal ct **Mario Valentini**. Tra loro anche due esponenti di spicco del paraciclismo come il friulano **Michele Pittacolo** e **Alex Zanardi**, autori anche della ricognizione ufficiale del percorso di gara, che coinvolge i Comuni di Maniago e **Montereale Valcellina**. "Vogliamo rendervi fieri delle nostre prove e dei nostri risultati", ha detto Zanardi. "Noi ce la stiamo mettendo tutta. Ci vediamo a Maniago.... non mancate!".

"Non è cosa di tutti i giorni – commenta Pittacolo, portacolori Fvg assieme ad **Andrea Tarlao** - poter disputare un Mondiale in casa. La mia condizione atletica e psicofisica sono eccellenti: mi sono allenato in queste ultime settimane con impegno e dedizione, per farmi trovare pronto davanti al pubblico friulano".

Pittacolo correrà sia su strada sia contro il tempo. Ma è anche orgoglioso testimonial del progetto di raccolta fondi '**Corriamo insieme, tutto è possibile**', promosso dal **Rotary Club di Maniago e Spilimbergo**, che punta ad acquistare una bici a pedalata assistita e una pedana anteriore per i ragazzi costretti su una carrozzina, da donare alla comunità di Maniago. Tutte le informazioni su www.maniago2018.it.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

RUGBY

Pasian all'esordio tra i Senior

IL RUGBY CLUB PASIAN DI PRATO si lancia in una nuova avventura. Il sodalizio, da qualche stagione punto di riferimento per le giovanili, ha deciso di dare avvio al '**progetto prima squadra**', iscrivendosi al **campionato di C2**. Sarà uno sbocco naturale per gli atleti dell'Under 18 che avranno la possibilità di continuare il percorso intrapreso con il Club. "Si tratta di un passo consapevole e necessario, che conferma la nostra maturità e solidità", commenta il presidente **Sergio De Nobili**. "Questa importante iniziativa punta a costruire un futuro strutturato e allo stesso tempo ambizioso e competitivo. Attingeremo al nostro settore giovanile, ma già diversi giocatori Seniores si sono detti entusiasti di aderire al progetto".

In attesa dell'ufficializzazione del tecnico, ci sono già alcuni volti noti del mondo ovale che entrano a far parte del team. Si tratta di sei giocatori che, dopo aver contribuito in maniera determinante come tecnici, hanno deciso di mettere la loro esperienza e il loro entusiasmo a disposizione della squadra. Si tratta di **Luca Bombonati**, **Antonio Giannangeli**, **Simone Lentini**, **Nicola Lo Schiavo**, **Damian Montorfano** e **Daniele Taddio**. "La loro presenza - conclude De Nobili - ci consentirà di far crescere i giovani e quanti vorranno aderire alla prima squadra. Poi, come in tutti gli sport, sarà il campo a parlare, ma da parte nostra c'è tanta voglia di affermarci".

In una pietanza che appare semplice tutte le sfumature della nostra terra e la sapienza nel mescolare le cose più diverse facendone un capolavoro.

» DI ANGELO FLORAMO

L'anima in un piatto: la teoria del Frico

C'è un oste in una locanda da pirati posta tra il greto del Tagliamento e i pini della montagna. Un posto buono in inverno per lenire nel colore rosso del vino le malinconie dei grigi e la pesantezza delle piogge. In estate il *Paron* ti mette a disposizione la frasca e all'ombra, quando il sole morde di più, ti godi addirittura l'alito del mare, che sale su dal canalone quando soffia vento di Bassa. Un posto dell'anima, più del fegato che del cuore, perché la sua cambusa è stipata di meraviglie almeno quanto la cantina, dove riposano tesori profumati che promettono bevute degne di un re. Proprio ieri, in questa stagione che si fa equatoriale, con la linea azzurra del fiume davanti a noi a solleticare ben altre fughe, davanti a un piatto che strabordava gioia di vivere, si è seduto accanto a me, con il calice di rosso in mano, e mi ha spiegato il segreto del suo frico per me da leggenda, nel suo friulano di grava e ghiaione, '*ruspioso*' e sincero, lontano da ogni plastificata *koinè* che ne addomestichi i suoni. Antico come quei legni scolpiti da invisibili mani, gli '*sclavotz*' lui li chiama, che le correnti portano giù chissà da dove, da Enemonzo forse, o da più lontano.

L'alchimia è semplice, ma il rito richiede attenzione, una precisione che non lascia nulla al caso; il primo segreto sta nella scelta dei formaggi da grattugiare. Anzi, da grattare, questo è il termine giusto da usare, altrimenti si perde in sapore. Ne serve uno vecchio, di malga, che abbia almeno dodici mesi di stagionatura, invecchiato nell'ombra freschissima di un *camarin*, su mensola in legno e finestrella mai chiusa, aperta alle spalle del bosco. Pasta dura, scagliosa, da vescicole che accendono la bocca e vanno spente da sorsi ruscellanti tra i denti, a sopirne quel fuoco.

Poi una via di mezzo, un sei mesi di latteria, messo in forma da mano sapiente di un bravo casaro. Un formaggio sociale, orgoglioso dell'anima comunarda, confluita nel grande calderone di rame dalle poche stalle che ancora sopravvivono nei borghi del paese: una o due vacche, ma di tetta generosa, capaci di una linfa giallognola, densa e pannosa, che sa di fieno e di docile pastura. L'imperativo è sempre quello: grattare, furiosamente, fino a quando le dita sfiorano ormai la crosta sbocconcellata, con grave periglio del grattugiatore. Quello che resta, la crosta, si sminuzza a colpi ben assestati di coltello, anzi "cortello", che detto così taglia di più.

Ma non basta ancora: l'impasto ha bisogno di gioventù, che per quanto insipida e ribelle darà al piatto quella morbidezza che rassicura il boccone: sono le '*crodie*', le strisce ribelli allo stampo della forma, quelle che ci davano quando eravamo bambini e in latteria ci si andava a piedi, chi per portare il latte chi per raccoglierlo nelle bottiglie di vetro. Ma questa è protostoria. Il frico è lì, a suggerire qualcosa di più. Poi bisogna chiedere all'orto il profumo della cipolla e la terrosità della patata. Il Mediterraneo che ha respiro più mite parteciperà con l'olio d'oliva, che qui, non lontano dall'osteria, si spreme ancora a freddo, come secoli fa, su frantoio di pietra. Friabile o tenero, pastoso o a *frucions*: questo dipende dal gusto di chi ne fa ordinazione.

"Se i fighetti di città lo gustano in piedi, con ribolla ghiacciata, qui da noi si affoga nel cabernet". Questo mi racconta l'oste. Riconciliato alla vita, in piacevole stato di ebbrezza, mentre cerco il bacio di un mezzo toscano nell'ombra, proprio dietro il muretto dell'orto che mi rinfresca i pensieri al sapore di salvia e basilico penso che la ricetta del Frico è, o dovrebbe tornare a essere, quella del nostro Friuli. Una terra che sa mescolare assieme la pasta del mondo, dosandola bene, ma senza escludere nulla. Il vecchio con il nuovo, la tradizione con l'anarchia, il sapore intenso con quello appena accennato, quasi soltanto suggerito. C'è più saggezza nel mio amico 'ostiere' di quanta non ne veda oggi tra gli scranni dei politici e purtroppo nella sensibilità dei miei concittadini, che mi paiono ammalati di infondate paure, rigurgiti puristi che all'incontro preferiscono la divisione, all'impasto che incanta la separazione che lascia sempre in fondo insoddisfatti e anche più tristi. La ragazza che sparecchia il tavolo viene dal Senegal. In un friulano che ha il sapore profumato della morena mi dice che anche sua nonna prepara un piatto simile ma solo quando a cena sono invitati gli amici. Appunto, penso. E le ordino un altro '*tajut*'.

» DI FULVIO MATTIONI

Nella nostra regione calano reddito, imprese e popolazione, mentre sempre più giovani fuggono altrove: la politica si assuma il compito di invertire la rotta.

Il Fvg rischia di diventare 'riserva indiana'

In attesa di conoscere l'impatto congiunturale e tendenziale sul mercato del lavoro della nostra economia regionale – che avremo il 12 e 13 settembre – registriamo il rallentamento dell'economia nazionale e il calo delle imprese nostrane. E facciamo ciò per rimarcare la necessità e l'urgenza di una forte azione di fronteggiamento di tali tendenze e delle conseguenze che esse trascinano sul versante sociale e sulle prospettive di medio periodo.

A livello nazionale capiremo tra poco quale sia il quadro macroeconomico programmatico che il Governo intende perseguire (con il completamento del Def 'tecnico' predisposto ad aprile dal Governo uscente) mentre a livello nostrano abbiamo suggerito la realizzazione di una Conferenza programmatica di legislatura sulla quale tarare l'avvio del cambiamento annunciato e la definizione dei documenti di programmazione regionale successivi. Prima di tale Conferenza, tuttavia, sarebbe utile per l'Amministrazione Regionale dotarsi di un proprio 'punto di vista' sulla situazione economica, mercato/lavoristica e sociale stratificatasi nel periodo della crisi, sulle caratteristiche della mini-ripresina successiva e, infine, sulle tendenze future di breve e medio periodo.

E' auspicabile, insomma, una Conferenza che contribuisca a definire tale punto di vista magari affidando all'Università di Udine la predisposizione del documento tecnico di base e chiamando a dire la loro – sia in termini analitici, sia di proposta – le parti sociali, le autonomie locali e le maggiori organizzazioni attive nel campo del Welfare di comunità. Questa Conferenza potrebbe essere tenuta un mese prima di quella programmatica ed entrambe entro novembre 2018.

A fronte di una crescita prevista del Pil italiano (Def, aprile 2018) pari all'1,5%, infatti, quella tendenziale riferita al primo semestre 2018 è stata pari all'1,2% mentre quella acquisita (quella cioè che risulterebbe se negli altri due trimestri mancanti si ripetesse la crescita rilevata nel secondo) è pari allo 0,9%. E poiché, come la prassi insegna, il Pil del Fvg cresce quasi sempre meno di quello nazionale...

Una conferma della debolezza dell'economia nostrana rispetto a quella nazionale viene dal diverso andamento fatto registrare dalla demografia aziendale nel secondo trimestre del 2018 (rispetto al secondo trimestre 2017) poiché alla crescita italiana si contrappone l'ulteriore perdita di 384 imprese da parte del nostro Fvg. Risultato che porta a 4.289 le imprese perse dal 2009 (-5,3%) delle quali 1.647 industriali (-15,3%). Con reddito calante, meno imprese, giovani in fuga e meno popolazione è forte il rischio 'riserva indiana': serve una consapevolezza condivisa per evitarlo e una assunzione di responsabilità da parte della politica nostrana.

Che aria che tira

L'abbraccio Trump-Putin mette fuori gioco la Ue

A Helsinki Usa, Russia e Cina hanno posto le basi per il G3, che porrebbe all'angolo il Vecchio Continente, con una Germania e una Francia in grande difficoltà.

» DI ENZO CATTARUZZI

Dopo il summit finlandese tra **Donald Trump** e **Vladimir Putin** tutto potrebbe cambiare. Da Helsinki le voci sono insistenti e pare molto attendibile quella secondo la quale i due grandi della Terra avrebbero deciso di 'cancellare' tutti i G precedenti - come i G7, i G20 e così via - per sostituirli con un G3 nel quale Stati Uniti, Russia e Cina prenderebbero le redini del mondo. Se così sarà, se il direttorio a tre vedrà la luce, ci troveremmo davanti a uno stravolgimento totale di tutte le politiche estere fino a ora conosciute. Una mossa dove l'Europa per prima verrebbe 'scartata' e isolata, soprattutto dal vista economico. La politica del Vecchio Continente, infatti, non sta brillando per strategia non solo economica e politica, ma soprattutto della sicurezza, rimanendo al palo su quello che dovrebbe essere considerato uno dei fulcri futuri per l'Unione europea: un esercito in comune.

Ma mentre Putin ha già in tasca un accordo con la Cina e lo stato emergente dell'Iran, Trump ha messo in discussione i tappeti con la Nato e con tutta l'Europa e pare in svantaggio nei rapporti geopolitici. Putin tesse la tela dappertutto, anche con Israele, finanziando alcuni progetti economici, mente Trump, invece, rompe con tutti, mettendo a soqquadro tutta la decennale politica economica - ma anche militare - con la Ue, dividendo gli Stati membri con uno stile più da commerciante che da diplomatico. Un abbraccio tra uno stratega molto attento come il leader russo che viene dai servizi segreti dell'ex Unione sovietica e un comandante in capo che pare aver dimenticato - quanto consapevolmente non è dato sapere - la storia passata, che tenta, con un pizzico di temerarietà, di riscriverla. L'incontro finlandese dunque pare non sia solo *marketing* come lo ha definito lo stesso Trump. Il *summit*, infatti, è stato solo il primo passo di una nuova strategia geopolitica, dove la Russia pare assecondare l'iniziativa americana, guidata con freddezza da un Putin che con tutta probabilità ha lasciato al presidente statunitense fare lo *show* che lo caratterizza. Una strategia che lo vede spesso minacciare, salvo poi fare marcia indietro per poi mettersi nei panni del compagnone. Certo, la storia sta cambiando con l'indifferenza o l'impotenza europea e della sua classe dirigente. Un abbraccio tra Trump e Putin potrebbe rivelarsi molto pericoloso, soprattutto per l'Europa di **Jean-Claude Junker**, oramai sempre meno autorevole, con una Germania e una Francia in grande difficoltà, orfana di una 'scomoda' Gran Bretagna, che con un colpo a sorpresa potrebbe sentire le nocche della mano russa bussare alla porta. La Russia che ha dimostrato di aver il controllo della strategia bilaterale gli Usa, facendo apparire debole e non molto sicura l'azione del *tycoon* americano.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 6 agosto dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI CARLO BALDASSI

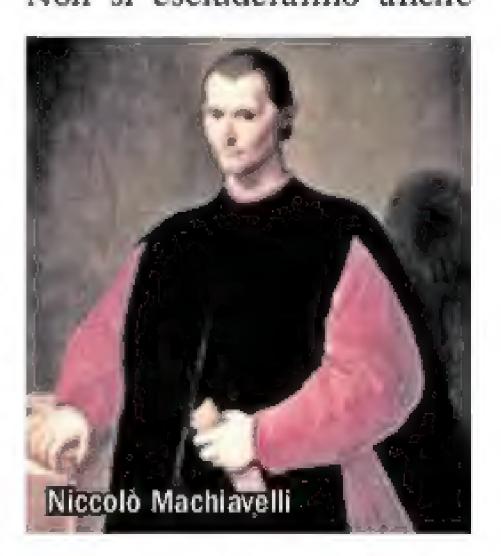
Leadership partecipativa, ecco il ritratto del capo

Il tasso di deleghe dipenderà da caso a caso, a seconda della situazione dell'azienda e le competenze delle singole persone: la lezione di Machiavelli.

Chi è un capo? E come può essere definito un *leader*? Un capo (a qualsiasi livello) non è un superuomo/donna, ma una persona che assume responsabilità collettive tenendo come guida l'etica e la professionalità. Egli/ella dovrebbe dedicare notevole parte del proprio tempo alle attività proattive (le strategie commerciali, finanziarie e organizzative) limitando le attività reattive (tattiche) e gestendo i rischi della tremenda quotidianità in azienda. Ed è una persona che dopo aver riflettuto sa decidere. E' una persona che indica la strada, che sa delegare e definire con i collaboratori compiti chiari, concreti e misurabili, affrontando positivamente le inevitabili contraddizioni umane e assistendo via via il gruppo (*coaching* via elicottero).

Naturalmente il livello di delega dipende anche dalla maturità professionale dei collaboratori, per cui se per esempio un capo-*manager* si trovasse di fronte collaboratori al momento con basse competenze, allora le deleghe dovrebbero essere molto misurate. E vale naturalmente anche il contrario. La qualità delle risorse interne deve far riferimento anche alla situazione competitiva dell'azienda. Per esempio, se la situazione competitiva dell'azienda è favorevole e la qualità delle risorse umane è alta, allora la *leadership* sarà più allargata e responsabilizzante. Ma il tasso di collaborazione partecipativa potrebbe cambiare molto nel caso di una situazione non competitiva e/o con risorse umane poco esperte: il rischio di accentramento manageriale aumenta.

La *leadership* partecipativa utilizza modalità trasparenti e strumenti efficaci, a volte piuttosto semplici ma sempre utili. Un esempio: la comunicazione interna si basa su costante *feed back* in merito all'andamento del *business*, all'evoluzione tecnologica-organizzativa del settore. La formazione costante (*learning on the job*) diventa indispensabile e così le modalità di definire le diverse professionalità e le forme di motivazione e incentivazione sia collettiva, sia individuale. Non si escluderanno anche

Niccolò Machiavelli

momenti di arricchimento professionale all'esterno (come visite a fiere di settore o ad aziende *leader*) e occasioni conviviali (gestite in modo intelligente evitando paternalismi e ipocrisie).

"E la prima coniettura che si fa del cervello d'uno signore, è vedere li uomini che lui ha d'intorno; e quando 'e sono sufficienti e fedeli, sempre si può reputarlo savio, perché ha saputo conoscerli sufficienti e mantenerli fedeli. Ma quando sieno altrimenti, sempre si può fare non buono iudizio di lui; perché el primo errore che fa, lo fa in questa elezione".

(N. Machiavelli-Il Principe)

IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI

BUOONO...

IN FRIULI PRODUCIAMO MACCHINE TECNOLOGICAMENTE AVANZATE, ROBOT ECC. MA CI CONOSCONO PER...

...GLI SCARPEZ

Venturini 7/18

I PAESI EUROPEI PIÙ CATTOLICI LA PENSANO COME SALVINI

FORSE CI SIAMO SPIEGATI MALE PER DUEMILA ANNI

Venturini 7/18

TAMPONAMENTI A CATENA IN AUTOSTRADA

È ORA CHE QUALCUNO SPEZZI QUESTE CATENE

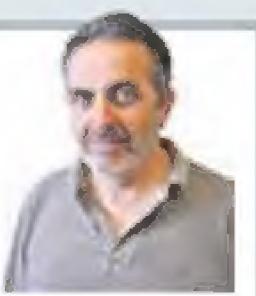
Venturini 7/18

TUTTI SHOPPING A UDINE... CI SONO 19 PARCHEGGI IN VIA MERCATOVECCHIO

Venturini 7/18

LA LAVAGNA DI TERSITE

Bolzonello: "Rubbia aveva torto sulla fusione a freddo. Con le Camere di commercio non funziona"

Il Consorzio Ledra Tagliamento ha ottenuto la concessione per sfruttare il lago di Marte per irrigare il Medio Friuli. Falso anche se al Consorzio stanno ordinando i tubi

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -